

La dama della San Gottardo che non molla mai un punto

IL RITRATTO / A 78 anni Milly Recalcati fa invidia ai giovani grazie alla sua grinta e continua a giocare con passione su ogni fronte. Quattro assoluti nazionali, un Master e un oro europeo nel 2011 in Turchia sono i risultati più significativi della sua brillante carriera

Romano Pezzani

Milly Recalcati è una mamma e una nonna affettuosa, ma in campo non molla un punto e si trasforma nella giocatrice vincente che ha scritto la storia degli ultimi quarant'anni. È nata l'11 settembre 1943, l'elegante signora che vive da sempre a Chiasso, forte dei suoi titoli ticinesi, svizzeri ed europei nella categoria femminile, oltre agli exploit realizzati contro gli uomini, con i quali si è sempre confrontata senza timori.

Sognando Bianchi

Una delle più belle imprese che Milly abbia realizzato è datata 2015, quando ai Campionati svizzeri assoluti individuali di Lugano sfiorò la finalissima contro Davide Bianchi, battendo i quotati compagni di squadra Eric Klein e, nei quarti, Maurizio Dalle Fratte, entrambi presenti nell'albo d'oro. «Milly è tuttora un'ottima giocatrice», sottolinea Dalle Fratte, «e per anni è stata un punto di forza della nazionale rossocrociata. È brava sia nell'accosto sia nel tiro, è bello averla anche come compagna in coppia o a terna perché svolge con cura un buon gioco di squadra. Si è ripresa bene da un infortunio ed è sempre ai vertici. La San Gottardo va fiera di lei».

1978 da ricordare

L'avventura nelle bocce, diventata un autentico amore, era cominciata nel 1978, quasi per caso. «Mi invitarono a prendere parte alla Terna della Classe, senza che conosces-



Milly Recalcati con il trofeo che le sta a cuore, quello del primo campionato svizzero nel 1998.

Gioie in trasferta

Lontano da casa vince alla grande

Pure un Master nel 2014

Friburgo (1998 e 2012), Visp (2010) e Schönenberg (2014). Quattro titoli svizzeri individuali nella carriera di Milly Recalcati, tutti conquistati in trasferta, come pure il suo Master nel 2014 a Zurigo. L'exploit più grande della sua carriera, il titolo europeo (sempre individuale), è arrivato addirittura in Turchia, nel 2011 a Kazan.

si bene l'età dei miei "coetanei", poi non mi sono fermata più. A casa mia ci sono tante medaglie e coppe, ma mi stanno particolarmente a cuore il primo titolo individuale femminile a Friburgo nel 1998 e il titolo europeo, sempre individuale, conquistato nel 2011 in Turchia».

I successi superano quota 100, ma oggi Milly Recalcati interpreta le gare con uno spirito di squadra. «Marco Ferrari, commissario tecnico della San Gottardo, e tutta la società mi hanno sempre sostenuta. Mi piace giocare ancora, mi sposto da sola con la mia macchina e voglio vincere, perché la mentalità è quella di lottare sempre fino alla fine, punto su punto».

La forza dell'amore

«Mi pare di vederlo quando sono in campo, Oscar mi ha sempre accompagnato durante tutte le mie gare». Oscar è il marito di Milly scomparso in seguito a malattia. «Ha lottato per 12 anni contro tre tumori, poi nel 2020 si è dovuto arrendere. Mi ha trasmesso coraggio e tanta forza, oltre a un grande amore che mi ha dato per tutta la vita».

Anche i suoi nipoti Luca e Nico le danno una bella energia, insieme ai suoi figli Alessandro (55 anni) e Filippo (51). «Mi ritengo fortunata perché abbiamo un bel rapporto, il mio quotidiano è intenso e anche le bocce mi danno ancora un bell'impulso».

Cucina e passeggiate

Milly Recalcati ama il buon cibo e la natura. Suo marito Oscar aveva la passione della cucina e ora lei cerca di preparare i suoi piatti in maniera squisita come faceva lui. «Mi impegno sia con il pranzo, sia con la cena, e faccio progressi». La dama plurititolata della San Gottardo ha un'altra passione, le passeggiate nella natura. «In estate vado in Valle Maggia nella nostra casa di Broglio e ho tempo anche da dedicare ai fiori».

Il segreto di un fisico integro in questo 2022 in cui compirà 79 anni è svelato. «Esco ogni giorno pure a Chiasso a fare due passi, per me la salute e il benessere hanno sempre avuto la priorità. Dopo un infortunio alla schiena, che si è risolto con un intervento, ho recuperato la forma ideale e sono molto soddisfatta di questa stagione».



Coppe e medaglie sono tante a casa mia ma ho un bel ricordo del primo titolo svizzero conquistato nel 1998



Figli e nipoti mi danno tanta energia, inoltre mi tengo in forma passeggiando nei boschi della Valle Maggia

La mental coach presente nelle bocce

PREPARAZIONE / Monica Paliaga segue anche la nazionale svizzera in una disciplina che richiede molta concentrazione «La capacità di accettazione e gestione dell'errore fa spesso la differenza, in modo da isolarlo il più rapidamente possibile»

Le bocce, come ogni sport individuale, sottopongono l'atleta ad una serie di sollecitazioni mentali che determinano l'esito della performance, dove il talento puro spesso non basta. Monica Paliaga, mental coach sportiva da 15 anni, è una facilitatrice ed accelera le potenzialità di chi punta a ottimizzare la propria prestazione.

Lavoro con la nazionale

Anche la Federazione Svizzera riconosce l'importanza di questo ruolo e durante il «Meeting della Rinascita» dello scorso novembre a Bergamo, Monica Paliaga ha potuto lavorare con i componenti della nazionale rossocrociata. «Le bocce richiedono una grande concentrazione in partenza e la capacità di accettazione e gestione dell'errore, in modo da isolarlo rapidamente», spiega la mental coach. «Ogni performance è frutto di una forza mentale che si costruisce ap-

punto con forte chiarezza d'intenti al fine di pulire la mente dalle esitazioni».

Piccoli step

Monica Paliaga, 48 anni, lavora con i professionisti di numerosi sport individuali: tennis, nuoto e nuoto sincronizzato, ginnastica artistica, golf e appunto le bocce. «Per raggiungere una prestazione si parte sempre dal costruire obiettivi specifici e raggiungibili. Spesso gli atleti si allenano puntando subito ad un macro obiettivo, come ad esempio le Olimpiadi. È bene dividere il macro obiettivo in piccoli step al fine di accendere motivazione e convinzione nei propri mezzi, che servono a rendere concreti e raggiungibili i propri traguardi».

Componenti basilari

«La performance è costituita da cinque componenti basilari: fisica, tecnica, mentale, emozionale e nutrizionale. Tutte sono importanti e han-



Monica Paliaga, mental coach da 15 anni.

© ORAZIO DE LUCA

no bisogno di cura e allenamento specifico. L'atleta completo è quello che riesce a raggiungere una elevata consapevolezza di se stesso. Le domande che possono contribuire al suo raggiungimento possono essere: «Chi sono?», «Cosa ho a disposizione per raggiungere i miei obiettivi?», «Cosa realmente posso fare?». La mental coach precisa un altro aspetto

Credere sempre nel proprio valore a prescindere dai risultati che si conquistano

fondamentale: «C'è una grande differenza tra le aspettative degli altri e i propri obiettivi e spesso gli atleti fanno confusione tra i due concetti. Va fatto, quindi, un lavoro per prendere consapevolezza di questa differenza».

Sport di squadra

Monica Paliaga segue anche gli sport di squadra, come pallavolo, basket, rugby. In questo caso il mental coach può contribuire a migliorare lo spirito di gruppo, lavorando sul linguaggio nello spogliatoio, l'intesa con l'allenatore e il ruolo e l'impatto di ogni singolo giocatore sulla squadra stessa. «Il mio invito a tutti gli atleti è quello di lavorare sulla propria consapevolezza che è lo strumento con cui possono distinguere le aspettative altrui dai propri obiettivi, a mettere l'apprendimento e il divertimento alla base di ognuna delle loro prestazioni. E di credere nel loro valore unico a prescindere dai risultati». **R.P.**

1 minuto

Titolo a squadre per le migliori della Svizzera



Debutto il 5 febbraio

La FSB ha pubblicato i gironi del Campionato Svizzero per Società di categoria A: Ideal, Torchio, Bernese, Riva San Vitale, Stella Locarno e La Gerla nel gruppo A; San Gottardo, Sfera, Dietikon, Pregassona, Agno e Pro Ticino Zurigo nel gruppo B. La competizione, con gironi all'italiana che prevedono partite uniche, debutterà il 5 febbraio prossimo per concludersi con le semifinali al Palapenz e la finalissima in programma sabato 11 giugno a Lugano. Fra i favoriti i talenti del Torchio (foto De Luca), primi della classifica FSB 2021. La categoria B, con il girone 3 ticinese composto da Cercera, Comano, Centrale e Verzaschese, scatterà pure il 5 febbraio.

Disposizioni COVID adeguate fuori e dentro il campo

Regole confermate

Per i giocatori al di sopra dei 16 anni vige l'obbligo del 2G (certificato di vaccinazione o di guarigione) e di indossare la mascherina per l'accesso alla struttura e per giocare nei bocciodromi al chiuso. Oppure il 2G+ (2G e test negativo valido se il certificato di vaccinazione o guarigione ha superato i 120 giorni) senza l'obbligo della mascherina. Fuori dai campi di gioco vale il piano di protezione dei gestori del bocciodromo. Tracciamento delle presenze, assenza di sintomi, igiene e distanza sono le regole che restano valide in ogni caso.

FSB e FBTi sostengono le società coi talenti

SCUOLE BOCCE /

I talenti sono preziosi e chi li forma va sostenuti. È quanto fanno FSB e FBTi a favore di Sfera, Cercera, San Gottardo e Riva San Vitale, le società che hanno una Scuola bocce che si occupa settimanalmente dei ragazzi che crescono grazie al lavoro dei loro monitori.

Nel canton Argovia c'è un'altra Scuola bocce appoggiata a livello nazionale, quella del BC Möhlin. La Federazione Svizzera ha versato a tutte e cinque un contributo supplementare per la fine del 2021.

Nel 2018/2019 la FSB aveva organizzato tre stage per i suoi giovani con trasferte in Austria e Italia, per tornei ufficiali e amichevoli, attività poi bloccate dalla pandemia.

Modello ispirato al calcio per una formula dinamica

FSB / Giovanni Rapaglià è il presidente della CNTA, la commissione che sta elaborando il passaggio alla categoria Élite «Presenteremo al comitato centrale un concetto motivante e funzionale» - Il pensiero è rivolto anche alla nazionale

Romano Pezzani

Membro del Comitato Direttivo della FSB e nuovo presidente della Commissione Nazionale Tecnica-Arbitrale (CNTA), Giovanni Rapaglià, 63 anni, è l'uomo forte delle bocce svizzere. Sulla sua scrivania c'è il dossier che fa palpitare l'intero movimento, quello relativo all'introduzione del circuito Élite. «La COVID ci ha concesso qualche mese in più per analizzarlo a fondo la situazione. Vogliamo presentare l'aggiornamento della formula al comitato centrale per un primo confronto in vista dell'assemblea dei delegati di fine marzo».

Concetto motivante

Giovanni Rapaglià, insieme ai suoi colleghi di CNTA, Claudio Bertuol, Alessandro Solcà e Davide Valsangiacomo, ha preso un modello di un campionato di calcio per elaborare una formula più dinamica. «Il concetto è quello di stimolare ogni giocatore che partecipa a ogni gara, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. Oltre alle regole ci vuole sensibilità. Siamo convinti che la nuova impostazione sarà tutt'altro che scoraggiante, bensì motivante e piacevole».

Non solo Ticino

L'obiettivo del cambiamento ormai imminente è quello di livellare l'intero movimento in tutto il Paese. «Mi riferisco in particolare alla Svizzera interna, che vivo oltretutto in veste di presidente del BC Dietikon da 14 anni. Agonisticamente siamo attrezzati, forse più attivi e ordinati rispetto al



Giovanni Rapaglià a Lugano per la finale del Master 2021.

© ORAZIO DE LUCA

A Zurigo

Carriera segnata da sfide ai vertici

Passione per il pallone

Terzino dal 1984 dell'Inter Club di Zurigo, che in seguito ha allenato con un settore giovanile di 350 ragazzi apprezzati in tutta la regione. Il 1992 segna la svolta nella carriera sportiva di Giovanni Rapaglià, che scala le gerarchie delle bocce zurighesi (con 10 Coppe Svizzere di federazione) e poi passa alla presidenza del BC Dietikon, infine entra nei quadri della FSB, di cui oggi è un punto di riferimento.

Ticino, ma soffriamo il confronto. I vostri giocatori sono mentalmente più forti, in continuo allenamento grazie alle gare infrasettimanali. Il potenziale c'è e va ampliato a tutte le regioni linguistiche. Basta con gli alibi».

Moglie di ferro

Graziella Rapaglià, moglie di Giovanni, è la donna di ferro della Federazione di Zurigo, di cui ricopre la carica di presidente da due stagioni. «Sono orgoglioso di lei perché porta avanti l'impegno con il suo comitato direttivo, senza chiedere decisioni da parte mia. Le bocce rappresentano una parte della nostra realtà quotidiana, capita di scambiarci qualche consiglio, anche se ognuno di noi due è concentrato sul-

le proprie responsabilità. Graziella ha contribuito allo sviluppo delle bocce della vasta regione di Zurigo e le siamo grati per il suo lavoro».

Palla e bocce

Padre di tre trigemini (Nino, Giada e Stefania di 30 anni), Giovanni Rapaglià è arrivato in Svizzera nel 1964 dalla Sicilia e da sempre è attivo nello sport. Prima nel calcio, da giocatore e allenatore dell'Inter Club ZH (dal cui settore giovanile è uscito anche il rossocrociato Franco Di Iorio, poi approdato in Italia nella Salernitana) e quindi - dal 1992 - nelle bocce, in cui iniziò con il fratello Natale. «Mi aveva subito colpito l'ambiente che è in grado di creare questo sport multiculturale. Ho fatto pure il commissario tec-

nico del Dietikon, un'altra bella esperienza».

Nazionale da plasmare

Al presidente della CNTA della Federazione svizzera sta a cuore anche il futuro della nazionale rossocrociata. «I nostri giocatori sono forti e devono credere nelle loro qualità, perché solo con temperamento e determinazione possiamo ottenere risultati importanti contro un'avversaria quotata come l'Italia. La mentalità che accompagna il nostro movimento è ancora radicata nel passato, che è senza dubbio da ricordare, mentre a mio avviso dobbiamo concentrarci sul futuro rispettando il presente. È un processo che richiede pazienza».

Fuori categoria

«Sono incantato da alcuni giocatori che il Ticino può vantare», sottolinea Giovanni Rapaglià, «perché alzano il livello delle bocce e rappresentano al tempo stesso un incentivo per tutti. Rodolfo Peschiera al Master è stato superlativo, vincendo tutte le sue partite, nonostante un momento delicato vissuto nella finalissima. È un esempio anche fuori dal campo. Mi piace molto pure Aramis Gianinazzi, capace di battere due volte in due giorni un giocatore di classe come Giuliano Di Nicola. Aramis è praticamente insuperabile se resta con gli occhi sul viale, con la concentrazione che lo contraddistingue. Se si distrae, diventa vulnerabile. La sua mentalità lo aiuterà a conquistare altri risultati prestigiosi. Credo inoltre che la nazionale abbia presentato a Bergamo altri talenti che avranno futuro».

La Coppa Lugano 2022 apre le danze con le dovute precauzioni in campo

SOCIETÀ / Sfera, La Gerla, Pregassona, Lugano, Malcantonese, Comano e Massagnesi da stasera al via fino al 28 gennaio

Turn over

La Coppa Lugano 2022, riservata alle sette società affiliate alla Federazione Bocce Lugano & Dintorni, apre ufficialmente le danze. Stasera si torna alle gare con una certa prudenza. Sfera, La Gerla, Pregassona, Lugano, Malcantonese, Comano e Massagnesi sono iscritte a un torneo con tutti gli incontri a inseguimento: individuale ai 12 punti, coppia ai 24 e terna ai 36.

Giocatori ridotti

Emilio Tunesi, presidente della FB Lugano & Dintorni e direttore di gara, ha deciso di ridurre da 4 a 3 il minimo di giocatori da poter schierare. «È decisamente più sicuro. Una misura che comporterà più partite per i convocati delle varie squadre, ma che limiterà i rischi, anche se tutti i presenti in campo rispetteranno le nuove disposizioni in vigore».

Operazione pilota

Al di là delle date in cui si gioca (stasera, giovedì, 18.01, 20.01, 25.01, 27.01 e 28.01), «Cici» Tunesi (76 anni) ha a cuore soprattutto la sicurezza di questa gara d'apertura che può lanciare favorevolmente la stagione. «La collaborazione con il Bocciodromo Al Maglio rappresenta un altro tassello fon-



Emilio Tunesi, direttore di gara della Coppa Lugano 2022. © DE LUCA

damentale per la riuscita della manifestazione, perché le disposizioni COVID sono estese anche ai gestori delle strutture. Petra e Luigi, sempre attivi nell'organizzazione di eventi, ci hanno garantito tutta la loro disponibilità». Tunesi, da 50 anni nella FB Lu-

gano & Dintorni e con un passato da attaccante nel calcio, non può che navigare a vista, anche perché si attendono nuove disposizioni da Berna. «Lo sport al chiuso ha rispettato le regole e spero che questo venga tenuto in considerazione». **R.P.**

Agenda

COPPA LUGANO 2022

Organizzazione: FB Lugano & Dintorni
Gara con 7 società affiliate
Martedì 11.01 - venerdì 28.01.2022

Le prime due giornate

Stasera: Comano - La Gerla, Lugano - Malcantonese, Massagnesi - Pregassona (riposa Sfera).

Giovedì: Malcantonese - Sfera, La Gerla - Massagnesi, Comano - Lugano (riposa Pregassona).

GRAN PREMIO LOCARNESE

Organizzazione: Stella Locarno/Verzaschese

Torneo regionale a coppie
Domenica 23.01.2022
Quarti, semifinali e finale a Caveragno

GRAN PREMIO PALAPENZ

Organizzazione: Associazione Chiassese
Torneo individuale regionale
Lunedì 31.01 - venerdì 4.02.2022

GRAN PREMIO CHIASSO

Organizzazione: Associazione Chiassese
Torneo a coppie
Lunedì 14.02 - venerdì 18.02.2022

Lista FSB 2022

CATEGORIA A

- Agazzi Morgan: STELLA LOCARNO
- Ballinari Riccardo: ROMANO
- Battaglia Antonio: STELLA LOCARNO
- Bernaschina Alice: IDEAL
- Berri Vasco: TORCHIO
- Biaggi Romano: SFERA
- Bianchi Davide: CONDOR CLUB 2000
- Bianchi Gioele: CONDOR CLUB 2000
- Bianchi Gregory: CONDOR CLUB 2000
- Bongio Amos: SFERA
- Bossli Fabian: KIRCHBERG
- Bottinelli Paolo: SFERA
- Bozzotti Marco: VERZASCHESE
- Caggiano Rocco: PREGASSONA
- Caparrotta Giovanni: ITALGRENCHEN
- Casella Marco: STELLA LOCARNO
- Catarin Rossano: STELLA LOCARNO
- Catarin Tiziano: STELLA LOCARNO
- Catti Claudio: KIRCHBERG
- Cinicola Giuseppe: DIETIKON
- Civittolo Giovanni: COUVET
- Colombo Davide: CERCERA
- Corbo Alessandro: ITALGRENCHEN
- Cosenza Patrick: BERNESE
- Dalle Fratte Maurizio: SAN GOTTARDO
- De Micheli Marcello: SFERA
- De Seta Giuseppe: WINTERTHUR
- Delea Ryan: TORCHIO
- Destefani Giuseppe: PREGASSONA
- Di Niro Michele: LIBERTAS
- Di Vicino Antonio: SFERA
- Di Vicino Luigi: DIETIKON
- Eichenberger Alessandro: IDEAL
- Facchinetti Massimo: SAN GOTTARDO
- Ferrari Dorian: IDEAL
- Ferrari Marco: SAN GOTTARDO
- Ferrazzini Mattia: LA GERLA
- Ferregutti Mirco: RIVA SAN VITALE
- Fiocchetta Roberto: TORCHIO
- Fionza Giuseppe: USTER
- Fonseca Salvatore: ITALGRENCHEN
- Frigomosa Sergio: SFERA
- Gerardi Mario: UZWIL
- Giamboni Anna: LA GERLA
- Gianinazzi Aramis: IDEAL
- Gianuzzi Aldo: SFERA
- Godino Giuseppe: ITALGRENCHEN
- Gualandris Moris: CENTRALE
- Illari Marco: LORZE BAAR
- Klein Christophe: SAN GOTTARDO
- Klein Eric: SAN GOTTARDO
- Lauria Giacomo Antonio: DIETIKON
- Lichinchi Pasquale: DIETIKON
- Longo Salvatore: WINTERTHUR
- Longoni Moreno: SFERA
- Lorenzetti Luca: TORCHIO
- Mattanza Ermes: GLORIA
- Mombelli Claudio: IDEAL
- Moretto Gerardo: ROTHIST
- Moser Walter: KIRCHBERG
- Ortelli Valentino: TORCHIO
- Panico Vincenzo: GLORIA
- Peschiera Rodolfo: SAN GOTTARDO
- Piffaretti Fausto: LA GERLA
- Ragni Roberto: SFERA
- Rapaglià Natale: DIETIKON
- Ratano Francesco: GRENCHEN
- Regazzoni Marco: SFERA
- Regazzoni Ryan: SFERA
- Riso Laura: LA GERLA
- Rodoni Luca: TORCHIO
- Roldan Thierry: SAN GOTTARDO
- Rossi Flavio: TORCHIO
- Rota Lino: COUVET
- Ruch Regina: AVANTI
- Ruta Salvatore: SAN GOTTARDO
- Schiavi Rivo: ITALGRENCHEN
- Schuler Patrik: LORZE BAAR
- Scolari Ivan: TENZA
- Scopazzini Edy: STELLA LOCARNO
- Scura Sandro: ITALGRENCHEN
- Simone Donato: UZWIL
- Solcà Alessandro: IDEAL
- Taeggi Alan: ITALGRENCHEN
- Tami Sandro: BERNESE
- Tomaselli Raffaele: ST. GALLEN
- Treiber Karl: CENTRALE
- Ungaro Vincent: CORGEMONT
- Valsangiacomo Davide: STELLA LOCARNO

CAMPIONATO SVIZZERO PER SOCIETÀ

Inizio: sabato 5 febbraio 2022
Finali: sabato 11 giugno 2022

CATEGORIA A

Gruppo A: Ideal, Torchio, Bernese, Riva San Vitale, La Gerla, Stella Locarno.

Gruppo B: San Gottardo, Sfera, Dietikon, Pregassona, Agno, Pro Ticino ZH.

CATEGORIA B

Gruppo 1: Corgémont, Italgrenchen, Grenchen, Couvet, Neuchâtel.

Gruppo 2: Sciaffusa, Lucerna, Uster, San Giacomo, Winterthur.

Gruppo 3: Cercera, Comano, Centrale, Verzaschese.

Il fiuto e l'eleganza di un felino

RITRATTO / Maurizio Dalle Fratte si appresta a festeggiare i cinquant'anni di carriera con una lunga serie di successi in Ticino e in Svizzera. Classe, intelligenza e spirito di sacrificio fanno ancora del forte giocatore della Bocciofila San Gottardo un avversario sempre ostico per tutti

Romano Pezzani

L'olfatto dei gatti è quattordici volte più forte di quello dell'uomo. Ma un uomo che ha un fiuto molto fine - nelle bocce - è sicuramente Maurizio Dalle Fratte, che si appresta a festeggiare i 50 anni di carriera in uno sport in cui vanta un palmarès invidiabile. E non a caso, nell'abitazione in cui vive con la moglie Giovanna, c'è una bellissima gatta di nome Asia che allietta il loro quotidiano.

Ai vertici con 33 titoli

Fisico invidiabile per i suoi 60 anni, fra gli uomini di punta della San Gottardo, Maurizio Dalle Fratte ha conquistato 2 Master, 17 titoli nazionali, 3 Coppe Svizzere e 11 campionati ticinesi. «Sono orgoglioso del mio percorso, anche se non mi è riuscito di vincere il titolo cantonale individuale. Ho perso quattro semifinali, doveva andare così». Eppure il debutto nella Bocciofila Faidese in Leventina, dove il papà Luigi si era trasferito per lavoro nel 1964, aveva subito partorito il primo oro, nel Campionato ticinese giovanile del 1976.

Mondiali ed Europei

Campionati svizzeri e Master individuali non si dimenticano più. Facchinetti (due volte), Fiocchetta, Bianchi, Buchieri e ancora Fiocchetta gli avversari superati alla conquista dei titoli più significativi. «Ho degli ottimi ricordi pure della Nazionale, con la quale ho disputato 5 Mondiali e 7 Europei. Ho sempre sentito la maglia rossocrociata, l'ho indossata con orgoglio e mi ha permesso di girare il mondo».

Sacrificio e tenacia

Elettricista a tempo pieno da 42 anni, il colpitore di Coldrerio si distingue per essere un trascinatore soprattutto nelle bocce, capitano per tanti anni della nazionale svizzera. «Nonostante gli spazi limitati in questa disciplina, dovuti ad altri impegni professionali», precisa Maurizio Dalle Fratte «ho sempre cercato di curare i dettagli, sia in gara e specie in allenamento. Sacrificio, serietà, tenacia e grande rispetto portano ai risultati. L'improvvisazione non rende. È uno spirito con il quale i nostri giovani, che considero di alto livello per il loro talento, possono crescere anche sul piano internazionale».

Allenamenti costanti

«Mio padre insisteva nel preparare le gare con quattro allenamenti alla settimana. E aveva ragione. Ho costruito il mio percorso con questa costanza. Ero talmente concentrato sulla prestazione da risultare poco simpatico in campo, ma nello sport conta solo vincere e l'avversario rimane tale finché non è finita la partita. Chi ha fame va avanti, anche se ci vuole sempre il giusto atteggiamento nella sconfitta, che aiuta a crescere».

L'Ambri nel cuore

Il richiamo della valle, dove nel 1973 iniziò con le bocce nella Faidese, aveva coinvolto pure Maurizio Dalle Fratte, che era sceso sul ghiaccio fin da ragazzo. «L'hockey mi conquistò subito, un mondo che ancora oggi mi appassiona come tifoso biancoblu. Nel Faido, da difensore, ho giocato con Bicio Ticozzi, i fratelli Muttoni, Berti, Dell'Agnola, nomi quotati che avevano vestito la maglia dell'Ambri Piotta».



Maurizio Dalle Fratte coccola la sua gatta Asia in un momento di relax.

© GLAMILLA

Rilancio del movimento

Entusiasmo, competizioni attrattive dal punto di vista tecnico e agonistico, motivazione del pubblico. La ricetta di Maurizio Dalle Fratte per il rilancio delle bocce è questa: in un mix che tiene in considerazione anche una reazione alla pandemia di tutto l'ambiente. «Percepisco la voglia di giocare a tutti i livelli e i risultati lo confermano. Ognuno di noi deve crederci».

Bravo anche in cucina

Pizzoccheri fatti in casa, risotto ai funghi, brasato, pesce, grigliate, oltre al suo pane artigianale. Sono alcuni dei cibi proposti dallo «chef Mauri». «Mi piace stare in cucina. La soddisfazione degli invitati mi dà energia».

Quel feeling rossocrociato

NAZIONALE / Le ragazze attendono di conoscere il nuovo commissario tecnico. Esperienza e glorioso passato con la Svizzera fanno di Dalle Fratte il favorito

La moglie Giovanna e la figlia Alessia di 24 anni sono le donne per eccellenza nella vita di Maurizio Dalle Fratte. Ma anche le ragazze della nazionale rossocrociata rivestono un ruolo importante per il giocatore di Coldrerio, che non ha mai nascosto la sua ambizione di diventarne il commissario tecnico. «Trovo che il tasso tecnico sia molto elevato. Il loro potenziale è notevole. La Svizzera femminile può nutrire giustificate ambizioni e

mi auguro di riuscire a lavorare con questo gruppo».

Dopo la scelta di Anna Giamboni di rinunciare all'incarico e la decisione della FSB di affidare ad interim il suo posto al selezionatore maschile Luca Rodoni, le ragazze aspettano di conoscere presto il nome del nuovo commissario tecnico. Maurizio Dalle Fratte ha tutte le carte di regola per assumere questa responsabilità: «Ne sarei onorato perché ho sempre avuto un feeling speciale con la

nazionale, la cui maglia crea un impulso molto forte. Ho dato la mia disponibilità e sono fiducioso». La leader rossocrociata Laura Riso è motivata: «Se dovesse essere nominato Maurizio Dalle Fratte, sarei molto contenta in quanto con la sua esperienza e la sua personalità ci può insegnare tanto. Sono convinta che possa aiutarci a crescere. Mi sento di affermare che anche per le mie compagne di nazionale sarebbe la scelta appropriata». **R.P.**

La Gerla cala di slancio il tris di «Queens»

TALENTI / Giorgia Cavadini subito a suo agio nel debutto con Samanta Ferrazzini e Susy Longoni alla Coppa Lugano 2022. Anche il ct della nazionale giovanile Marco Regazzoni pensa alla giocatrice di Morbio Inferiore per i Mondiali U18 di Roma

Il debutto di Giorgia Cavadini con i colori della Gerla è riuscito. La partita inaugurale contro il Comano nella Coppa Lugano 2022 ha confermato le qualità della ragazza di Morbio Inferiore, che l'11 settembre compirà 19 anni. La vincitrice di cinque Master Anna Giamboni è felice: «Mi ha colpito la sua passione, oltre che il suo talento. Giorgia contribuirà alla nostra crescita», insieme alle già forti Laura Riso, Samanta Ferrazzini e Susy Longoni.

Coraggio e precisione

Giorgia Cavadini ha seguito da bordo campo Susy Longoni nell'individuale che ha aperto il torneo a squadre organizzato dalla FB Lugano & Dintorni. Poi è venuto il suo momento, in coppia con l'esperta Samanta Ferrazzini, e quindi la gara a terna in cui è stata schierata con la Longoni e la Ferrazzini. Una

partita tutta cuore e grinta, con un recupero fino al 28-28 in cui Giorgia ha evidenziato le sue doti di colpitrice. «Mi sono divertita con Samanta e Susy. Del resto le conoscevo già e siamo subito entrate in armonia. Non vedo l'ora di giocare ancora».

Priorità agli esami

Giorgia Cavadini frequenta l'ultimo anno del Liceo scientifico di Mendrisio e pensa al suo futuro universitario. «Ho scelto l'Uni di Basilea per studiare farmacia in una città ideale per crescere pure sul piano umano. Continuerò a giocare per la Gerla e mi allenerò in settimana sui campi basilesi». La passione per le bocce, iniziata all'età di 11 anni, non svanirà. Anche perché Giorgia ha sempre interpretato questo sport con serietà, lei che è una delle partecipanti più rappresentative uscite da «S'boccia con noi» della Ceresa.



Giorgia Cavadini al debutto con la Gerla.

© ORAZIO DE LUCA

La Champions League rappresenta la grande avventura per le esponenti della società luganese

Obiettivi internazionali

La Champions League - il cui obiettivo dichiarato della Gerla è quello di qualificarsi per le finali - e i Mondiali Under 18 (in programma in maggio a Roma) arricchiscono il calendario internazionale del 2022. Giorgia precisa subito: «Quest'anno ho gli esami di maturità, valuterò qua-

li appuntamenti potrò realmente sostenere».

Marco Regazzoni, commissario tecnico della nazionale svizzera giovanile, spera di schierare naturalmente la nuova esponente della Gerla, che agli Europei 2019 in Germania aveva conquistato la medaglia di bronzo nella gara individuale. «Sto allestendo la squadra femminile, per la quale mi piacerebbe poter annoverare pure Jenny Agustoni ed Emma Camponovo».

Decisamente più folta la selezione maschile, che comprende anche il figlio del ct, Ryan Regazzoni, insieme a Gioele Bianchi, Numa Cariboni, Jacopo Faul e Giona Nonella. «Il raduno FSB delle nazionali è in calendario il 5 marzo a Lugano, e anche quella giovanile verrà convocata. Per noi si tratta di un primo contatto importante in proiezione Mondiali», conclude Marco Regazzoni. **R.P.**

Gran Premio Locarnese illuminato dalle stelle

STAGIONE AL VIA /

La stagione parte ufficialmente domenica. Stella Locarno e Verzaschese propongono una gara a coppia con nomi di assoluto valore. Iscritti fra gli altri: Peschiera, Davide Bianchi (con il figlio Gregory), Dalle Fratte, Klein, Gianinazzi, Facchinetti, Orтели, Eichenberger, Fiocchetta, Berri, Delea, Rodoni, Genni, Deste-fani, Piffaretti, Lorenzetti, Ryan Regazzoni, Ferrari, Bongio, Solcà, Agazzi, Mombelli, Casella, Norghauer, Cariboni, De Luca, il presidente FSB Cassina e Rossano Catarin (con Valsangiacomo), senza dimenticare Alice Bernaschina, Giorgia Cavadini, Sandra Bettinelli e Rosaria Cadei. Quarti dalle 14.00, a seguire semifinali e finalissima (prevista per le 17.00) a Cavergho.

Rossano e Tiziano sempre in sintonia per le soddisfazioni dei fratelli Catarin

RITRATTO / La coppia della Bocciofila Stella Locarno ha incantato ovunque grazie a un affiatamento che la accompagna ancora oggi. Indelebile il titolo svizzero a terna conquistato a La Chaux-de-Fonds insieme a papà Graziano: «Un momento emozionante per tutta la famiglia»

Romano Pezzani

Murat e Hakan Yakin, Philipp e Marco Walker, David e Philipp Degen, Lara e Ian Gut. La fratellanza sprigiona una forza travolgente anche nello sport. Tiziano e Rossano Catarin ne sono la conferma nelle bocce. «Le soddisfazioni più belle le abbiamo raccolte in famiglia. Memorabile resta il titolo nazionale a terna conquistato a La Chaux-de-Fonds con nostro padre Graziano. Un'emozione molto intensa per tutti».

Titoli da outsider

Tiziano, impiegato da oltre trent'anni per il Comune di Locarno, è nato il 15 febbraio 1967, mentre il più giovane Rossano è del 27 ottobre 1969, operatore sociosanitario. «Abbiamo giocato spesso insieme e il risultato più significativo lo abbiamo ottenuto in coppia, vincendo due Campionati svizzeri di fila, a Balerna e Zurigo, partendo da outsider». I due fratelli locarnesi sono stati protagonisti della nazionale rossocrociata. «Abbiamo partecipato alle selezioni fin dalle categorie juniori, un periodo molto bello».

Campioni da valorizzare

La nazionale resta un patrimonio da tutelare, tanto per Rossano (che ha avuto incarichi importanti in seno alla FSB) quanto per Tiziano, che tiene a precisare: «Sono convinto che la Svizzera può fare affidamento su elementi di qualità sia in ambito maschile, sia fra le donne. Abbiamo bisogno dell'esperienza e del carisma



Rossano e Tiziano Catarin con la maglia della Stella Locarno.

©ORAZIO DE LUCA

La Svizzera ricorda

il successo del 1992 sulla grande Italia grazie ai due locarnesi e a Marco Casella

dei grandi giocatori e in questo senso approvo pienamente la trattativa con Maurizio Dalle Fratte, l'uomo giusto per dare un impulso al settore femminile. Credo che la classe e la mentalità vincente di Davide Bianchi costituiscano un tesoro molto utile per i nostri ragazzi, anche perché l'attuale numero uno in Svizzera può affrontare chiunque in ambito internazionale, fungendo da trascinatore per tutto l'ambiente».

La Stella che brilla

Rossano Catarin, sempre vicino al fratello pure nei grandi appuntamenti, come i Mondiali in Canada del 1994, si distingue nel ruolo di manager, lui che per quattro anni è stato anche commissario tecnico della FBTi. «Sono attivo nella Stella Locarno, fondata nel 1926. Il mio ruolo è quello di segretario a sostegno del presidente Simone Beltrame e del suo vice (e coach) Antonio Cavadini. Oltre alla gara di domenica scorsa, per la quale siamo molto soddisfatti del riscontro dei giocatori, abbiamo in calendario la nazionale individuale categoria A di fine giugno, proposta dopo la serata a coppie con il nullaosta della FBTi. È una passione che coinvolge i 20 tesserati, quest'anno puntiamo alla vittoria con la nostra società a livello nazionale, dopo che ci siamo già

riusciti tre volte».

Nomi illustri

Brenno Poletti (oro individuale ai Mondiali 1985), Graziano Catarin (presente con il campione asonese a Milano), Guido Morelli (commissario tecnico rossocrociato ai Campionati del mondo di Chiasso nel 2003), Davide Bianchi (duplici campione iridato 2005 e 2015) e Roberto Fiocchetta (che vanta quattro vittorie come Bianchi nel Master). Tutti campioni che hanno vestito la maglia della Stella, che negli ultimi trent'anni ha partecipato a tutte le manifestazioni nazionali. «Siamo fieri del percorso del nostro sodalizio», fanno notare Rossano e Tiziano, «ma guardiamo già al prossimo 5 febbraio, quando scatterà il nuovo Campionato svizzero

per società. Il primo obiettivo è chiaramente quello di qualificarci per la fase finale».

Iridati al tappeto

Entrambi i fratelli Catarin sono stati invitati al Pallino d'oro, vinto un'unica volta da un giocatore svizzero, nel 1998 con Davide Bianchi. «Arrivare fino in fondo è un compito davvero ostico, la concorrenza è di altissimo livello». Tiziano: «Ho avuto l'onore di partecipare tre volte e per tre volte ho vinto la partita d'entrata: contro Paolo Giovanelli, Giuliano Di Nicola e Paolo Signorini, quest'ultimi due campioni del mondo». Emozioni iridate anche per Rossano nella gara d'apertura del Pallino d'oro: «Andrea Bagnoli mi sembrava di un altro pianeta, le gambe mi tremavano quando sono entrato in campo. Ho subito aperto con un 3-0, mi sono rilassato e ho vinto con un clamoroso 12-3».

Soddisfazioni internazionali

Nel 1992 la selezione rossocrociata composta dai fratelli Catarin e da Marco Casella ha battuto l'Italia di Di Nicola, Signorini e Nanni al quadrangolare di Nuoro. «Una gioia enorme», sorride Tiziano, «seguita da un exploit in coppia con Massimo Facchinetti, tanto da vincere la gara internazionale del giorno dopo». E Rossano conclude: «La mia è una soddisfazione svizzera, perché con 65 compagni differenti ho ottenuto un successo in almeno una gara. Mi sta a cuore anche la qualificazione alla finale al GP d'Estate di Albizzate, considerato uno degli appuntamenti di rilievo del calendario italiano».

Clamore

Il prestigio del Pallino d'oro

Quattro partecipazioni

Tiziano Catarin (54 anni) e suo fratello Rossano (52) sono da sempre fedeli alla Stella Locarno, società che hanno raggiunto dopo aver iniziato da giovanissimi nella Bocciofila Solduno. Dieci titoli svizzeri, 2 Master, 24 campionati ticinesi. Le vittorie si sono susseguite (spesso insieme) nella carriera dei fratelli più famosi delle bocce. Le selezioni rossocrociate spiccano per la vittoria sulla nazionale azzurra nel 1992 (insieme a Marco Casella), oltre a quattro partecipazioni al Pallino d'oro e ad altre gare di spessore in Italia.

GP Locarnese

GARA REGIONALE A COPPIE

ORGANIZZAZIONE: SB Verzaschese e Stella Locarno

QUARTI: R. Regazzoni/Bongio (Sfera) – M. Ferrari/Facchinetti (San Gottardo) 12-8, Gianinazzi/Eichenberger (Ideal) – Casella/Agazzi (Stella Locarno) 12-5, Rossi/Lorenzetti (Torchio) – Ghisletta/Bagnovini (Chiodi-Montagna) 12-0, D. Ferrari/Solcà (Ideal) – D. Bianchi/Gio. Bianchi (Condor Club 2000) 12-6.

SEMIFINALI: Gianinazzi/Eichenberger – R. Regazzoni/Bongio 12-10, Rossi/Lorenzetti – D. Ferrari/Solcà 12-9.

FINALE: Gianinazzi/Eichenberger – Rossi/Lorenzetti 12-0.

PODIO: 1. ARAMIS GIANINAZZI/ALESSANDRO EICHENBERGER, 2. Flavio Rossi/Luca Lorenzetti, 3. Ryan Regazzoni/Amos Bongio, 3. Dorian Ferrari/Tano Solcà.

Gianinazzi e Eichenberger super in un GP Locarnese d'alto livello

COPPIE / Ideal in evidenza anche con Solcà e Ferrari che eliminano Davide e Gioele Bianchi

Le Società Bocciofile Verzaschese e Stella Locarno si sono impegnate per inserire nel calendario ufficiale una gara che animasse il mese di gennaio e l'iniziativa è pienamente riuscita con un Gran Premio Locarnese che ha lanciato la nuova stagione in grande stile.

Dalla Stampa con furore

Il sorteggio indicava il Bocciodromo Al Maglio della Stampa come la selezione più ostica e non è un caso che i vincitori finali siano usciti dai campi di Lugano. Non solo Gianinazzi-Eichenberger, che hanno marciato a pieni regimi verso Cavigno (iniziando con un perentorio 12-3 su Delea-Genni), ma anche Davide Bianchi con il figlio Gioele, capaci di girare uno 0-10 al loro ritorno alle competizioni



Bongio, Regazzoni, Solcà, Eichenberger (davanti da sin.) con Dadò (arbitro), Rossi, Lorenzetti, Ferrari, Gianinazzi, Rossano Catarin (Stella Locarno) e Gianni Gnesa (presidente Verzaschese). ©ORAZIO DE LUCA

dopo il successo nel GP Tenza dello scorso 21 novembre. «La mancanza d'allenamento ha pesato», fa notare il nuovo leader della Condor Club 2000, «ma abbiamo disputato altre due buone partite». Berri-Rodoni (8-12) e Cassina-Pizzagalli (9-12) si sono rivelati degli ossi duri.

Una giornata speciale

Che la giornata della Ideal Coldrerio sarebbe proseguita nel migliore dei modi anche nelle finali, disputate nel bocciodromo della SB Vallemaggia a Cavigno, lo si era intuito subito all'arrivo dei Bianchi, battuti per 12-6 dagli esperti Tano Solcà e Dorian Ferrari, finiti poi sul podio dopo aver vinto all'esordio contro Tiziano Catarin e Davide Valsangiacomo della Stella Locarno. Ma l'autentico numero è riuscito al leader della formazione momò, Aramis Gianinazzi, sempre a suo agio con il suo amico Alessandro Eichenberger. I due giovani hanno dominato la finalissima, opposti a Flavio Rossi e Luca Lorenzetti. La coppia del Torchio, che in semifinale era riuscita a battere Solcà e Ferrari, ha dovuto incassare tre mani durissime (3, 4 e 4) prima del punto decisivo del 12-0.

Un colpo da maestro

Ryan Regazzoni e Amos Bongio avevano messo in difficoltà i due nazionali rossocrociati nella sfida precedente, la semifinale, tanto da portarsi in vantaggio sul 10-9, dopo un insidioso recupero dal 6-9. Ma la classe di Aramis Gianinazzi ha tirato fuori un colpo da maestro e con un pallino millimetrico ha girato la sfida. «Non abbiamo potuto fare nulla, è stato bravo lui al termine di una partita molto equilibrata», ammette il talento della Sfera. «È un terzo posto che ci ripaga di una buona giornata, la vittoria nei quarti contro Marco Ferrari e Massimo Facchinetti ha un peso».

Si decide la Coppa Lugano

La Coppa Lugano 2022, organizzata dalla FB Lugano & Dintorni, entra nella settimana decisiva con le ultime tre giornate. Stasera si giocano Comano-Pregassona e La Gerla-Malcantonese, giovedì Comano-Sfera e Malcantone-Pregassona, mentre venerdì si chiude con La Gerla-Lugano e Pregassona-Sfera. La classifica parziale vede in testa Comano con 13 punti, seguito da Lugano 12, Sfera 11, Pregassona 8, La Gerla 5 e Malcantone 1. **R.P.**

«Il sostegno di ogni club per generare nuovi aiuti»

INTERVISTA / Fabio Oetterli, delegato Swiss Olympic della FSB, invita a un'urgente collaborazione. Il reclutamento di talenti non riguarda soltanto le poche Scuole bocce presenti in tutta la Svizzera

Romano Pezzani

Esperto di fiscalità aziendale e servizi finanziari a tutti i livelli, lo zurighese Fabio Oetterli ha assunto dal 2021 un ruolo manageriale nei quadri della FSB, diventando da subito anche delegato Swiss Olympic.

Da dove nasce la sua passione per le bocce?

«Ho cominciato da bambino ad Ambri, quando trascorrevi le vacanze estive a Quinto. Era per puro piacere, mentre ho praticato il curling a livello competitivo per oltre 25 anni».

Lei ha assunto una carica molto importante in seno alla FSB, che ruota attorno al rapporto con un organo «supremo» per lo sport svizzero come Swiss Olympic. Quali sono le dinamiche?

«Da una parte c'è il Parlamento sportivo, che si raduna una volta all'anno. La Federazione Svizzera di Bocce ne fa chiaramente parte, anche se per il momento con pochi voti, in quanto non abbiamo il numero sufficiente di giocatori licenziati. Gioventù e Sport è il nostro concreto traguardo per aumentare gli aiuti finanziari al movimento nazionale e cantonale, che attualmente garantisce già un appoggio con contributi e sostegni nello sviluppo dei monitori».

Quali sono le credenziali per compiere il salto di qualità con Gioventù e Sport?

«Per il momento ci manca il numero di giovani per adempiere pienamente alle loro richieste. Il movimento sta lavorando su due fronti: reclutare il maggior numero di ragazzi e



Appassionato di moto, Fabio Oetterli è abituato a viaggiare alla conquista di obiettivi in quota.

Gioventù e Sport richiede un numero minimo di ragazzi per un supporto anche finanziario

alcuni veramente bravi sono il frutto dell'impegno delle Scuole bocce) e coinvolgerli per proseguire con costanza e motivazione questa attività sportiva».

Come viene ripartita questa responsabilità?

«La Federazione Svizzera ha un coinvolgimento ad ampio raggio e sostiene la formazione. Ma il punto centrale riguarda le società, che hanno la possibilità di forgiare direttamente i giovani. E a tal proposito mi com-

plimento con le Bocciofile San Gottardo, Cercera, Sfera, Riva San Vitale e Möhlin per il loro grande lavoro a favore della gioventù, le ragazze e i ragazzi».

L'impulso non deve necessariamente partire subito da una scuola. Cosa propone?

«Ogni società ha degli ottimi giocatori, alcuni medagliati a livello internazionale. Basterebbe sfruttare l'influsso dei risultati di questi campioni per organizzare una dimostrazione ai ragazzi, che sono sempre molto curiosi di incontrare atleti noti in qualsiasi ambito sportivo. Dobbiamo accendere lo stimolo di venire al campo, poi sarà il turno dei monitori. Questo sport ha bisogno di entusiasmo a tutti i livelli, comprese le famiglie. Il risultato ottimale sarebbe quello di coinvolgere 3-4 giovani all'an-

no per ogni società con almeno uno che sia in grado di continuare l'attività».

La categoria Élite rappresenta un salto di qualità. Cosa si aspetta?

«Una serie di benefici a cascata. Ogni sport punta sull'élite per aumentare il livello tecnico-agonistico del proprio campionato, in modo da rendere più performante il gioco sia a livello nazionale, sia in ambito internazionale. Una riforma inevitabile che renderà più piacevoli e motivanti le categorie meno quotate. L'attuale formula in Svizzera, a mio parere, non è più sufficientemente attraente. Sono convinto che per attirare giovani e meno giovani necessitiamo oltre allo sport di massa, anche dello sport competitivo ad ogni livello. La categoria Élite rappresenta un primo passo in questa direzione».

Determinazione e lungimiranza per comunicare

PERSONAGGIO / Esperto di fiscalità aziendale con la sua valle Leventina e il Ticino nel cuore il dirigente di Zurigo si occupa pure di hockey

Il freddo è l'ambiente preferito di Fabio Oetterli, zurighese di nascita e ticinese di adozione, sposato e padre di due figli, lui che ha imparato a sciare proprio sulle nevi di casa nostra.

La mamma Nella, nata Croce di Quinto, aveva trasmesso l'amore per la valle Leventina al piccolo Fabio, che ancora oggi, a 66 anni, lo porta sempre nel cuore. Non a caso, l'avvocato di Mettmemstetten ZH si è affermato con l'hockey, prima come membro del Comitato centrale (e poi nel Consiglio di amministrazione) di Swiss Ice Hockey, quindi per 5 anni nel CdA dell'HC Ambri-Piotta al fianco del presidente Filippo Lombardi e infine nella IIHF, la Federazione Inter-

nazionale di Hockey, come revisore interno. Oetterli, in seno all'IIHF dal 2012, è stato rieletto l'anno scorso a San Pietroburgo fino ai Giochi Olimpici di Milano del 2026. «Mi sento onorato di far parte di una federazione che conta 65 Paesi affiliati. Sono particolarmente contento che per la Svizzera sia presente Reto Raffainer, con il quale ho già lavorato ad Ambri».

Immagine e sponsoring

Attivo nel curling e nelle bocce, in qualità di membro della Pro Ticino di Zurigo, Fabio Oetterli è entrato nel Comitato Centrale della FSB lo scorso anno, assumendo sin da subito l'importante carica di delegato Swiss Olympic. Fra le sue responsabilità pure il rilancio di immagine e di sponsoring della Federazione, per la quale si sta impegnando sul fronte finanziario anche in entrata. Un obiettivo che Fabio Oetterli intende raggiungere con una strategia di comunicazione ad ampio raggio che comprende pure i social media. «Stiamo pianificando un pronto intervento a livello di immagine, anche perché un nostro compito è quello di entrare in un dialogo con i giovani usando i loro mezzi di comunicazione. Inoltre dobbiamo creare nuove entrate attorno al prodotto bocce con spazi sempre più attrattivi per gli sponsor. Il business del futuro deve andare in questa direzione». **R.P.**



I social media

sono una scelta che apre il dialogo ai nostri giovani con i loro mezzi di comunicazione
Fabio Oetterli
membro della FSB

Laura Riso vola verso la prima vittoria Sandra Bettinelli gioca un'ottima finale

FEMMINILE / Dominio delle ticinesi nell'individuale del GP Dietikon – Sul podio anche Samanta Ferrazzini e Alice Bernaschina

Giocatrici del presente e del passato rossocrociato animano il GP Dietikon femminile e la capitana della nazionale si prende il torneo. Laura Riso, Sandra Bettinelli (per un gradito ritorno), Samanta Ferrazzini e Alice Bernaschina hanno conquistato nell'ordine il podio, raccogliendo gli applausi del competente pubblico del BC Dietikon.

Finale palpitante

Sandra Bettinelli, portacolore della Bocciofila Riva San Vitale e già valida giocatrice della selezione svizzera, ha cominciato la giornata con una significativa vittoria su Giorgia Cavadini, poi ha superato di slancio Cinicola e Alessandro, quindi in semifinale battuto Samanta Ferrazzini per 12-8. «Era la prima gara dopo il mio ritorno nel circuito fem-

minile e mi sono sentita a mio agio. Avevo presentato alla FSB un sondaggio su 30 giocatrici perché potessimo tornare anche noi donne a giocare ai 12 punti e sono molto felice che questa regola sia stata introdotta nuovamente. Con Laura è stata una bella finale, lei ha trovato l'allungo sul 7-7». La Riso, pure alla prima gara stagionale, è parsa in splendida forma, onorando l'impegno nella domenica a Zurigo. «Volevo cominciare bene - sorride la forte giocatrice della Gerla - e questo successo è sicuramente di buon auspicio per il morale e per i miei obiettivi. Sono davvero contenta».

Laura Riso, che aveva superato in semifinale Alice Bernaschina per 12-8, ha mantenuto la concentrazione anche nella finalissima, quando Sandra Bettinelli ha tentato di forzare. Alla fine, il 12-9 premia en-



Sandra Bettinelli, Alice Bernaschina, Giovanni Rapaglia, Laura Riso e Samanta Ferrazzini.

trambe le giocatrici, fra le protagoniste del podio di Dietikon interamente ticinese.

Mascherina obbligatoria

Le misure COVID sono state prorogate dal Consiglio fede-

rale fino al 31 marzo 2022. La FSB raccomanda a tutti i suoi tesserati il rispetto delle norme vigenti, in particolare l'utilizzo della mascherina al chiuso, che resta obbligatorio.

Risultati e classifiche

COPPA LUGANO 2022

Organizzazione: FB Lugano & Dintorni

Punteggi (6 giornate): Comano-La Gerla 4-1, Lugano-Malcantonese 4-0, Malcantonese-Sfera 0-4, Comano-Lugano 1-3, La Gerla-Pregassona 0-4, Comano-Malcantonese 4-1, Lugano-Sfera 1-3, Lugano-Pregassona 4-0, La Gerla-Sfera 0-4, Comano-Pregassona 4-0, La Gerla-Malcantonese 1-4, Comano-Sfera 0-4, Malcantonese-Pregassona 0-4, La Gerla-Lugano 0-4, Pregassona-Sfera 1-4.

CLASSIFICA FINALE: 1. SFERA 23 punti, 2. Lugano 20, 3. Comano 17, 4. Pregassona 13, 5. Malcantonese 9, 6. La Gerla 5.

TORNEO DELLA RIPARTENZA

Gara a tema a Caveragno

Organizzazione: Verbano.

CLASSIFICA FINALE: 1. Manlio Del Curto/Angelo Carafa (Aurora)/Massimo Facchinetti (San Gottardo), 2. Paolo Di Giacomo/Graziano Catarin/Tiziano Catarin (Stella Locarno), 3. Michele Barloggio/Emanuele Togni (Verzaschese)/Luca Lorenzetti (Torchio), 3. Marco Bozzotti/Saverio Martinoni/Marco Zambetti (Verzaschese).

Campionato Svizzero per Società al via

SABATO /

Dal 2014 al 2021 sono state disputate tre edizioni su otto, ma il Campionato Svizzero per Società di categoria A - che scatterà sabato prossimo - conserva il suo fascino. Il percorso verso le finali di Lugano di sabato 11 giugno è impegnativo, ma sulla carta Ideal, Torchio e San Gottardo (campione in carica) non dovrebbero avere particolari difficoltà a qualificarsi.

La prima giornata: Ideal-Torchio, Bernese-Riva San Vitale, Gerla-Stella (13.30), Ideal-Gerla, Torchio-Riva San Vitale e Stella-Bernese (17.00) per il gr. A. San Gottardo-Sfera, Dietikon-Pregassona, Agno-Pro Ticino (13.30), San Gottardo-Dietikon, Sfera-Agno, Pro Ticino-Pregassona (17.00) per il gr. B.

I campioni della San Gottardo mostrano subito la loro forza

AI NAZIONALI / È scattato sotto il segno dei detentori del titolo il torneo per le società di categoria A. A punteggio pieno anche Torchio, Stella Locarno e Pregassona – Fatica la Ideal di Aramis Gianinazzi

Romano Pezzani

La San Gottardo di Chiasso riprende dal punto in cui aveva terminato. I campioni in carica, in testa all'albo d'oro dei Campionati Svizzeri per Società con sei titoli, sono partiti con il turbo e nella prima giornata Sfera e Dietikon non hanno retto all'impatto rossoblù. Buona, nel gruppo B della squadra del ct Marco Ferrari, anche la partenza degli esordienti del Pregassona, mentre nel girone A, quello di ferro, Torchio ha dato un primo segnale forte superando Ideal, senza dimenticare le ambizioni della Stella Locarno, pure a punteggio pieno.

Sognando l'Europa

L'edizione di quest'anno, a cui prendono parte 12 squadre di categoria A, dovrebbe segnare il ritorno ad una sorta di Champions League, un «Final 8» in programma a Bergamo, pandemia permettendo visti gli ultimi due rinvii. La San Gottardo potrebbe essere la rappresentante ideale della Svizzera. «Un confronto internazionale è sempre interessante e valuteremo questo obiettivo con il passare delle giornate. Adesso restiamo concentrati su Pregassona e Pro Ticino, che sono i nostri prossimi avversari».

Il futuro nella Sfera

Il primo turno del gruppo B ha già indicato la strada verso le semifinali di Lugano. La squadra del ct Emilio Tunesi farà la corsa con la Sfera di Aldo Gianuzzi e Marco Regazzoni. «Per il momento ci godiamo questo debutto a punteggio pieno», sorridono alla Meridiana «an-



I campioni in carica della San Gottardo. Da sinistra Massimo Facchinetti, Rodolfo Peschiera, Thierry Roldan, Eric Klein, Maurizio Dalle Fratte con il ct Marco Ferrari. ©GLAMILLA

Cinque titoli

Daive Bianchi spettatore di lusso

Oro con Stella, Torchio e Centrale

Nel palmarès di Davide Bianchi, ormai prossimo al ritorno in nazionale per il raduno del 5 marzo a Lugano, figurano anche cinque titoli svizzeri per società: 1995 Stella Locarno, 2003 Torchio e 2012, 2013 e 2017 Centrale. Il passaggio alla Condor Club 2000 comporta una pausa, ma il duplice campione del mondo prepara già il suo rientro nel GP Cecchetto, che nel weekend vede in lizza a Zurigo una cinquantina di ticinesi.

che se va riconosciuto il valore degli amici della Sfera. Sarà una bella sfida».

Biasca scappa

Era lo scontro di cartello del primo turno e la Ideal, protagonista delle ultime due edizioni con un medaglia d'oro nel 2019 e la finale del 2021, ha dovuto cedere il passo, nonostante una vittoria di slancio nell'individuale con Aramis Gianinazzi per 12-5. Il Torchio, diretto da Remo Genni, ha girato la partita vincendo terna e le due coppie. «Abbiamo dato il massimo», sottolinea il ct Doriano Ferrari «e il divario è stato minimo».

La Gerla ai pallini

La società di Coldrerio ha faticato anche contro una motivatissima Gerla, che si è affi-

data alla classe di Laura Riso e all'esperienza di Anna Giamboni. È finita ai pallini e la Ideal, che ha avuto le due partite più impegnative di questa prima giornata, ha raccolto un solo punto. Il confronto con la Stella Locarno del prossimo 26 febbraio a Zurigo potrebbe già risultare decisivo in ottica semifinali.

Presidente generoso

Domenico Mantegazzi, l'anima della Bocciofila Riva San Vitale, ha sfiorato l'impresa in coppia con Mirko Ferregutti. La lunga serata del Palapenz con il Torchio poteva andare ai pallini, ma Ryan Delea e Flavio Rossi hanno mantenuto la calma per il 3-1 decisivo. Riva San Vitale e la stessa Gerla faranno valere fino in fondo le proprie carte.

SOSTEGNO AL TALENTO

Premio del Panathlon per Ryan Regazzoni



Ryan premiato da Markesch del Panathlon.

1.500 franchi per quattro giovani

Ryan Regazzoni, classe 2007, è stato uno dei talenti premiati recentemente dal Panathlon Club Lugano, associazione che promuove i valori dello sport con un'attenzione particolare per i giovani. Francesco Markesch, socio del Panathlon e direttore della Funicolare San Salvatore, ha consegnato a Ryan il premio del valore di 1.500 franchi. Giona Losa di Balerna (atletica e calcio), Leonardo Salerno di Rivera (canottaggio) e Caterina Tramezzani di Gentilino (calcio) sono stati gli altri ragazzi onorati dal Panathlon Club Lugano, che dalla sua prima edizione ha già sostenuto 15 giovani promesse con un importo complessivo di 22.500 franchi. Nel 2019 è stato deciso di creare un fondo, appoggiato da AIL e BancaStato, per garantire un sostegno finanziario a talenti scelti fra gli sportivi domiciliati nella Svizzera italiana. Il contributo finanziario, che viene definito annualmente, è finalizzato al sostegno dei giovani tra i 14 e i 18 anni che nell'ambito agonistico conseguono risultati tecnici di rilievo in competizioni nazionali o internazionali e che hanno ambizioni e attitudine per poter proseguire e progredire nella propria disciplina sportiva.

MONDIALI UNDER 18

Giorgia Cavadini sarà della partita

Nutrita la schiera in campo maschile

Buone notizie per la nazionale giovanile di Marco Regazzoni. I Mondiali Under 18 di Roma sono stati rinviati a settembre (18-25) e Giorgia Cavadini potrà partecipare. La medaglia di bronzo degli Europei 2019 era stata costretta a dare forfait al ct rossocrociato in quanto a fine maggio, prima data prevista, sosterrà gli esami di maturità al Liceo di Mendrisio. Per il raduno del prossimo 5 marzo, previsto al Palapenz di Chiasso, Marco Regazzoni convocherà Jenny Agustoni insieme a Giorgia Cavadini, mentre in campo maschile saranno presenti Ryan Regazzoni, Gioele Bianchi, Numa Cariboni, Jacopo Faul e Giona Nonella.

Solo l'esperienza di Peschiera doma l'impeto di Eichenberger

INDIVIDUALE / Altra prova di spessore del giovane della Ideal – Sul podio Fiocchetta e Dalle Fratte

Alessandro Eichenberger accende il Gran Premio Palapenz con il suo impeto e il suo coraggio, tanto che il beniamino di casa Rodolfo Peschiera è costretto agli straordinari per vincere al fotofinish.

La gara regionale individuale, perfettamente organizzata dall'Associazione Chiassese Sport Bocce, si è decisa con un palpitante 12-11, in cui il giovane della Ideal ha avuto più di una boccia per chiudere a suo favore. «Un'occasione che capita raramente contro un avversario così quotato, ho dato tutto ma non è bastato. Sono comunque soddisfatto del mio percorso, sono in crescendo».

Due finali nelle prime due gare stagionali, di cui una vinta insieme ad Aramis Gianinazzi a Cavigno nel Gran Premio Locarnese, sono sicura-



Rodolfo Peschiera, Alessandro Eichenberger, Roberto Fiocchetta e Maurizio Dalle Fratte sul podio del Gran Premio Palapenz di Chiasso. ©ORAZIO DE LUCA

mente un inizio promettente per un ragazzo del 2000.

«La prestazione di Alessandro fa bene a tutto il movimento delle bocce, che ha bisogno di giovani come lui per evolversi. È stata una finale combattuta, mi ha messo in difficoltà e per me non è stata una vittoria scontata». Le parole di Rodolfo Peschiera, il campio-

ne gentleman, sono lo stimolo più forte per la categoria dei giovani che cresce dietro ad Aramis Gianinazzi e Laura Riso, i più conosciuti a livello internazionale. E i due giocatori esperti che si sono divisi il terzo posto del GP Palapenz, Maurizio Dalle Fratte e Roberto Fiocchetta, sono due altri esempi da seguire. **R.P.**

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO PER SOCIETÀ

GRUPPO A: Ideal – Torchio 1-3, Bernese – Riva San Vitale 1-3, La Gerla – Stella Locarno 1-3, Ideal – La Gerla 2-3 (pallini), Torchio – Riva San Vitale 3-1, Stella Locarno – Bernese 3-1.

Classifica: Torchio e Stella Locarno 6 punti, Riva San Vitale 3, La Gerla 2, Ideal 1, Bernese 0.

GRUPPO B: San Gottardo – Sfera 4-0, Dietikon – Pregassona 1-3, Agno – Pro Ticino 2-3 (pallini), San Gottardo – Dietikon 4-0, Sfera – Agno 4-0, Pro Ticino – Pregassona 1-3.

Classifica: San Gottardo e Pregassona 6 punti, Sfera 3, Pro Ticino 2, Agno 1, Dietikon 0.

CATEGORIA B

Cercera – Comano 3-2 (pallini), Centrale – Verzaschese 4-0.

Classifica: Centrale 3 punti, Cercera 2, Comano 1, Verzaschese 0.

GRAN PREMIO PALAPENZ

Gara regionale individuale

Organizzazione: Associazione Chiassese Sport Bocce.

Eliminatorie: Barloggio (Verzaschese) – Di Pancrazio (Bar Motta) 12-10, Eichenberger (Ideal) – Fontana (Centrale) 12-8, Bongio (Sfera) – Rodoni (Torchio) 12-6, Catarin T. (Stella Locarno) – Mantegazzi D. (Riva San Vitale) 12-7, Peschiera (San Gottardo) – Berri (Torchio) 12-4, Rossi (Torchio) – Albertini M. (Libertas) 12-5, Klein (San Gottardo) – Costa (Centrale) 12-8, Guidali S. (Centrale) – Bernaschina A. (Ideal) 12-3.

Ottavi: Eichenberger – Barloggio 12-3, Bongio – Catarin T. 12-10, Peschiera – Rossi 12-6, Guidali S. – Klein 12-10.

Quarti: Eichenberger – Bongio 12-10, Fiocchetta – Gianinazzi 12-6, Dalle Fratte – Solca A. 12-2, Peschiera – Guidali S. 12-0.

Semifinali: Eichenberger – Fiocchetta 12-7, Peschiera – Dalle Fratte 12-7.

Finale: Peschiera – Eichenberger 12-11.

Podio: 1. RODOLFO PESCHIERA, 2. Alessandro Eichenberger, 3. Maurizio Dalle Fratte, 3. Roberto Fiocchetta.

Il giovane Aramis Gianinazzi sorprende Bianchi e Peschiera

INDIVIDUALE / Al Letzigrund il giocatore della Ideal vince il Gran Premio Cecchetto della Pro Ticino di Zurigo battendo i due campioni della San Gottardo e della Condor Club 2000 – Sul podio anche Vasco Berri del Torchio

Romano Pezzani

Il Gran Premio Cecchetto, prestigioso torneo nazionale, è paragonabile a una tappa del Tour de Suisse nel ciclismo. Chi primeggia è forte. Del resto la finale di quest'anno è stata da scalata: Davide Bianchi contro Aramis Gianinazzi. «Il mio miglior piazzamento era finora una qualificazione ai quarti. Sono felice di essere riuscito a spuntarla alla prima occasione che sono giunto all'ultimo atto».

Paso doble

Battere Davide Bianchi e Rodolfo Peschiera nello stesso torneo è qualcosa di straordinario, soprattutto per la freddezza con cui ha tirato la bocchia che ha deciso la finalissima. Aramis Gianinazzi, ancora sotto 8-11 alla penultima mano, è soddisfatto: «Sicuramente provo sensazioni positive, loro sono due giocatori ai vertici del nostro mondo e prima di affrontarli si sa benissimo che non sarà mai facile. È stata una buona prova la mia e un pizzico di fortuna ha anche aiutato. Contro Davide è molto importante giocare ma soprattutto ragionare bene. I suoi complimenti mi hanno fatto piacere».

Testimone insieme

Davide Bianchi ha riconosciuto infatti che il giovane della Ideal rappresenta il futuro delle bocce svizzere e della nazionale rossocrociata, anche se la generazione di differenza non preclude un futuro insieme. «Non credo che il GP Cecchetto vada interpretato come un passaggio di testimone tra



Il podio del GP Cecchetto: da sin., Vasco Berri, Davide Bianchi, Aramis Gianinazzi e Sandro Scura.

©PRO TICINO

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO CECCHETTO Gara nazionale individuale

Organizzazione: Pro Ticino Zurigo

Ottavi: Klein (San Gottardo) – Regazzoni R. (Sfera) 12-5, Berri (Torchio) – Illari (Lorze Baar) 12-10, Gianinazzi (Ideal) – Ferrarini M. (San Gottardo) 12-1, Peschiera (San Gottardo) – Damiano (Dietikon) 12-8, Scura (Italgrenchen) – Solcà A. (Ideal) 12-4, Staltari (Uster) – Gualandris (Centrale) 12-3, Bianchi D. – Cinicola (Dietikon) 12-3, Taeggi (Italgrenchen) – Facchinetti (San Gottardo) 12-3.

Quarti: Berri – Klein 12-1, Gianinazzi – Peschiera 12-9, Scura – Staltari 12-7, Bianchi D. – Taeggi 12-5.

Semifinali: Gianinazzi – Berri 12-6, Bianchi D. – Scura 12-0.

Finale: Gianinazzi – Bianchi D. 12-11.

Podio: 1. ARAMIS GIANINAZZI, 2. Davide Bianchi, 3. Vasco Berri, 3. Sandro Scura.

Gianinazzi e Bianchi, perché sarebbe bello che il testimone lo portassimo ancora assieme». Evidentemente questi due campioni hanno un potenziale internazionale notevole. «Sono contento di ritrovarlo al raduno del ct Luca Rodoni del prossimo 5 marzo, da compagno». In campo, Aramis è stato cinico: «Io ho sbagliato due bocce per chiudere la partita sull'11-8, lui ne ha approfittato e ha vinto. Bravo».

Splendida giornata

Il dominio ticinese, su un lotto di quasi 150 iscritti, è suggellato da Vasco Berri. Roldan (12-6), Illari (12-10), Klein (12-1): il giovane rossocrociato del Torchio sembrava lanciato verso la finale, «ma Gianinazzi è stato troppo forte per tutti e ho dovuto cedergli il pas-

so. Per me è un podio importante dopo un avvio di stagione in cui ho faticato soprattutto al tiro. Questo torneo di prestigio mi dà sicuramente morale e stimoli per ritrovare le migliori sensazioni. Mercoledì mi rimetto in gioco al fianco di Luca Rodoni al Palapenz nella gara a coppie del Gran Premio Chiasso».

San Gottardo in salita

A una San Gottardo poco ispirata, con Marco Ferrari, Facchinetti, Klein e Peschiera eliminati prima delle semifinali, ha fatto fronte qualche fiammata dei giocatori della Svizzera interna, anche se Sandro Scura (presente al Master 2021 di Lugano) ha dovuto incassare un duro 12-0 da Davide Bianchi a un passo dalla finalissima.

SI CONCLUDE VENERDÌ

È scattato al Palapenz il Gran Premio Chiasso



Eric Klein e Ridha Sediri.

©DE LUCA

Peschiera-Dalle Fratte da battere

Eric Klein (fra gli uomini di punta della San Gottardo) e Ridha Sediri (suo compagno di società e attivo nell'organizzazione) sono tra i numerosi protagonisti della gara a coppie del Gran Premio Chiasso, scattato ieri sera al Palapenz sotto la direzione di gara di Antonio Cavadini. Peschiera-Dalle Fratte ed Eichenberger-Gianinazzi sono in cima alla lista, ma il Campionato Svizzero per Società ha indicato che le ragazze della Gerla sono in forma e quindi Laura Riso e Anna Giamboni cercano nuovi exploit, come le loro compagne Susy Longoni e Giorgia Cavadini, che si sono concesse il lusso di battere Gianinazzi e Eichenberger.

AUGURI

Fausto Piffaretti si concede una pausa



Si è sottoposto ieri a un intervento

Fausto Piffaretti dovrà affrontare una pausa forzata, ma sta già pensando al Campionato Svizzero per Società. Il membro di Comitato della FBTi, nonché responsabile della Commissione giovani della Federazione, si è sottoposto ieri a un intervento che lo terrà lontano dai viali a data da stabilire. Sabato 26 febbraio a Zurigo è in programma la seconda giornata del CSS e la sua Gerla sarà impegnata contro Riva San Vitale e Bernese. «Mi piacerebbe esserci da tifoso, spero in una buona ripresa». Tutte le ragazze della sua società, a partire da Laura Riso, ne sarebbero felici. Tanti auguri, Fausto!

Gli allievi delle scuole di bocce sui banchi del GP Mery e Franco

GIOVANI / La San Gottardo propone sabato una gara per le categorie Under 12, Under 15 e Under 18

Un bambino utilizza una bocchia di 70 gr inferiore a quella di un adulto. Ma per arrivare al campo, che sabato culminerà con la gara giovanile Gran Premio Mery e Franco, organizzata dalla BC San Gottardo di Chiasso, c'è una serie impenabile di dettagli che contraddistinguono il percorso di apprendimento in una Scuola bocce.

Presidente su più fronti

Fiorenza Rivabella, presidente della Gottardo dal 2018, segue personalmente gli sviluppi di un movimento che oggi conta 15 ragazzi tra i 6 e i 13 anni, che ogni settimana si incontrano al Palapenz per affinare il loro talento. Già giocatrice in Italia e per anni esponente della nazionale rossocrociata, l'educatrice e docente è soddisfatta: «Abbiamo la fortuna di



Fiorenza Rivabella con Marco Ferrari e Arturo Marinoni (a sin.) insieme ai ragazzi della Scuola bocce della San Gottardo, che può contare sull'esperto Efrem Guidali (a destra).

©GLAMILLA

poter contare sulla collaborazione di Efrem Guidali, che ha messo a punto un opuscolo riconosciuto dalla FSB per la formazione dei ragazzi, accessibile a ogni monitore che ne è interessato». Il gentleman della Centrale, che ha raccolto tutta una serie di dati durante il percorso di suo figlio Simone (oggi affermato giocatore), è considerato una figura di rilievo per i bambini che si avvicinano a questo sport affascinante.

Una pallina da tennis

L'uso della mano, i punti di sensazione, la coordinazione, i passi, i lanci. «In realtà si inizia con la pallina da tennis», sorride Efrem Guidali «perché non serve ancora una bocchia vera e propria per imparare il movimento. Passiamo poi al gioco puro attraverso dei percorsi di abilità e i bambini gradiscono perché si divertono. La partita sul campo viene in seguito, ci concentriamo dapprima sui fondamentali e sui movimenti giusti nei passi».

Campioni del futuro

La San Gottardo, detentricessa del titolo svizzero a squadre, è conosciuta per il valore dei suoi giocatori. «Marco Ferrari, il nostro commissario tecnico, è stato il promotore della

Scuola bocce perché rappresenta uno stimolo per l'intera società». Fiorenza Rivabella, sempre presente alle lezioni e agli allenamenti, non si aspettava una reazione così positiva da parte dei genitori ed è felice di avere a disposizione un buon numero di bambini. Del resto la struttura, attorno all'esperto Guidali, ha preso forma con Arturo Marinoni, Gianfranco Fabbri e lo stesso Marco Ferrari, responsabile del settore gioco e divertimento. E i piccoli aspiranti Peschiera o Dalle Fratte, che nel mese di giugno potranno seguire una settimana di stage, raramente saltano un allenamento.

Quattro scuole

Oltre a quella della San Gottardo ci sono altre tre scuole in Ticino: Cercera, Riva San Vitale e Sfera, riconosciute dalla Federazione Svizzera di Bocce e dalla FBTi, che sostengono finanziariamente il loro lavoro. Sabato è un momento di festa per tutti: 14 giocatori Under 12, sette Under 15 e sei Under 18 sono iscritti al Gran Premio Mery e Franco della San Gottardo. «È intenzione delle varie società di incrementare i tornei a favore di tutti ragazzi, che sono uniti tra loro», conclude Fiorenza Rivabella. **R.P.**

Due Mondiali lanciano il 2022 rossocrociato

NAZIONALE / Il nuovo ct Maurizio Dalle Fratte entra nello staff tecnico della FSB con una novità. La responsabile delle squadre svizzere Teresina Quadranti conferma il doppio appuntamento «Con Under 18 e Senior puntiamo a ritrovare subito gli stimoli internazionali dopo la pandemia»

Romano Pezzani

Maurizio Dalle Fratte entra a far parte della Federazione Svizzera di Bocce sotto una costellazione stimolante. Dal prossimo 5 marzo, data del primo raduno delle selezioni nazionali, si prepareranno addirittura due Mondiali. La CBI, che aveva già confermato l'Under 18 di Roma (18-25 settembre), ha ufficializzato quello Senior di Mersin, in programma in Turchia dal 31 ottobre al 4 novembre 2022.

Rosa allargata

Teresina Quadranti, responsabile delle squadre nazionali, non nasconde la sua soddisfazione «anche se stiamo cercando una sinergia con Italia e un paio di altre federazioni per allestire un torneo di preparazione in vista dell'appuntamento iridato. La pandemia ha condizionato pure il calendario internazionale e il tempo

che ci divide dai Mondiali va sfruttato al meglio». La dinamica vicepresidente della FSB ha coinvolto il suo staff tecnico per trovare valide alternative anche in Svizzera con eventuali sparring partner. Il raduno è il primo passo: «Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte hanno la libertà di convocare una rosa allargata per il ritiro di Lugano, mentre Marco Regazzoni avrà a disposizione tutti i campi del Palapenz per poter lavorare con i suoi giovani, pure in ottica mondiale».

Chiarezza di idee

Parte dunque una preparazione oltremodo motivante, in un contesto tecnico equilibrato e professionale. «L'arrivo di un giocatore esperto come Dalle Fratte ha portato nuova linfa», sottolinea Teresina Quadranti, «e siamo pronti per un 2022 in cui tutto lo sport cerca un riscatto dopo le sofferenze del coronavirus. Disponiamo di uno staff tecnico di qualità, i

In Turchia dal 31 ottobre

È Mersin la sede per i titoli iridati

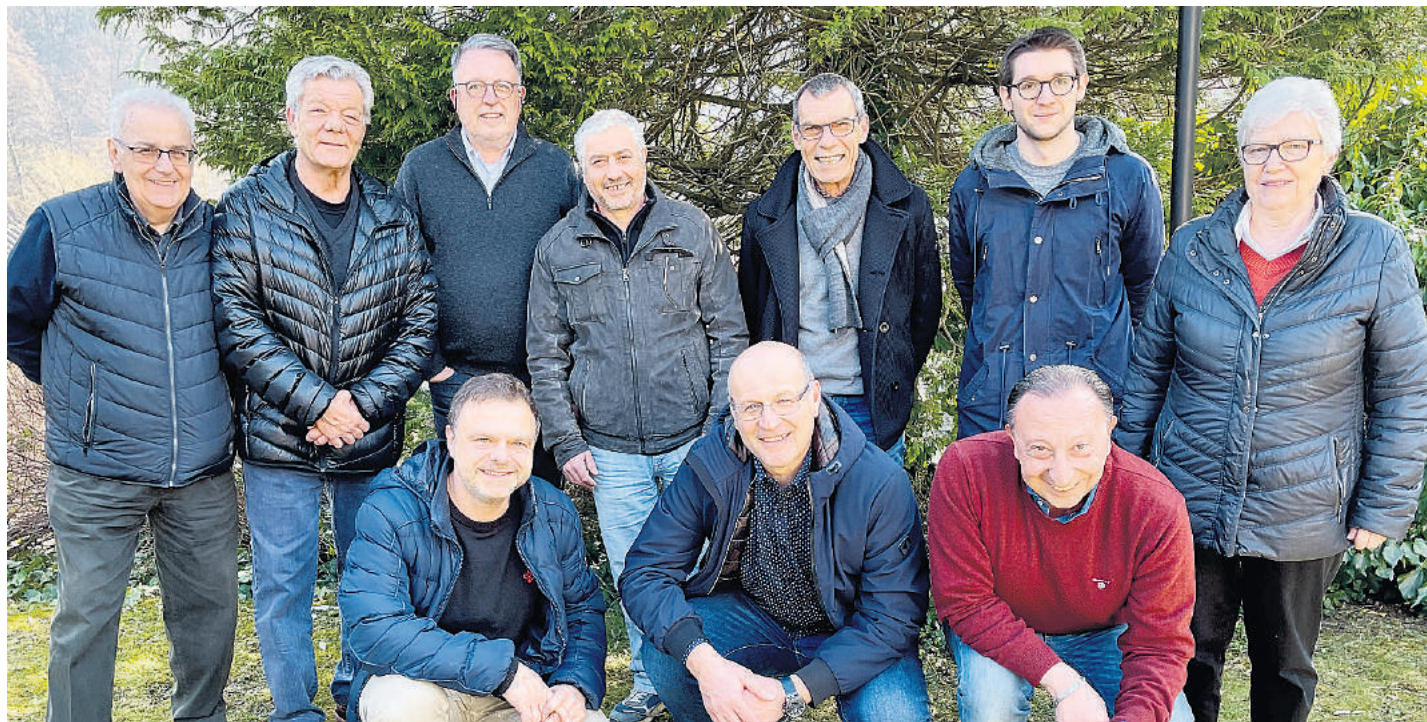
Programma senza coppie

Sarà Mersin, città turca di un milione di abitanti sul Mar Mediterraneo a 1.000 km da Istanbul, a ospitare l'edizione 2022 dei Mondiali Senior, in programma dal 31 ottobre al 4 novembre. Il primo appuntamento iridato post pandemia presenta alcune novità che non esaltano le nazionali più forti, Italia e Svizzera in primis. Le due gare di coppia (uomini e donne) sono state abolite, per cui i titoli che verranno assegnati saranno quattro: individuale maschile e femminile, quello di coppia mista e la gara di precisione per la Raffa.

nostri nazionali sono pronti ad approfittare di questa opportunità. Inoltre abbiamo subito apprezzato la chiarezza di idee del nuovo ct della squadra femminile».

Componente umana

Maurizio Dalle Fratte conosce bene l'ambiente, protagonista di molte convocazioni in rossocrociato e soprattutto giocatore ancora attivo ai massimi livelli. «Ho accettato questo importante ruolo a cui ambivo con l'intenzione di ridurre le mie gare. Fra le ragazze c'è tanto talento, ora spetta a me riuscire a metterle nella condizione di rendere il loro gioco ancora più performante. Questo gruppo ha le qualità per andare lontano e lo stimolo dei Mondiali in Turchia ci permetterà di lavorare in maniera ancora più mirata. Il raduno del 5 marzo mi darà la possibilità per un primo colloquio approfondito, perché la componente umana resta fondamentale».



Aldo Giannuzzi (in piedi da sin.), Giuseppe Cassina, Fabio Oetterli, Giuseppe Godino, Giovanni Rapaglia, Davide Valsangiacomo e Teresina Quadranti: il Comitato direttivo della FSB ha accolto Maurizio Dalle Fratte (in mezzo a Luca Rodoni e Marco Regazzoni) nello staff tecnico rossocrociato.

Altra conquista per Peschiera al suo Palapenz

COPPIE / Due successi in tre settimane per il vincitore del Master 2021 di Lugano nonostante un acciocco del suo compagno



Il podio del GP Chiasso vinto da Peschiera e Dalle Fratte. ©DELUCA

Gran Premio Chiasso

GARA REGIONALE A COPPIE

Organizzazione: Associazione Chiassese Sport Bocce

Quarti: Fiocchetta/Ortelli (Torchio) - Cassina/Pizzagalli (Pregassona) 12-10, Cardinale/Colombo (Cercera) - Klein/Lucini (San Gottardo) 12-10, Dalle Fratte/Peschiera (San Gottardo) - Sala/Solcà V. (Centrale) 12-10, Eichenberger/Gianinazzi (Ideal) - Bergomi/Ferregutti M. (Riva San Vitale) 12-3.

Semifinali: Fiocchetta/Ortelli - Cardinale/Colombo 12-2, Dalle Fratte/Peschiera - Eichenberger/Gianinazzi 12-3.

Finale: Dalle Fratte/Peschiera - Fiocchetta/Ortelli 12-5.

PODIO: 1. MAURIZIO DALLE FRATTE/RODOLFO PESCHIERA, 2. Roberto Fiocchetta/Valentino Ortelli, 3. Alessandro Eichenberger/Aramis Gianinazzi, 3. Valentino Cardinale/Davide Colombo.

Rodolfo Peschiera sembra imbattibile sui quattro viali del Palapenz che conosce a memoria e anche quando l'imprevisto lo mette alle strette trova le strategie (in questo caso con il suo compagno Maurizio Dalle Fratte) per uscire alla distanza. Nei quarti del Gran Premio Chiasso, proposto con la stessa professionalità dopo il GP Palapenz dall'Associazione Chiassese Sport Bocce, la forte coppia della San Gottardo è stata sul punto di ritirarsi per un problema fisico a Dalle Fratte, in un confronto impegnativo con Sala e Vittorino Solcà della Centrale.

«Abbiamo deciso di cambiarci i ruoli perché io non riuscivo più a tirare per un dolore all'anca», ha precisato Maurizio Dalle Fratte. «Nella pausa ho potuto riprendermi e il fatto di passare all'accosto mi ha aiutato». Contro Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger ha aiutato anche il risultato di 12-3, che ha lanciato al meglio la finale con Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli (12-5). «È una variante interessante per il nostro gioco», sorride Peschiera, già vincitore del GP Palapenz tre settimane prima. «Mi sono trovato bene pure nel ruolo di colpitore».

Sul podio sono giunti anche Valentino Cardinale e Davide Colombo, protagonisti di un percorso lodevole, in cui hanno superato Luca Rodoni e Vasco Berri, Rossano Catarin e Davide Valsangiacomo, oltre a Eric Klein e Giacomo Lucini nei quarti. Da notare pure l'equilibrata sfida tra il presidente FSB Giuseppe Cassina (in coppia con Antonio Pizzagalli) e i futuri finalisti Fiocchetta/Ortelli (12-10). **R.P.**

Talento ed emozioni al GP Mery e Franco

GIOVANI / È perfettamente riuscita la manifestazione della Scuola bocce della San Gottardo di Chiasso: 27 i partecipanti Ryan Regazzoni (U18), Thomas Valsangiacomo (U15) e Marta Solcà (U12) si aggiudicano la vittoria nelle tre categorie

«È stata una giornata intensa e alla fine i ragazzi, con i loro genitori, hanno vissuto un'esperienza emozionante. Hanno vinto tutti per il loro impegno e la loro sportività». Fiorenza Rivabella, anima di una manifestazione giovanile organizzata perfettamente dalla Bocciola San Gottardo, di cui è presidente, manda agli archivi il Gran Premio Mery e Franco grazie alla collaborazione dell'intera Scuole bocce di Chiasso. Ventisette talenti, che il movimento ticinese si culla per pianificare il futuro, han-

no animato il sabato del Palapenz, sortendo i 12 nomi che hanno decretato i podi delle tre categorie Under 12, Under 15 e Under 18: Marta Solcà (già sulle orme di papà Tano), Thomas Valsangiacomo e Ryan Regazzoni hanno alzato la coppa più ambita. Marta, in un tabellone prevalentemente maschile, ha superato nei quarti Davide Nicoli e quindi Elan Coppes in semifinale, prima di vincere la finalissima per 24-19 contro Matteo Zago.

Negli Under 15, Thomas Valsangiacomo ha fatto prevalere la sua regolarità: 12-7 su Gio-

na De Stefani e 12-5 su Geremia Ceppi per un podio di qualità completato da Matteo Tiraboschi.

La categoria regina ha visto il successo di Ryan Regazzoni, schierato negli Under 18 nonostante non abbia ancora compiuto i 15 anni. La promessa della Sfera gioca da tempo con i Senior e partecipa a queste gare giovanili, anche perché in questa categoria si metterà in gioco a livello internazionale. Jacopo Faul, pure selezionato per i Mondiali U18 di Roma, nulla ha potuto in finale contro Ryan (12-0).



I vincitori del GP Mery e Franco: Ryan Regazzoni (U18), Thomas Valsangiacomo (U15) e Marta Solcà (U12). ©GLAMILLA

GP Mery e Franco

GARA GIOVANILE INDIVIDUALE

Organizzazione: SB San Gottardo

Under 12: 1. MARTA SOLCÀ, 2. Matteo Zago, 3. Elan Coppes, 3. Simone Borsani.

Under 15: 1. THOMAS VALSANGIACOMO, 2. Geremia Ceppi, 3. Giona De Stefani, 3. Matteo Tiraboschi.

Under 18: 1. RYAN REGAZZONI, 2. Jacopo Faul, 3. Riccardo Bergomi, 3. Matteo Daglio.

COMPLIMENTI A TUTTI GLI ALTRI PARTECIPANTI

U12: Lisa Serrano, Martina Serrano, Sofia Valsangiacomo, Aramis Mancassola, Matteo Rossinelli, Simone Maggi, Nathan Zago, Ella Facchinetti, Nicolò Stocher, Davide Nicoli.

U15: Federico Giacalone, Leonardo Vanini, Davide Soldini.

U18: Geny Agustoni, Numa Cariboni.

RYAN REGAZZONI SUL PODIO A USTER
Ryan Regazzoni, dopo il GP Mery e Franco, è tornato in campo domenica a Uster per il Trofeo dell'Amicizia, gara Senior a terna. Il talento della Sfera ha conquistato il terzo posto insieme a Bongio e Di Vicino, alle spalle dei vincitori Corbo/Fonseca/Scura (Italgrenchen), che hanno superato in finale per 12-9 gli altri ticinesi Fiocchetta/Ortelli/Rossi (Torchio). Sul podio pure Pierri/Gerardi/Simone (Uzivil).

Aramis in forma Ideal Due prodezze a Zurigo

CAMPIONATO SVIZZERO / La società di Coldrerio firma un'incredibile rimonta e vede la semifinale Pesante il punto di Alice Bernaschina e Claudio Mombelli nel sorpasso ai danni della Stella Locarno Gianinazzi suggella il weekend con Eichenberger e Lorenzetti nella terna del Gran Premio Dietikon

Romano Pezzani

ZURIGO

I colori rossocrociati stimolano Gianinazzi. In vista del raduno della nazionale di Lugano, Aramis ha fatto due altri numeri a Zurigo dopo il trionfo al «Cecchetto»: incredibile rimonta con la Ideal nel Campionato Svizzero e cavalcata nel Gran Premio Dietikon. Due prestazioni di alto livello che confermano la classe di un giocatore fondamentale per la Svizzera in proiezione Mondiali.

Semifinale vicina

Serviva quasi un miracolo per girare il pessimo avvio nel Campionato Svizzero per società. E la Ideal ce l'ha fatta nell'insidiosa trasferta, mettendo in fila Stella Locarno e Riva San Vitale. Sei punti che valgono con ogni probabilità una semifinale che sembrava ormai un miraggio. Protagonista assoluto Aramis Gianinazzi con Alessandro Eichenberger, anche se la svolta è arrivata da Alice Bernaschina e Claudio Mombelli, che hanno caricato tutta la squadra con la vittoria sugli avversari diretti della Stella. «Eravamo tranquilli nonostante l'unico punto in classifica e siamo riusciti ad affrontare lo "spareggio" con la giusta serenità. Nell'individuale e in coppia con Alessandro mi sono sentito bene», ha dichiarato Aramis.

Stella sotto Torchio

I locarnesi hanno sprecato una chance contro il Torchio. Tiziano Catarin conduceva infatti 9-2 contro Vasco Berri e pure la terna era avanti 6-3. «Un'occasione d'oro per tenersi alle spalle la Ideal, ora il destino non è più nelle nostre mani con la squadra di Gianinazzi che riceverà la Bernese e noi che affronteremo Riva San Vitale», ha precisato il ct della Stella Antonio Cavadini.



Aramis Gianinazzi si ripresenta sabato in nazionale con due ottime prestazioni con la Ideal e il successo nel GP Dietikon.

©ORAZIO DE LUCA

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO PER SOCIETÀ CATEGORIA A (seconda giornata)

GRUPPO A: La Gerla-Riva San Vitale 2-3 (P), Torchio-Bernese 4-0, Ideal-Stella 3-1, La Gerla-Bernese 1-3, Torchio-Stella 3-1, Ideal-Riva San Vitale 3-1.

Classifica: Torchio 12 punti, Ideal 7, Stella 6, Riva San Vitale 5, Bernese 3, La Gerla 3.

GRUPPO B: Sfera-Pro Ticino 3-1, Agno-Dietikon 1-3, San Gottardo-Pregassona 4-0, San Gottardo-Pro Ticino 3-1, Agno-Pregassona 3-2 (P), Sfera-Dietikon 3-2 (P).

Classifica: San Gottardo 12 punti, Sfera 8, Pregassona 6, Dietikon 4, Agno 3, Pro Ticino 2.

CATEGORIA B

Centrale-Comano 4-0, Cercera-Verzaschese 3-1.

Classifica: S. Gottardo 12 punti, Sfera 8, Pregassona 7, Dietikon 4, Agno 3, Pro Ticino 2.

GRAN PREMIO DIETIKON

Gara regionale a terna

Organizzazione: BC Dietikon

Quarti: Fiocchetta/Ortelli/Rossi (Torchio) - Casella/Battaglia/Catarin T. (Stella) 12-4, Rodoni/Berri/Delea (Torchio) - Peschiera/Roldan/Klein (San Gottardo) 12-8.

Semifinali: Eichenberger/Gianinazzi/Lorenzetti (abb.) - Fiocchetta/Ortelli/Rossi 12-1, Rodoni/Berri/Delea - Bongio/Di Vicino/Regazzoni R. (Sfera) 12-10.

Finale: Eichenberger/Gianinazzi/Lorenzetti - Rodoni/Berri/Delea 12-7.

PODIO: 1. ALESSANDRO EICHENBERGER/ARAMIS GIANINAZZI/LUCA LORENZETTI, 2. Luca Rodoni/Vasco Berri/Ryan Delea, 3. Amos Bongio/Antonio Di Vicino/Ryan Regazzoni.

Nelle alte sfere

L'affare di giornata, insieme a Torchio e San Gottardo (a punteggio pieno in vetta alla classifica dei due gruppi), lo ha fatto la Sfera di Marco Regazzoni, che ha conquistato altre due vittorie (contro Pro Ticino e Dietikon, 6-3 ai pallini) e ha superato il Pregassona al secondo posto in vista della sfida del 23 aprile al Palapenz. Aldo Giannuzzi, anima della società luganese: «Un solo punto di vantaggio ci obbliga a vincere, perché in caso di classifica alla pari sarà lo scontro diretto a decidere l'accesso alle semifinali. Sarà dunque una partita a eliminazione». Pregassona ha giocato un'ottima terna contro la proibitiva San Gottardo, poi è scivolato sui pallini contro l'Agno, che resta in corsa per la salvezza, ormai acquisita dal Dietikon di Giovanni Rapaglia.

Laura Riso non basta

Attesa anche lei come Aramis Gianinazzi al raduno rossocrociato di Lugano, Laura Riso ha cercato in tutti i modi di rimediare alla sconfitta d'entrata (3-4 ai pallini) della Ger-

la contro Riva San Vitale della sua compagna di nazionale Sandra Bettinelli, particolarmente ispirata. «Ci giochiamo la salvezza con la Bernese», aveva dichiarato Fausto Piffaretti, il commissario tecnico che ha voluto seguire le sue ragazze a Zurigo a una decina di giorni dal suo intervento. E sarà così, perché la Gerla è scivolata all'ultimo posto e nella giornata conclusiva servirà un'impresa contro il Torchio, anche se la Bernese difficilmente riuscirà a battere l'Ideal.

Un trio inedito

Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger hanno pescato il jolly per la terna di Dietikon, abbinandosi a Luca Lorenzetti, che ha giustificato in pieno la sua convocazione in nazionale con un ottimo weekend a Zurigo. I suoi amici del Torchio Vasco Berri, Ryan Delea e il suo ct Luca Rodoni hanno dovuto cedere il passo in finale all'insolito trio. Terzi gli altri biaschesi Fiocchetta, Ortelli e Rossi, sul podio con Bongio, Di Vicino e Ryan Regazzoni (Sfera).



Il podio del Gran Premio FB Ti.

©ORAZIO DE LUCA

Il GP della FB Ti mostra l'essenza del movimento

COPPIE / Peschiera e Dalle Fratte vincono ma i quotati avversari li impegnano a fondo Battuti in finale i compagni Klein e Lucini

San Gottardo, Ideal e Torchio. Il sigillo del Gran Premio della FB Ti è di prestigio e le gare di alto livello, come ha sottolineato il suo presidente Romeo Pellandini nella cerimonia di premiazione al Tenza di Castione, teatro delle fasi decisive. Hanno vinto Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte, ma stavolta il confronto con i loro abituali antagonisti Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger è stato duro, dovendo rimontare dal 3-9 per giungere alla finalissima (conquistata poi con i compagni di società Eric Klein e Giacomo Lucini).

«Abbiamo concesso loro la chance di rientrare e sono stati bravi a sfruttarla fino in fondo», ha precisato Gianinazzi, spettacolare nelle prime mani della sfida che ha ravvivato la serata. Hanno lottato per affrontare Peschiera/Dalle Fratte della San Gottardo (al secondo successo consecutivo dopo il GP Chiasso) anche Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli, che si sono inchinati a Eric Klein (performante nonostante un malessere) e al suo compagno Giacomo Lucini (con un'alta percentuale di riuscita al tiro).

Anche Romeo Pellandini al Campionato ticinese Veterani Over 65

Per gli appuntamenti di rilievo scende in campo anche il Presidente. Romeo Pellandini, la cui ultima apparizione da giocatore risale allo scorso mese di novembre nel «Memorial Emilio Bruschetti», figura sulla lista degli iscritti al Campionato Ticinese Individuale Veterani over 65. La gara, organizzata dalla società di appartenenza del massimo dirigente FB Ti, la Chiodi-Montagna, va in scena domenica prossima con le fasi finali al Bocciodromo Tenza di Castione.

GRAN PREMIO FB Ti

GARA REGIONALE A COPPIE

Organizzazione: FB Ti

Quarti: Ortelli/Fiocchetta (Torchio) - Casella/Catarin T. (Stella) 12-7, Klein/Lucini (San Gottardo) - De Luca/Destefani (Pregassona) 12-1, Peschiera/Dalle Fratte (San Gottardo) - Rossi/Lorenzetti (Torchio) 12-8, Gianinazzi/Eichenberger (Ideal) - Urietti/Degiorgi (Comano) 12-5.

Semifinali: Klein/Lucini - Ortelli/Fiocchetta 12-10, Peschiera/Dalle Fratte - Gianinazzi/Eichenberger 12-11.

Finale: Peschiera/Dalle Fratte - Klein/Lucini 12-7.

PODIO: 1. RODOLFO PESCHIERA/MAURIZIO DALLE FRATTE, 2. Eric Klein/Giacomo Lucini, 3. Aramis Gianinazzi/Alessandro Eichenberger, 3. Valentino Ortelli/Roberto Fiocchetta.

Il raduno rossocrociato guarda già oltre

NAZIONALE / Lugano e Chiasso (Under 18) accolgono sabato le selezioni dei ct Rodoni, Dalle Fratte e Regazzoni Otto uomini, sei donne e sette giovani per la prima tappa in vista dei Mondiali Senior in Turchia e di quelli Juniors

Sabato 5 marzo 2022. Una data importante per il reparto tecnico della Federazione Svizzera di Bocce. A Lugano (uomini e donne) e Chiasso (giovani) inizia la campagna di avvicinamento ai Mondiali Senior di Mersin (31.10-4.11) e a quelli Under 18 di Roma (18-25.09).

Teresina Quadranti, vicepresidente della FSB e responsabile delle squadre nazionali, ha dato carta bianca ai suoi commissari tecnici e la prima è stata una folta convocazione per una presa di contatto. Luca Rodoni, che dispone di al-

cuni giovani interessanti al fianco del pilastro Aramis Gianinazzi, ha ritenuto di chiamare anche un nome illustre come quello di Davide Bianchi. «Le sue capacità possono far crescere il gruppo e la sua esperienza sarà preziosa per tutti». In un simile contesto è da leggere la presenza di Tiziano Catarin, mentre Valentino Ortelli e Luca Lorenzetti irrobustiscono la schiera di talenti portati lo scorso novembre al Meeting di Bergamo.

Maurizio Dalle Fratte, per il suo debutto, non ha toccato nulla: Alice Bernaschina, Sa-

manta Ferrazzini e Laura Riso sono state confermate, mentre le esperte Sandra Bettinelli e Anna Giamboni con la brava Susy Longoni allargano una rosa completa. «Sono contento di poter incontrare le mie nuove giocatrici per la prima volta, sarà un raduno intenso anche sul piano umano».

Marco Regazzoni ha da tempo definito il suo team di giovani, anche perché i Mondiali Under 18 vanno in scena già a settembre a Roma. «La FSB ci ha concesso di prepararci al Palapenz, così da avere uno spazio adeguato». R.P.



I commissari tecnici delle selezioni nazionali rossocrociate: (da sin.) Maurizio Dalle Fratte (femminile), Luca Rodoni (maschile) e Marco Regazzoni (giovane).

©GLAMILLA

I convocati

UOMINI

Davide Bianchi (52, Condor Club 2000)

Vasco Berri (23, Torchio)

Tiziano Catarin (55, Stella Locarno)

Ryan Delea (21, Torchio)

Alessandro Eichenberger (21, Ideal)

Aramis Gianinazzi (25, Ideal)

Luca Lorenzetti (38, Torchio)

Valentino Ortelli (40, Torchio)

Commissario tecnico: Luca Rodoni

DONNE

Alice Bernaschina (22, Ideal)

Sandra Bettinelli (56, Riva San Vitale)

Samanta Ferrazzini (48, La Gerla)

Anna Giamboni (57, La Gerla)

Susy Longoni (41, La Gerla)

Laura Riso (26, La Gerla)

Commissario tecnico: Maurizio Dalle Fratte

UNDER 18

Ryan Regazzoni (14, Sfera)

Gioele Bianchi (16, Condor Club 2000)

Numa Cariboni (17, Libertas)

Jacopo Fauli (15, Riva San Vitale)

Giona Nonella (17, Libertas)

Giorgia Cavadini (18, La Gerla)

Geny Agostoni (16, Cercera)

Commissario tecnico: Marco Regazzoni



Le selezioni rossocrociate salutate dal presidente della Federazione Svizzera di Bocce Giuseppe Cassina (al centro).

© ORAZIO DE LUCA

Lugano rossocrociata pensando alla Turchia

NAZIONALE / Grande entusiasmo al primo raduno nonostante qualche defezione dell'ultima ora. Il presidente Giuseppe Cassina ai convocati: «Portate due maglie e la Federazione ne sarà fiera». Maurizio Dalle Fratte subito in sintonia con il gruppo e le sue ragazze apprezzano il nuovo coach

Romano Pezzani

Il 31 ottobre, quando andranno in scena i Mondiali in Turchia fino al 4 novembre, sembra dietro l'angolo. È l'impressione scaturita dal primo raduno rossocrociato a Lugano, affrontato con grande entusiasmo e altrettanta professionalità dalle cinque donne e dai cinque uomini che hanno risposto alla convocazione. «La Federazione è orgogliosa che voi possiate indossare due maglie nel corso della stagione. Saprete onorare sia quella della vostra società, sia quella della Nazionale e vi garantiremo il nostro appoggio». Giuseppe Cassina, presidente FSB, ha accolto Maurizio Dalle Fratte, Samantha Ferrazzini, Alice Bernaschina, Laura Riso, Sandra Bettinelli, Anna Giamboni, Luca Lorenzetti, Valentino Ortelli, Aramis Gianinazzi, Alessandro Eichenberger, Tiziano Catarin e Luca Rodoni per la foto di rito.

Quattro assenti

Bianchi, Berri, Delea fra gli uomini e Susy Longoni fra le donne

Selezionatore sereno

Luca Rodoni è soddisfatto nonostante le tre assenze giustificate di Davide Bianchi, Vasco Berri e Ryan Delea. «Ho ritrovato un buon ambiente dopo Bergamo e la forza di questo gruppo è proprio l'unità. Tutti portano lo spirito giusto che giova al lavoro». A partire da Valentino Ortelli, assente al Meeting della Ripartenza per motivi professionali. «La domenica avevo presenziato da tifoso, ma essere in campo è chiaramente un'altra cosa».

Infermiere felice

Luca Lorenzetti, protagonista della terna del GP Dietikon insieme ad Aramis Gianinazzi e ad Alessandro Eichenberger, ha ritrovato la maglia rossocrociata dopo una lunga pausa, dovuta soprattutto al suo ruolo di infermiere. «Percepisco una bella energia e sono contento di esserci dopo le ultime esperienze agli Europei in Austria e ai Mondiali in Francia».

Sorriso smagliante

Tiziano Catarin suggella una carriera brillante con una convocazione a 55 anni. «Fa bene al morale, il livello è molto alto e sono felice di come sono stato accolto. L'obiettivo è uno solo e desidero mettere i giovani nella condizione di preparare al meglio i Mondiali». Per i quali Luca Rodoni ha già fissato due altri raduni, il 27 giugno e il 28 agosto, «con una terza data da definire».

Grinta femminile

L'arrivo di Maurizio Dalle Fratte ai vertici della Nazionale femminile ha avuto subito effetti benefici, tanto che la donna dei cinque Master e precedente ct, Anna Giamboni, è felice, come pure la leader Laura Riso: «Maurizio è già un punto di riferimento sul quale possiamo contare pure durante la stagione. È proprio il coach che ci aspettavamo». Alice Bernaschina aggiunge: «Mi trasmette quella fiducia di cui ho bisogno per migliorare». Maurizio Dalle Fratte è soddisfatto: «Ho percepito entusiasmo e tranquillità, non potevamo partire meglio. Continuerò con le convocazioni allargate, compresa Susy Longoni, che oggi era malata. Ho chiesto alle ragazze di turbare il mio sonno quando dovrò procedere alla scelta delle selezionate per i Mondiali, vorrà dire che tutte avranno compiuto un ulteriore salto di qualità».

La motivazione dei Mondiali juniori di Roma

UNDER 18 / I talenti di Marco Regazzoni impegnati a Chiasso per un ottimo ritiro pur senza Gioele Bianchi e Giona Nonella



La Nazionale Under 18: (da sin.) Guidali, Regazzoni M., Agostoni, Regazzoni R., Giannuzzi, Cavadini, Cariboni e Faul.

L'assenza di rilievo di Gioele Bianchi (ammalato) non ha condizionato il raduno della nazionale Under 18, che ha registrato anche la rinuncia di Giona Nonella. Il commissario tecnico Marco Regazzoni ha potuto lavorare con profitto sui campi del Palapenz di Chiasso e i cinque ragazzi presenti si sono impegnati con grande motivazione su tutto l'arco del raduno. Del resto la posta in palio è alta, come sottolinea lo stesso Regazzoni: «Il 19 giugno parteciperemo al Meeting giovanile di Bardolino, che mi darà ulteriori indicazioni sulla rosa da selezionare per i Mondiali».

A Roma, dove la nostra nazionale giovanile vorrebbe prendere contatto con i campi già in agosto in vista dell'appuntamento clou dal 18 al 25 settembre, verranno assegnati sei titoli: individuale maschile e femminile, coppia M e F, coppia mista e tiro di precisione. «Sarebbe ideale poter convocare tre ragazzi e due ragazze - precisa il commissario tecnico rossocrociato - anche se le liste definitive le potrò annunciare solo quando la Federazione internazionale le comunicherà l'esatto nu-

La preparazione parte a giugno da Bardolino in vista del clou iridato di settembre sui viali in Italia

mero della rosa mondiale».

Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini, presenti da tempo sul circuito Senior, rappresentano i punti di riferimento dei giovani rossocrociati, oltre a Gioele Bianchi, cresciuto molto al fianco di suo papà Davide. Chiasso ha indicato i progressi di Jacopo Faul (che ha solo 15 anni, mascherati da un fisico notevole) e di Numa Cariboni (sempre più alto), pure inseriti nelle gare degli adulti. Ogni selezionatore desidererebbe avere una rosa di qualità come questa per operare le scelte migliori.

«Il ritiro è stato fruttuoso e i ragazzi sanno che possono fare affidamento su di me anche nel corso della stagione, in quanto la loro crescita continua con il lavoro giornaliero nelle rispettive società», conclude Marco Regazzoni.

Antonio Battaglia in forma smagliante

VETERANI / Il mancino della Stella Locarno mette in fila la concorrenza e si laurea campione ticinese Over 65. Medaglia d'argento per Eric Klein (San Gottardo) - Sul podio anche Ceresola (Pregassona) e Mancassola (Lugano)

Il campione in carica Remo Genni viene eliminato all'entrata dei quarti da Guido Berlinghieri e il solo Eric Klein, già sul podio nel 2021, si conferma fra i migliori. Il Campionato Ticinese Over 65, perfettamente organizzato dalla Bocciofila Chiodi-Montagna al Tenza di Castione, ha incoronato Antonio Battaglia, classe 1950, che ha messo in fila tutti in una giornata di grazia in cui ha conquistato il primo titolo assoluto della sua carriera. Il mancino della Stella Locarno, schiera-

to una settimana prima a Zurigo nel Campionato Svizzero per Società, ha dimostrato sangue freddo nei quarti contro Giacomo Lucini (già secondo nel GPFTBi a coppia al Tenza), quando si è qualificato alle semifinali con il punteggio di 12-11. Una vittoria che ha galvanizzato il buon Antonio, che ha superato con un doppio 12-6 Giuseppe Ceresola (ottimo il suo rientro dopo il lungo stop) ed Eric Klein (sempre fra i migliori in ogni categoria). Bravo, come al solito, Alfonso Mancassola, che ha raggiun-

to il terzo posto con due successi pesanti come il 12-9 sul presidente della SB Riva San Vitale, Domenico Mantegazzi, e il 12-11 sul beniamino di casa Guido Berlinghieri. Il giocatore della Lugano ha provato ad arrivare alla sfida con Antonio Battaglia in finale, ma il braccio di ferro con l'evergreen Klein si è interrotto sul 12-11. Pure il presidente FSB Giuseppe Cassina, medaglia di bronzo lo scorso anno proprio a Castione, ha dovuto fare i conti con il neocastellano, che lo ha superato all'entrata dei quarti.



Il presidente FSBT Pellandini (da sin.) con Battaglia, Klein, Ceresola e Mancassola.

© ORAZIO DE LUCA

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE VETERANI

Organizzazione: SB Chiodi-Montagna

Quarti: Battaglia (Stella Locarno) - Lucini (San Gottardo) 12-11, Ceresola (Pregassona) - Garcia (Chiodi-Montagna) 12-11, Mancassola (Lugano) - Berlinghieri (Chiodi-Montagna) 12-11, Klein (San Gottardo) - Albertini (Libertas) 12-6.

Semifinali: Battaglia - Ceresola 12-6, Klein - Mancassola 12-11.

Finale: Battaglia - Klein 12-6.

PODIO: 1. ANTONIO BATTAGLIA, 2. Eric Klein, 3. Alfonso Mancassola, 3. Giuseppe Ceresola.

CAMPIONATO ZURIGHESE OVER 60: 1. Giuseppe De Seta (Winterthur), 2. Adriano Campa (Dietikon), 3. Alfredo Linciano (Uster), 3. Salvatore Longo (Winterthur).

TIZIANO CATARIN E CASELLA TERZI NEL GRAN PREMIO BERNESE

Dal ritiro della Nazionale al terzo posto nel GP Bernese, Tiziano Catarin, in coppia con Marco Casella, ha proseguito il suo momento positivo con i colori della Stella Locarno. La gara è stata vinta da Taeggi/Corbo davanti a Scura/Fonseca, tutti dell'Italgrenchen. Sul podio anche i neocastellani Petese/Cortina.

Da un torneo di alta qualità emerge la classe di Peschiera

INDIVIDUALE / Nemmeno Davide Bianchi riesce a fermare il numero uno della San Gottardo nel GP Mendrisio Aramis Gianinazzi superato in semifinale come l'ottimo Efrem Guidali – Applausi anche per Ryan Regazzoni

Romano Pezzani

Battere tutto d'un fiato Maurizio Dalle Fratte, Aramis Gianinazzi e Davide Bianchi può e deve valere una gara nazionale. Rodolfo Peschiera si è preso la rivincita del GP Cecchetto di Zurigo e ha vinto con pieno merito il Gran Premio Città di Mendrisio - Memorial Carlo Calderari, ottimamente organizzato da una delle società più attive, la Cercera di Rancaate.

È mancata la grinta

Subito sotto per 0-4 in una finale da sogno, il fuoriclasse della San Gottardo ha girato la partita passando dal 4-6 al 9-6, mettendo alle strette un campione come Bianchi. «Sono mancato al tiro nei momenti salienti e Peschiera è stato bravo ad approfittarne. Peccato perché ho giocato bene a punto, come lui del resto, e con un po' più di grinta avrei potuto conquistare il successo. Oggi la schiena ha retto bene e questo per me è un responso importante. Devo intensificare il ritmo degli allenamenti», ha dichiarato il leader della Condor Club 2000.

Avversari stimolanti

Il percorso di Rodolfo Peschiera verso la finale è stato sicuramente più impegnativo e nel momento topico ha fatto la differenza. «Dalle Fratte e Gianinazzi sono due avversari stimolanti e mi hanno dato la carica per crescere in un torneo che non avevo iniziato al top. Sono soddisfatto perché contro Bianchi non c'è mai nulla di scontato, ho dovuto mantenere alto il livello del mio gioco



I giocatori Guidali (da sin.), Bianchi, Peschiera e Gianinazzi con Frigerio e Coduri (Cercera), Pellandini (FBTi) e Calderari (FSB).

GP Mendrisio

MEMORIAL CARLO CALDERARI

Gara nazionale individuale a intreccio

Organizzazione: SB Cercera

OTTAVI: Peschiera (San Gottardo) - Di Giacomantonio (Neuchâtel) 12-11, Dalle Fratte (San Gottardo) - Vassalli E. (Riva San Vitale) 12-5, Regazzoni R. (Sfera) - Ferregutti D. (Riva San Vitale) 12-5, Gianinazzi (Ideal) - Badiali (Pregassona) 12-6, Urietti (Comano) - Riso (La Gerla) 12-9, Bianchi D. (Condor Club 2000) - Sala (Centrale) forfait, Bozzotti (Verzaschese) - Pizzagalli (Pregassona) 12-5, Guidali E. (Centrale) - Briccola (Pregassona) 12-2.

QUARTE: Peschiera - Dalle Fratte 12-2, Gianinazzi - Regazzoni 12-10, Bianchi - Urietti 12-2, Guidali - Bozzotti 12-7.

SEMIFINALI: Peschiera - Gianinazzi 12-6, Bianchi - Guidali 12-3.

FINALE: Peschiera - Bianchi 12-8.

PODIO: 1. RODOLFO PESCHIERA, 2. Davide Bianchi, 3. Aramis Gianinazzi, 3. Efrem Guidali.

dall'inizio alla fine, anche quando la vittoria sembrava cosa fatta. Abbiamo avuto un rendimento costante a punto, i tiri hanno fatto la differenza», ha fatto notare Peschiera.

Un bronzo meritato

In una gara a intreccio che ha visto ben nove giocatori di categoria B (di cui tre del Pregassona) accedere al tabellone principale, Efrem Guidali è salito addirittura sul podio, battuto solo in semifinale da Bianchi. «Ho militato per dieci anni con Davide nella Centrale e non nascondo che mi sono emozionato. Sono soddisfatto del mio percorso, anche perché non ho potuto giocare nelle migliori condizioni fisiche». Aramis Gianinazzi, dal canto suo, avrebbe voluto battere ancora una volta Peschiera dopo

il successo nel «Cecchetto», ma stavolta è mancata energia: «Ho faticato sull'arco di tutto il torneo e posso ritenermi contento di questo podio».

Sognando i grandi

Maurizio Dalle Fratte, Ryan Regazzoni, Loris Urietti e Marco Bozzotti hanno accarezzato le semifinali. Il quarto più intenso lo ha sicuramente offerto il gioiellino della Sfera, che a soli 14 anni ha tenuto testa a Gianinazzi, dopo aver battuto Eric Klein e Diego Ferregutti. «È dura digerire questo 10-12 perché ho condotto a lungo la gara con una prestazione di livello. Aramis era in difficoltà e sono dispiaciuto per non aver sfidato Rodolfo Peschiera». La prestazione di Ryan è stata sottolineata anche durante la premiazione.

WEEKEND CON LA GERLA

Tutte le rossocrociate in lizza alla Stampa



Laura Riso e Susy Longoni.

©DELUCA

Raduno con Dalle Fratte il 2 aprile

Competizioni di alto livello e anche un po' di sano divertimento nel grande weekend della Gerla in programma sabato e domenica prossimi al Centro Nazionale della Stampa. Il clou va in scena domenica con la Gara Nazionale femminile valida per il premio FSB 2022, dopo l'entrata del sabato con il Lui & Lei & Lui dell'Amicizia. Le rossocrociate Laura Riso, Anna Giamboni, Susy Longoni, Alice Bernaschina, Samanta Ferrazzini e Sandra Bettinelli saranno presenti al completo, motivate dalla convocazione di Maurizio Dalle Fratte per il secondo raduno del prossimo 2 aprile, al quale prenderà parte anche Giorgia Cavadini. Ambizioni giustificate per la gara per Milly Recalcati e Loredana Cattaneo, entrambe presenti al Master 2021 di Lugano.

LUI & LEI & LUI

La Gara dell'Amicizia come curiosa apertura

Terne famose e in famiglia

La Gara dell'Amicizia è uno stuzzicante Lui & Lei & Lui che apre il weekend della Gerla. Si affrontano terne inedite quanto forti, come Mattia Ferrazzini con la mamma Samanta e Gregory Bianchi, Giulia Rota con Efrem e Simone Guidali, Laura Riso (con il fidanzato Frederik) e il presidente della Gerla Gianfranco Ferrazzini, la terna di ferro della Gottardo Klein e Marco Ferrari con la loro presidentessa Fiorenza Rivabella, un altro trio di massimi dirigenti come Graziella Rapaglia con il marito Giovanni e il numero uno della FSB Giuseppe Cassina e il girone del Lugano 4 con Alessandro Eichenberger insieme alla fidanzata Ilaria e al papà Guido, gruppo che comprende anche sua mamma Irena e gli amici della Ideal Alice Bernaschina (con papà Tiziano) e Aramis Gianinazzi. Da notare che Fausto Piffaretti, commissario tecnico della Gerla, ha rinviato il suo rientro e quindi Giorgia Cavadini giocherà con Paolo Reina e Vasco Berri.

Il Master a squadre di Chiasso rilancia le ambizioni della Ideal

SOCIETÀ / Il torneo della Centrale propone domani sera nei quarti la sfida con la Stella Locarno

«Un confronto a squadre è sempre stimolante per ogni giocatore. Lo spirito con cui si scende in campo rafforza l'attaccamento ai colori della società e per una volta non è soltanto il risultato personale al centro della gara». Aramis Gianinazzi, fra i più forti individualisti del circuito, vive con piacere il Master in corso di svolgimento al Palapenz di Chiasso, dove la sua Ideal tornerà a sfidare domani la Stella Locarno. Il torneo, organizzato dalla Bocciofila Centrale di Novazzano e denominato Gran Premio Raiffeisen della Campagnadorna, prevede le fasi salienti da mercoledì con i quarti, le semifinali di giovedì e la finalissima di venerdì.

Mezzanotte e dintorni

Si cerca proprio i successori dei padroni di casa della Centrale,



La formazione della Ideal: da sin., Eichenberger, Gianinazzi A., Mombelli, Ferrari, Gianinazzi L., Bernaschina e Solcà.

©GLAMILLA

che nel 2021 avevano battuto la San Gottardo di Milly Recalcati, Peschiera, Klein, De Micheli e Lucini. Quest'anno la società del presidente Ivano Lurati non potrà difendere il titolo perché il Torchio le ha sbarrato l'accesso ai quarti al termine di un confronto palpitante, deciso allo scoccare della mezzanotte da Roberto Fiochetto. Chi è andato oltre sono stati i giocatori della Stella Locarno, quando alle 00.20 hanno chiuso sul 36-33 la sfida con la Gerla. Per le ragazze di Fausto Piffaretti si tratta senza dubbio di una prestazione stimolante in proiezione dell'ultima partita del Campionato Svizzero per Società, quando tenteranno di espugnare il Rodoni di Biasca (almeno ai pallini) per salvare il posto in A.

Alla resa dei conti

Proibitiva sembrerebbe la gara della Bleniese contro lo stesso Torchio, in un Master in cui la leader Loredana Cattaneo con la sua squadra è stata capace di eliminare la Sfera 2, mentre la Sfera 1 di Marco Regazzoni e Aldo Giannuzzi ha passato il turno contro Libertas 2 e Tenza, e ora affronterà la temibile Cercera 1.

Si preannuncia molto arduo pure il compito del Pregassona 1, che dopo Malcantonesi 1

e Riva San Vitale 2 è atteso dalla San Gottardo 2 di Peschiera, Dalle Fratte, Klein, Facchinetti, Lucini e Milly Recalcati. «Sarà durissima, ma lotteremo fino in fondo», sorride il presidente FSB Giuseppe Cassina, in evidenza con un 12-0 nel suo individuale.

Master

MASTER A SQUADRE 2022

Organizzazione: SB Centrale

ELIMINATORIE

CERCERA 1 - Stella Locarno 1

Aurora Lo - IDEAL 2

CERCERA 1 - Ideal 2

Comano - TENZA

SFERA 1 - Libertas 2

SFERA 1 - Tenza

Malcantonesi 1 - PREGASSONA 1

RIVA SAN VITALE 2 - Romantica

PREGASSONA 1 - Riva San Vitale 2

Centrale 1 - CHIODI-MONTAGNA

Lugano - SAN GOTTARDO 2

Chiodi-Montagna - SAN GOTTARDO 2

Libertas 1 - LA GERLA

Pregassona 2 - STELLA LOCARNO 2

STELLA LOCARNO 2 - La Gerla

IDEAL 1 - Riva San Vitale 3

AROGNESE - Cercera 2

IDEAL 1 - Arognesse

San Gottardo 1 - SFERA 2

Malcantonesi 2 - BLENIESE

BLENIESE - Sfera 2

TORCHIO - Verzaschese

Riva San Vitale 1 - CENTRALE 2

TORCHIO - Centrale 2

I QUARTI (domani sera): CERCERA 1 - SFE-

RA 1, PREGASSONA 1 - SAN GOTTARDO 2,

STELLA LOCARNO 2 - IDEAL 1, BLENIESE -

TORCHIO.

Laura Riso sale in cattedra per un altro sigillo svizzero

GARA NAZIONALE / La forte giocatrice luganese compie un percorso perfetto e batte in finale la promettente Giorgia Cavadini. Il weekend della Gerla è coronato dal successo della terna Lui & Lei & Lui vinta da Gianinazzi con papà e figlia Bernaschina

Romano Pezzani

La Gerla suggella uno splendido weekend con la finale nazionale delle sue esponenti Laura Riso e Giorgia Cavadini sotto gli occhi del commissario tecnico rossocrociato Maurizio Dalle Fratte. Non poteva esserci miglior conclusione di una due giorni di bocce che ha coinvolto oltre un centinaio di giocatori a tutti i livelli. La Gara dell'Amicizia, riservata alle terne Lui & Lei & Lui (con 96 partecipanti), ha offerto sabato un evento di contorno simpatico e al tempo stesso di livello, all'immagine dei vincitori Aramis Gianinazzi, Alice Bernaschina con il papà Tiziano, una vera rivelazione sia al Master del Palapenz (con la sua società Riva San Vitale) sia alla Stampa.

Torneo positivo

Giorgia Cavadini, alla sua prima finale in una gara FSB, è stata la rivelazione della domenica, capace di qualificarsi di slancio per l'ultimo atto in un contesto tutt'altro che scontato. Poi si è imbattuta in una travolgente Laura Riso, che le ha concesso solo 2 punti. «La sua qualità mi ha sorpreso sia all'accosto sia al tiro», ha ammesso la ragazza di punta della Nazionale ai Mondiali Under 18. «Ho avuto poche possibilità per il mio gioco perché mi trovavo costantemente a dover recuperare. Davanti a una prestazione di questo livello non posso che complimentarmi con Laura, anche se al primo momento ho provato una sensazione di sconforto. Il mio torneo resta positi-



Con i loro 18 rispettivamente 26 anni Giorgia Cavadini e Laura Riso, finaliste della gara nazionale di Lugano, rappresentano il futuro più promettente del movimento femminile.

©GLAMILLA

Sito Internet

La FBTi si presenta in una nuova veste

Offerta più ampia

Il sito www.fbti.ch cambia veste e da oggi si presenta a società, giocatori e appassionati con un'offerta più ampia e mirata. Gare, risultati, fotografie, albi d'oro, sezioni tecniche e uno spazio dedicato ai giovani. La Federazione Bocciofila Ticinese ha voluto questo cambiamento come un ulteriore mezzo di comunicazione per un movimento che cura ancora più da vicino i rapporti con i suoi tesserati.

vo, una finale nazionale fa bene al mio percorso di crescita».

Laura c'è

Quando gioca così, può ambire al titolo mondiale individuale di Mersin. C'è da augurarsi che Laura Riso riesca a riproporre in Turchia a fine ottobre questo stato di forma, perché il suo 2022 è iniziato alla grande con due vittorie in due gare nazionali. «Sia a Dietikon a fine gennaio sia domenica qui a Lugano mi sono sentita a mio agio», ha dichiarato la leader rossocrociata. «L'ottimo torneo di Giorgia mi ha messo in guardia e sono riuscita a mantenere alta la mia concentrazione. Sono contenta che quest'anno ci abbia raggiunto alla Gerla perché è una ragazza piena di entusiasmo che si impegna molto, sempre motivata».

Risultati e classifiche

GARA NAZIONALE FSB

Individuale femminile

Organizzazione: La Gerla

QUARTI: Ungaro (Corgemont) - Longoni (La Gerla) 12-6, Colangelo (Torchio) - Genucci (Bleniese) 12-4, Riso (La Gerla) - Recalcati (San Gottardo) 12-5, Cattaneo (Bleniese) - Giugliemma (Riva San Vitale) 12-11, Cavadini (La Gerla) - Ferrazzini (La Gerla) 12-6.

SPAREGGIO: Colangelo - Ungaro 12-6.

SEMIFINALI: Riso - Colangelo 12-4, Cavadini - Cattaneo 12-1.

FINALE: Riso - Cavadini 12-2.

PODIO: 1. LAURA RISO, 2. Giorgia Cavadini, 3. Franca Colangelo, 3. Loredana Cattaneo.

LUI & LEI & LUI

Terna dell'Amicizia

SEMIFINALE: AGAZZI/CADEI/LORENZETTI - Ungaro/Ungaro/Zucca, BERNASCHINA/BERNASCHINA/GIANINAZZI - Mombelli/Cavadini/Reina.

FINALE: BERNASCHINA/BERNASCHINA/GIANINAZZI - Agazzi/Cadei/Lorenzetti 12-9.

L'occhio del ct

Maurizio Dalle Fratte, fresco ct della Nazionale rossocrociata femminile, non ha perso un'occasione del genere per seguire ogni sua ragazza. «Ho visto cose interessanti su cui lavorare e nel complesso sono soddisfatto dell'approccio di tutte. Laura Riso ha avuto un percorso estremamente efficace e la finale l'ha giocata ad alti livelli». Le considerazioni più immediate del coach sono state però per la giovane Cavadini, che dopo il 2-12 di una finalissima alla quale si era qualificata con un chiaro 12-1, ha subito un comprensibile contraccolpo. «Giorgia, speravi in un esito migliore ma è andata così. Questa sconfitta non può azzerare quanto di eccellente hai fatto fino alla semifinale, perché sei stata veramente brava».

Podio di qualità

Loredana Cattaneo (Bleniese) e Franca Colangelo (Torchio) sono arrivate meritamente sul podio. Un cammino frutto del carattere di due signore che hanno superato diverse insidie a partire dal capocampo, in particolare il 12-11 della Cattaneo su Giugliemma o ai successi della Colangelo su Genucci (4) e Ungaro (6). E Milly Recalcati? Stavolta la Lady si è fermata sullo scoglio Riso (5), ma pure Laura è consapevole che il Palapenz avrebbe potuto rappresentare un'insidia sui campi tanto cari a Milly. Anche perché non vediamo attualmente quale avversaria sia in grado di battere la Riso: l'altra donna dei record, Anna Giamboni, ha dovuto cedere il passo alla sua compagna di società.

1 minuto

Tiziano Catarin e Marco Casella primi a Winterthur



Terzi Bongio e Di Vicino

Marco Casella è un tenace, come quando giocava a hockey. Dopo il terzo posto al GP Bernese in coppia con Rossano Catarin, questa volta è arrivata la vittoria nel Gran Premio Di Marino di Winterthur al fianco dell'abituale compagno Tiziano Catarin. I due mancini della Stella Locarno hanno superato in finale il plurititolato Alessandro Corbo in coppia con Alan Taeggi. Terzi gli esponenti della Sfera di Lugano Amos Bongio e Antonio Di Vicino.

Rodolfo Peschiera difende il titolo Ticino e Grigioni

In gara da stasera

Rodolfo Peschiera (A), Davide Valsangiacomo (B) e Michele Di Niro (C). Sono loro i campioni in carica R3, il campionato che comprende i giocatori di Ticino e Grigioni che scatterà stasera e che si concluderà sabato a Lugano. L'assenza di Davide Bianchi, finalista nella gara nazionale di Rancate, lascia ad Aramis Gianinazzi il compito principale di contrastare il leader della San Gottardo, che ha avuto un inizio di stagione fulmineo. Il gruppo di Peschiera, completato dai rossocrociati Vasco Berni, Anna Giamboni e Alice Bernaschina, non è dei più semplici, ma anche Alessandro Eichenberger, Massimo Facchinetti e Maurizio Dalle Fratte hanno i numeri per emergere. Senza dimenticare gli altri validi giocatori del Torchio Luca Rodoni, Ryan Delea e Roberto Fiocchetta.

La San Gottardo si aggiudica il Master 2022 del Palapenz

SQUADRE / Superata la Ideal in una finale a senso unico - Sul podio anche Torchio e Sfera

Milly Recalcati, Rodolfo Peschiera, Maurizio Dalle Fratte, Massimo Facchinetti, Eric Klein, Giacomo Lucini. Nemmeno la tutt'altro che sprovveduta Ideal di Aramis Gianinazzi è riuscita a reggere alla forza d'urto della San Gottardo del commissario tecnico Marco Ferrari. Questi giocatori d'eccellenza hanno vinto con un eloquente 36-18 il «Master a squadre 2022», la manifestazione organizzata dalla Centrale con il sostegno della Raiffeisen della Campagnadorna.

Aramis sportivo

La squadra di Coldrerio, guidata dal ct Doriano Ferrari, aveva eliminato in semifinale un avversario tosto come il Torchio di Remo Genni (36-21) e si presentava alla sfida conclusiva con ottime credenzia-



I vincitori della San Gottardo: (in alto da sin.) Klein, Dalle Fratte, Lucini con il ct Ferrari, (davanti) Lurati (presidente della SB Centrale organizzatrice), Recalcati, Facchinetti e Peschiera.

©GLAMILLA

li, forte della verve dei suoi giovani nazionali. «Abbiamo cercato di rientrare, ma le gare a inseguimento richiedono un rendimento costante ed efficace. Bisogna ammettere che loro sono stati più forti nelle tre discipline», ha dichiarato un sempre sportivo Aramis Gianinazzi.

Uragano rossoblù

Gianinazzi in coppia con Alice Bernaschina e prima di loro il presidente della Ideal Tano Solcà (nell'individuale) hanno cercato di lanciare la terna con un passivo contenuto, ma una Milly Recalcati in serata di spolvero ha facilitato il compito dei suoi compagni Eric Klein e Rodolfo Peschiera, che hanno conquistato la vittoria decisiva con un parziale di 12-4. «Sono contenta di questo titolo, mi piace giocare con Eric e Rodolfo, mi trovo a mio agio», ha sottolineato l'«evergreen» Milly, che con il suo accosto preciso anche sulla distanza ha impegnato la Ideal al tiro. Claudio Mombelli, decisivo insieme ad Alice Bernaschina nella seconda giornata del Campionato Svizzero per Società, ha cercato di contrastare la forza della Gottardo con la sua mano morbida, ma la finale è scivolata via in fretta.

Del resto, lo stesso destino era toccato a Sfera in semifinale (19-36), Pregassona nei quarti (20-36) e Lugano prima (12-36) e Chiodi-Montagna poi (21-36) nelle eliminatorie. Una sorta di uragano che risulta difficile arginare, perché la società della presidente Fiorenza Rivabella è lanciata da tempo.

R.P.

Risultati e classifiche

MASTER A SQUADRE 2022

Organizzazione: SB Centrale

QUARTI:

Sfera - Cercera 36-29, San Gottardo - Pregassona 36-20, Ideal - Stella Locarno forfait, Torchio - Bleniese 36-5.

SEMIFINALI:

San Gottardo - Sfera 36-19, Ideal - Torchio 36-21.

FINALE:

SAN GOTTARDO (Dalle Fratte, Facchinetti, Klein, Lucini, Peschiera, Recalcati, ct Ferrari M.) - IDEAL (Bernaschina, Eichenberger, Gianinazzi A., Gianinazzi L., Mombelli, Solcà, ct Ferrari D.) 36-18.

Individuale: Peschiera - Solcà 12-7.

Coppia: Dalle Fratte/Facchinetti - Bernaschina/Gianinazzi A. 12-7.

Terna: Peschiera/Klein/Recalcati - Gianinazzi A./Eichenberger/Mombelli 12-4.

PODIO: 1. SAN GOTTARDO, 2. Ideal, 3. Torchio, 3. Sfera.

Gianinazzi implacabile Titolo Ticino e Grigioni

CAMPIONATO R3 / Il pupillo della Ideal supera agevolmente Eichenberger e Klein nelle finali Rodolfo Peschiera costretto al ritiro a Rancate dove la brava Alice Bernaschina sfiora l'exploit Efrem Guidali (categoria B) e Numa Cariboni (C) gli altri campioni di un'edizione di alto livello

Romano Pezzani

Il Cercera gli spiana la strada e lui non si fa pregare a raccogliere il suo secondo titolo cantonale, in questo caso comprendente anche quello dei Grigioni. Aramis Gianinazzi mette il turbo quando gioca con quattro bocce e l'esito del Campionato R3, conclusosi sabato a Lugano, evidenzia ancora una volta le sue doti di individualista. Il suo amico Alessandro Eichenberger (in semifinale) e il sempre presente Eric Klein (nell'atto conclusivo) non sono nemmeno riusciti a far dubitare il pupillo della Ideal.

Gioco in solitaria

«Mi sento di affermare che quando gioco da solo mi riesce tutto un po' più facile» sorride Aramis. «Questo titolo ha la stessa importanza di tutte le gare e fa sicuramente bene al morale». Lui era presente al Cercera venerdì pervisionare il suo avversario più temibile, Rodolfo Peschiera, costretto a dichiarare forfait. E allora Gianinazzi ha apprezzato i numeri di Alice Bernaschina, che ha eliminato il quotato Vasco Berri prima di sfiorare la semifinale, quando ha obbligato il suo avversario Eichenberger a un funambolico 12-11. «Alessandro si è confermato un amico e il clima della nostra partita che valeva la finale era molto disteso», ha sottolineato Aramis, che ha poi concesso solo 3 punti a Klein.

Guidali in gran forma

Rancate ha portato fortuna anche a Efrem Guidali, sul podio del Gran Premio di Mendrisio della SB Cercera. Il gentleman della Centrale, ancora presente alle 12.30 a Lucerna all'Assemblea dei delegati FSB insieme a Fiorenza Rivabella, è tornato a Lugano pienamente motivato e ha battuto l'ostico Sandro Pedrini e il temibile Guido Belingheri, il papà di



Aramis Gianinazzi (a sin.) ed Eric Klein, i finalisti del Campionato R3 Ticino e Grigioni andati al talento della Ideal. ©ANCA

Formula allargata

I Mondiali Under 18 lanciano i Senior?

Regazzoni vince in Italia

La conferma da parte della CBI della formula dei Mondiali Under 18 di Roma (18-25 settembre) lascia ben sperare anche i Senior. Individuale maschile e femminile, coppia M + F, coppia mista e tiro di precisione: si spera che pure a Mersin (31 ottobre-4 novembre) possano essere adottati gli stessi criteri, così che i commissari tecnici Luca Rodoni (uomini) e Maurizio Dalle Fratte (donne) siano in grado di operare convocazioni più allargate. Intanto Ryan Regazzoni si tiene in forma con il campionato italiano Juniores nelle file della Possaccio di Verbania. Il rossocrociato ha vinto il tiro di precisione e la terna nella categoria Under 15 del turno che opponeva la sua squadra al Nuova Verdi (5-1).

Alessandro Eichenberger. Un titolo di categoria B meritato per Guidali, l'uomo più in forma del momento.

Dominio Libertas

Il risultato più sorprendente arriva dalla categoria C, dove la Libertas ha piazzato ben tre uomini sul podio. La dinamica società di Camorino ha proposto un Numa Cariboni in gran spolvero, per nulla intimidito dagli avversari più esperti. Il rossocrociato Under 18, in corsa per un posto ai Mondiali di Roma, ha battuto con un doppio 12-2 il compagno di squadra Guggia in semifinale e Papa (Agno) nella finalissima. Molto bravo anche l'altro giovane nei quadri della Nazionale Juniores Giona Nonella, pure lui della Libertas.

Ticinesi al Primavera

Amos Bongio (Sfera), abbinato a Valentino Ortelli (Torchio), ha vinto il GP Primavera. In finale hanno battuto per 12-4 Rodolfo Peschiera e Deborah Barella (San Gottardo). Terzi Perretta/Lichinchi (Dietikon) e la coppia Wolfgang (Hard).

Risultati e classifiche

CAMPIONATO R3 TICINO GRIGIONI Titolo individuale

CATEGORIA A

SPAREGGIO: Fiocchetta (Torchio) - Ferrari (San Gottardo) 12-7.

SEMIFINALE: Gianinazzi (Ideal) - Eichenberger (Ideal) 12-5, Klein (San Gottardo) - Fiocchetta 12-7.

FINALE: Gianinazzi - Klein 12-3.

PODIO: 1. ARAMIS GIANINAZZI, 2. Eric Klein, 3. Alessandro Eichenberger, 3. Roberto Fiocchetta.

CATEGORIA B

SPAREGGIO: Belingheri (Chioldi-Montagna) - Lanfranconi (Arognesse) 12-8.

SEMIFINALE: Guidali E. (Centrale) - Pedrini (Pregassona) 12-2, Belingheri - Solcà V. (Centrale) 12-9.

FINALE: Guidali E. - Belingheri 12-5.

PODIO: 1. EFREM GUIDALI, 2. Guido Belingheri, 3. Sandro Pedrini, 3. Vittorino Solcà.

CATEGORIA C

SPAREGGIO: Sforza (Lugano) - Rossi C. (Agno) 12-2.

SEMIFINALE: Cariboni N. (Libertas) - Guggia (Libertas) 12-2, Pace (Agno) - Nonella G. (Libertas) 12-5.

FINALE: Cariboni N. - Pace 12-2.

PODIO: 1. NUMA CARIBONI, 2. Giorgio Pace, 3. Giona Nonella, 3. Silvio Guggia.



Teresina Quadranti, Aldo Giannuzzi, Giovanni Rapaglia, Davide Valsagiaco e il presidente FSB Giuseppe Cassina. ©GLAMILLA

L'Elite accende i progetti futuri della Federbocce

ASSEMBLEA DELEGATI / Il Ticino critica il circuito a 16 atleti e le categorie A e B ma gli altri cantoni lo appoggiano in blocco

Entro il 2026 l'età dei tesseraati dovrà scendere sotto i 50 anni. È la missione che si pone la Federazione Svizzera di Bocce, riunita sabato a Lucerna per l'Assemblea dei Delegati. «Comunicazione e promozione sono fondamentali per il raggiungimento di questo obiettivo. La visione di uno sport moderno e attraente, trainato dai risultati di prestigio delle squadre nazionali, ci aiuterà a crescere come partner innovativo per politica, imprese e scuole. Il futuro delle bocce ci appartiene», ha sottolineato il ticinese Giuseppe Cassina, massimo dirigente della FSB.

La categoria Elite composta da 16 atleti è il progetto con cui la Federbocce punta a migliorare il livello delle competizioni. Progetto che è passato non senza la reazione di stupore del Ticino e del suo presidente Romeo Pellandini, che ha presentato per iscritto a tutti i delegati le considerazioni della FBTi. «Dalla prossima riunione di comitato passeremo all'azione, la categoria Elite è una realtà troppo importante per tutta la Svizzera», ha precisato Giuseppe Cassina. Il

circuito, che è completato dalle categorie A e B, verrà attivato dal 1. gennaio 2023. Nessun altro delegato in sala ha sollevato perplessità al riguardo.

L'assemblea, che è filata via spedita con altri 12 punti all'ordine del giorno, ha ospitato Fiorenza Rivabella e Efrem Guidali, responsabili della Scuola bocce della San Gottardo di Chiasso, una fra le cinque attualmente in Svizzera. «Vogliamo incrementare il movimento giovanile a livello globale e questa ci è sembrata l'occasione migliore per documentarsi». La reazione dei delegati è stata d'entusiasmo e si spera presto di salutare nuovi giovani in tutte le regioni, nel solco delle scuole già avviate a Chiasso, Lugano, Rancate, Riva San Vitale e Möhlin.

Europa Champions League

Si svolgerà a fine novembre a Bergamo e la Svizzera è già qualificata. I vincitori del Campionato nazionale per Società rappresenteranno gli uomini, mentre la formazione femminile verrà definita attraverso una selezione fra 5 squadre in programma il 2 luglio. **R.P.**

La FBTi stimola le società per gare e arbitri

ASSEMBLEA / Richiesta la collaborazione dei sodalizi per allestire un calendario stagionale completo e coinvolgente Mancano i direttori di gioco e solo un intervento collettivo può alzarne il numero - La novità del sito web piace

Spedita e costruttiva l'assemblea ordinaria della Federazione Bocciofila Ticinese che si è tenuta a Camignolo alla presenza di 25 (su 27) società affiliate. Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati e le nuove proposte, a partire dal sito Internet, hanno destato l'interesse degli addetti ai lavori. Un applauso, in entrata, è stato riservato a Rodolfo Peschiera, Alice Bernaschina, Giorgia Cavadini (vincitori delle categorie A, B e C) e alla San Gottardo (campioni per società).

Organizzazione delle gare

La discussione si è animata quando Fausto Piffaretti ha presentato il suo rapporto in merito all'organizzazione delle gare, che si vorrebbe estendere a tutte le società. «L'impegno di alcune come Cercera, Torchio, San Gottardo, Stella Locarno, Ideal e La Gerla non è corrisposto da altre che sono passive», ha fatto notare il membro di comitato della FBTi, nonché responsabile dei sorteggi e commissario tecnico. «Spesso capita che la Federazione debba intervenire per

coprire i buchi del calendario, organizzando competizioni proprie». Antonio Cavadini, vicepresidente della Stella Locarno e uno dei migliori direttori di gara in Svizzera, è stato duro nel suo intervento, chiamando in causa società come Condor Club 2000 (la nuova squadra di Davide Bianchi) e Agno (presente nella categoria A del Campionato Svizzero per Società) che dovrebbero essere in prima fila con quelle più intraprendenti. Si spera che già dall'anno prossimo ci sia una risposta concreta.



Il rapporto di Fausto Piffaretti sull'organizzazione delle gare ha suscitato un'approfondita discussione. ©GLAMILLA

Associazioni regionali

Un tema che ha suscitato una positiva reazione è stato quello introdotto dal presidente Romeo Pellandini a nome di tutto il comitato. «Stiamo valutando il coinvolgimento delle Federazioni regionali per favorire l'attività. L'impegno nel Luganese, nel Mendrisiotto, nel Locarnese, nel Bellinzonese e nell'Alto Ticino merita senz'altro di essere preso in considerazione anche a livello cantonale e il nostro gruppo di studio vuole trovare una formula semplice per badare al concreto», ha dichiarato il numero uno della FBTi. Infine, gli arbitri che in diversi casi hanno superato il limite d'età, nonostante un impegno encomiabile. Ogni società si è presa l'impegno di aumentarne il numero e la qualità, a favore del lavoro del responsabile della categoria. **R.P.**

I vertici della Federbocce analizzano ogni dettaglio

CIRCUITO ELITE / Il presidente FSB è già al lavoro con il suo comitato per affinare la formula che rilancerà il movimento Cassina: «Tutte le osservazioni vengono prese in considerazione, siamo di fronte a un mutamento per alzare l'asticella»

Romano Pezzani

Una stretta di mano per trovare un'intesa sull'immediato futuro delle bocce. Giuseppe Cassina e Romeo Pellandini, i due uomini forti del movimento svizzero nella loro carica di presidenti FSB e FBTi, vogliono entrambi il circuito Elite e stanno lavorando per raggiungere questo obiettivo comune. Il progetto, dopo la presentazione all'Assemblea dei Delegati a Lucerna, sarà al centro della seduta di comitato della Federbocce prevista sabato prossimo ad Airolo.

Il coraggio di osare

«Ho sottoposto al presidente della Commissione Nazionale Tecnica-Arbitrale e a tutti i suoi membri le osservazioni del Ticino e alcuni chiarimenti richiesti dai Grigioni per affrontare il tema in maniera costruttiva. Per giovedì attendo un rapporto dettagliato». Giuseppe Cassina, come del resto Romeo Pellandini, è convinto che un ulteriore salto di qualità a livello internazionale vada proprio impostato con un campionato d'eccellenza in Svizzera. «I nostri atleti di punta sono all'altezza degli avversari italiani, anche se il divario resta ancora da colmare dal piano del ritmo e della competitività. Dobbiamo avere il coraggio di osare per crescere».

Propositivi e cooperativi

Oltre alla nuova formula del campionato, la Federazione Svizzera ha messo a punto uno studio per rilanciare un movimento che invoca un ricambio generazionale in tempi brevi. «L'obiettivo di abbassare l'età media dei tesserati sotto i 50 anni entro il 2026 è realistico e non deve spaventare. Un processo naturale. La visione di uno sport moderno e attraente, trainato dai risultati di prestigio delle squa-



Al numero uno della FSB Giuseppe Cassina e al presidente della FBTi Romeo Pellandini sta a cuore il futuro dell'intero movimento nazionale.

©GLAMILLA

dre nazionali, ci aiuterà a migliorare l'intero sistema. Proporre, cambiare, cooperare sono i principi di ogni attività comune e la FSB si riconosce pienamente in questa filosofia. Del resto, una federazione deve tenere conto degli interessi di tutti i suoi affiliati».

Il parere dei giocatori

Il presidente federale Giuseppe Cassina sottolinea un altro aspetto fondamentale: «Un cambiamento suscita sempre un certo stupore. Riteniamo doveroso dar spazio allo sviluppo e ascoltare il parere di tutti, giocatori in testa, dopo il primo collaudo della formula. Solo così potremo avere effettivamente la percezione di quella che sarà la realtà competitiva. Sono convinto che questo circuito, ideato da un giocatore di fama internazionale come Davide Bianchi, si rivelerà un percorso importante».

Progetto per spiccare il volo

CLASSI / Pubblichiamo la prima versione presentata a Lucerna ai delegati dei punti salienti riguardanti le tre categorie suddivise in 40 gare complessive

ELITE - Composta dai primi 16 atleti delle classifiche nazionali individuali e dei campionati svizzeri individuali dal 2019 al 2021. Nel 2023 sono previste 8 gare da gennaio a ottobre: 3 nella Regione 3 (TI e GR), 3 nella Regione 2 (AG, LU, SG, SH, TG, ZG e ZH) e 2 nella Regione 1 (BE, BS, FR, NE, SO e VS). Quattro gironi composti da quattro atleti con il sistema «Poule» (eliminazione dei giocatori che totalizzano 2 sconfitte). Partite ai 10 punti: i primi due di ogni girone si classificano per i quarti di finale. Al termine della stagione, al vincitore della Categoria Elite verrà assegnato il titolo di cam-

pione nazionale, gli ultimi due saranno retrocessi in A.

CATEGORIA A - 32 atleti in base alle classifiche nazionali individuali, ai campionati svizzeri individuali dal 2019 al 2021 e alla classifica A+B della stagione 2021/22. Nel 2023 sono previste 8 gare individuali da disputarsi in 8 sabati su tutto il

Le promozioni e le relegazioni aumenteranno gli stimoli di tutti i giocatori in lizza

territorio nazionale da gennaio a ottobre. Gruppi da 4 atleti per gara a eliminazione diretta con partite ai 12 punti. Al termine della stagione, i primi 2 giocatori della Categoria A saranno promossi nell'Elite, mentre gli ultimi 4 saranno retrocessi in B.

CATEGORIA B - Circuito aperto a tutti gli atleti FSB di B. Nel 2023 sono previste 8 gare nella Regione 1, 8 gare nella Regione 2 e 8 gare nella Regione 3 da gennaio a ottobre, individuali (min. 4) o a coppia, che si disputano con gruppi da 4 formazioni a eliminazione diretta. I primi classificati dei 4 gironi finali saranno promossi in A.

Le rossocrociate gradiscono gli straordinari

NAZIONALE FEMMINILE / Il commissario tecnico Maurizio Dalle Fratte ha intensificato la preparazione per i Mondiali e le sue convocate hanno aderito con entusiasmo al secondo raduno che si è tenuto sabato scorso al Palapenz di Chiasso

Gli straordinari delle ragazze rossocrociate cominciano dal Palapenz di Chiasso. Sabato scorso il commissario tecnico Maurizio Dalle Fratte ha convocato Alice Bernaschina, Sandra Bettinelli, Samanta Ferrazzini, Anna Giamboni, Susy Longoni e Laura Riso per la seconda seduta del suo nutrito programma verso i Mondiali in Turchia di fine ottobre, alla presenza (sul campo) della responsabile delle squadre nazionali Teresina Quadranti. «Tutto prosegue al meglio, siamo fiduciosi», ha pre-

cisato la vicepresidente FSB. La risposta delle sei atlete è stata oltremodo positiva e il coach Dalle Fratte lo ha sottolineato con entusiasmo: «È un piacere lavorare con questa motivazione, percepisco la voglia di progredire in ogni esercizio che facciamo. Abbiamo già raggiunto un buon rendimento collettivo e questo ci permetterà di alzare il livello già dalla prossima seduta, fissata per il 7 maggio». Probabilmente sarà un appuntamento congiunto con la nazionale maschile di Luca Rodoni.

Emozioni e qualità al GP Dodo

In ricordo del suo mitico CT Umberto De Vittori, la Ideal propone tutta la settimana il GP Dodo, gara regionale individuale che si concluderà venerdì con la fase finale al Palapenz. Tutte e sei le nazionali presenti sabato al raduno rossocrociato di Maurizio Dalle Fratte sono iscritte, mentre in campo maschile Aramis Gianinazzi e Rodolfo Peschiera restano i giocatori da battere con una nutrita schiera di avversari (Dalle Fratte compreso) pronti a smentire i pronostici con i va-



Grande attenzione al ct Maurizio Dalle Fratte, che spiega un esercizio ad Anna Giamboni (a sin.) e Samanta Ferrazzini.

©GLAMILLA

Il Ticino sostiene la crescita globale

SVILUPPO /

Il Ticino ha notificato le sue osservazioni scritte al Comitato della Federbocce svizzera e dei suoi delegati in merito alla presentazione del progetto Elite avvenuta nel corso dell'assemblea di Lucerna. Circuito che è in fase di rifinitura e che entrerà in vigore il 1. gennaio 2023.

Il presidente Romeo Pellandini, alla testa della Federazione Bocciofila Ticinese dal 2007, riassume i punti salienti del suo rapporto. «Il cambiamento comporta un investimento importante che va valutato in maniera approfondita, considerato che gran parte del budget è destinato alla categoria A e noi chiediamo un occhio di riguardo anche ai componenti della categoria B, che sono i maggiori contribuenti del movimento ticinese e svizzero».

Pellandini sottolinea il numero elevato di gare: «Otto per l'Elite, 8 per la A e 24 per la B. Si tratta di trovare 40 società disposte a organizzarle a livello nazionale. A queste competizioni va aggiunta una decina di appuntamenti di cartello come i Campionati svizzeri, il Campionato svizzero per società e poi la serie dedicata ai titoli federativi. In un calendario di 45 settimane risulta difficile, secondo noi, trovare spazio per tutti».

Il Ticino, ribadisce il suo presidente Romeo Pellandini, non è mai stato contrario a una formula elitaria: «Crediamo che possa contribuire allo sviluppo tecnico e agonistico delle nostre bocce, a favore anche delle squadre nazionali. Il progetto presentato a Lucerna richiede un'ulteriore riflessione sul numero delle partite complessive, comprese quelle di A e di B. Quest'ultima categoria va tutelata, motivandone i partecipanti». **R.P.**

ri Eichenberger, Fiocchetta, Ferrari, Catarin, Bongio, Lorenzetti, Delea, Rodoni, Guidali, Reina e il presidente della Ideal Tano Solcà. **R.P.**

News

SELEZIONE FEMMINILE DI CHAMPIONS

Siterra il 18 giugno 2022 a Zurigo per definire la squadra svizzera che parteciperà (insieme a quella maschile) al Campionato Europeo per Club che avrà luogo a Bergamo dal 25 al 27 novembre 2022.

CAGGIANO CAMPIONE LUGANESE

Rocco Caggiano ha vinto il Campionato individuale luganese organizzato dalla SB Lugano. Il giocatore del Pregassona ha battuto in finale il suo compagno di società Orazio De Luca. Giuseppe Destefani (pure del Pregassona) e Franco Degiorgi (Comano) hanno conquistato il terzo posto.

CAMPIONATO DEL VERBANO

Manlio Del Curto (Aurora), Massimo Facchinetti (San Gottardo) e Angelo Carafa (Aurora) hanno vinto il Campionato del Verbano a tema battendo in finale Marco Bazzotti, Gianni Gnesa e Diego Buetti della Verzaschese. Sul podio Rosaria Cadel, Antonio Battaglia e Antonio Riccio (Stella Locarno) con Rossano Catarin, Mario Zucca (entrambi della Stella) e Fabio Pianezzi (San Gottardo).

Laura Riso ha preso il largo Conquistata anche Turgovia

GARA NAZIONALE / Dopo Dietikon e Lugano la forte esponente della Gerla vince anche a Schönenberg an der Thur. Soffre in semifinale con Alice Bernaschina, poi supera Anna Giamboni – Sul podio pure Elisabetta Franceschini

Romano Pezzani

L'urugano "Lau" si abbatte anche su Schönenberg an der Thur, una tranquilla località del canton Turgovia dove le bocce sono molte sentite. Laura Riso, dopo Dietikon e Lugano, conquista la sua terza gara nazionale consecutiva, confermandosi la donna più forte della Svizzera. Nemmeno la plurititolata Anna Giamboni, l'unica in assoluto a vincere ben cinque Master in carriera, è stata in grado di arginare la forza della sua compagna di squadra della Gerla.

Solidità mentale

«Ho migliorato il mio mentale, come del resto le mie compagne di Nazionale. Un aspetto basilare che mi permette di mantenere alto il livello del mio gioco». Le considerazioni di Laura trovano conferma nella splendida semifinale disputata con Alice Bernaschina. «Ho avuto un pizzico di fortuna perché sull'8-5 a suo favore poteva avanzare di ulteriori tre punti, invece l'ho girata sull'8-10. Ho dovuto reagire anche sul 10-11. Complimenti ad Alice, poteva vincere anche lei».

Fiducia ritrovata

La ragazza della Ideal sembrerebbe la rossocrociata che sta beneficiando al meglio dei nuovi metodi di lavoro del ct Maurizio Dalle Fratte, lei che a 22 anni rappresenta il futuro delle bocce svizzere insieme a Giorgia Cavadini e, naturalmente, a Laura Riso. «Mi sento meglio di torneo in torneo, ho ritrovato soprattutto la fiducia e riesco ad espi-



Ridono le protagoniste della gara nazionale di Schönenberg an der Thur: da sin., Alice Bernaschina, Anna Giamboni, Elisabetta Franceschini e la vincitrice Laura Riso.

mermi bene. Ci sono ancora alcuni passaggi a vuoto che mi penalizzano, ma sento che sono sulla buona strada», sorride Alice Bernaschina.

Riva bella

Trascinate dalla verve di Sandra Bettinelli, pure lei nei ranghi della Nazionale, le compagne ragazze di Riva San Vitale hanno raccolto diverse soddisfazioni. Nella gara regina hanno piazzato sul podio Elisabetta Franceschini, capace di portare al 12-8 Anna Giamboni in una seconda semifinale combattuta. La stessa Franceschini, in coppia con la Bettinelli, aveva conquistato il giorno prima il secondo posto nella gara promozionale Lei & Lei che aveva lanciato il weekend turgo-viese. Terze, insieme a Sa-

manta Ferrazzini e Alice Bernaschina, le altre due rappresentanti di Riva, Simona Macconi e Sonia Bazzero.

Sfide coraggiose

Giorgia Cavadini, battuta da Ryan Regazzoni al GP Dodo, ha riassaporato il gusto della vittoria al fianco di Anna Giamboni. Una conferma per la giocatrice di Morbio Inferiore, che sta lavorando sodo per preparare i Mondiali Under 18 di Roma. Anche Laura Riso si è messa in discussione confrontandosi con gli uomini nell'emozionante torneo della Ideal, in cui ha terminato la sua corsa alle porte dei quarti. «È un mio obiettivo quello di entrare nel tabellone principale maschile, uno stimolo ulteriore per progredire».

Risultati e classifiche

GP THURGAU 2022

Gara nazionale femminile

Organizzazione: BC Schönenberg

SEMIFINALI: Laura Riso (La Gerla) – Alice Bernaschina (Ideal) 12-11, Anna Giamboni (La Gerla) – Elisabetta Franceschini (Riva San Vitale) 12-8.

FINALE: Riso – Giamboni 12-7.

PROMOZIONALE LEI & LEI

PODIO: 1. ANNA GIAMBONI/GIORGIA CAVADINI (La Gerla), 2. Elisabetta Franceschini/Sandra Bettinelli (Riva San Vitale), 3. Samanta Ferrazzini (La Gerla)/Alice Bernaschina (Ideal), 3. Simona Macconi/Sonia Bazzero (Riva San Vitale).

GP YOUNG GIOVANI

Under 12: 1. ELIA FACCHINETTI, 2. Martina Serrano, 3. Simone Maggi, 3. Matteo Rossinelli, 5. Lisa Serrano, 5. Aramis Mancassola, 5. Elan Coppel, 5. Borsani Simone.

Under 15: 1. MATTEO TIRABOSCHI, 2. Thomas Valsangiacomo, 3. Giona De Stefanis, 3. Davide Soldini.

Under 18: 1. RYAN REGAZZONI, 2. Giona Nonella, 3. Jacopo Faul, 3. Matteo Daglio.

Rodoni ricorda agli avversari di essere un giocatore da vetta

INDIVIDUALE / Il ct rossocrociato vince il GP Dodo della Ideal battendo il collega Dalle Fratte

Ottavi e quarti a 3, semifinale a 2 e finalissima addirittura a 1. Il commissario tecnico della Nazionale maschile, Luca Rodoni, ha dominato il Gran Premio Dodo, il tradizionale evento che la Ideal organizza per ricordare Umberto De Vitori. E il mitico ct, come lo definiscono con affetto i suoi amici della società di Coldreio, andrebbe fiero di questa edizione di alto livello.

Favoriti sorpresi

Nonostante l'assenza di Gianinazzi ed Eichenberger (eliminati negli ottavi da Maurizio Dalle Fratte e da Valentino Ortelli, che ha interrotto pure il percorso di Rodolfo Peschiera), il torneo ha vissuto una serata conclusiva emozionante, dominata come detto da Luca Rodoni, giunto a Chiasso con un'ora di ritardo a causa di un



Il repertorio di colpi e la calma hanno permesso a Luca Rodoni di vincere con pieno merito il Gran Premio Dodo della Ideal.

ingorgo in autostrada. «Avevo le gambe pesanti e nella prima partita ho fatto fatica a muovermi, poi ho ritrovato le giuste sensazioni. Sono molto soddisfatto del livello del mio gioco», ha dichiarato il leader del Torchio. Le prestazioni contro Ortelli e Dalle Fratte, gli altri protagonisti del Gran Premio Dodo, non lasciano dubbi sulla brillante vittoria del ct rossocrociato. Il suo collega di Nazionale femminile: «Complimenti a Luca, ottimo torneo. Sono soddisfatto pure io, anche se la finale mi è sfuggita via già alla prima mano».

Genni in forma

La magica serata del Torchio è completata da altre due presenze sul podio. Valentino Ortelli ha coronato il suo torneo eliminando come detto due giocatori del calibro di Peschiera ed Eichenberger, anche se un altro risultato a sensazione arriva da Remo Genni, il veterano dal curriculum interminabile. Il commissario tecnico del Torchio, già coach della Nazionale svizzera, si è regalato alla soglia dei 70 anni (che compirà il prossimo 8 giugno) una settimana in prima fila, in cui ha superato i rossocrociati Alice Bernaschina, Tiziano Catarin e Luca Lorenzetti (12-11), prima di

arrendersi in semifinale all'ottimo Maurizio Dalle Fratte. «Mi sono divertito, ma sono soprattutto contento per la squadra. E poi Luca Rodoni ha fatto dei numeri pazzeschi», ha sottolineato l'attuale vicepresidente della FBti. Un applauso anche a Davide Valsangiacomo e a Edo Vassalli, capaci di eliminare Ryan Regazzoni e Laura Riso. **R.P.**

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO DODO

Gara regionale individuale

Organizzazione: SB Ideal

OTTAVI:

Dalle Fratte (San Gottardo) – Gianinazzi (Ideal) 12-5, Valsangiacomo (Stella Locarno) – Regazzoni R. (Sfera) 12-10, Genni (Torchio) – Lorenzetti (Torchio) 12-11, Ortelli (Torchio) – Eichenberger (Ideal) 12-9, Rodoni (Torchio) – Delea (Torchio) 12-3, Vassalli (Riva San Vitale) – Riso (La Gerla) 12-9.

Qualificati diretti: Catarin T. (Stella Locarno) e Rossi (Torchio).

QUARTI: Dalle Fratte – Valsangiacomo 12-8, Genni – Catarin T. 12-3, Ortelli – Rossi 12-6, Rodoni – Vassalli 12-3.

SEMIFINALI: Dalle Fratte – Genni 12-1, Rodoni – Ortelli 12-2.

FINALE: Rodoni – Dalle Fratte 12-1.

PODIO:

1. LUCA RODONI,
2. Maurizio Dalle Fratte,
3. Valentino Ortelli, 3. Remo Genni.

LA FSB VALUTA LA NOVITÀ TV

Circuito Élite trasmesso in diretta?

Spazi pubblicitari a disposizione

Il Circuito Élite suscita già un interesse mediatico e la FSB sta valutando le riprese in diretta streaming per le partite delle giornate in calendario nella Regione 1, 2 e 3. Si tratterebbe di una prima assoluta per il movimento boccistico svizzero con cinque telecamere che permetterebbero a tutti gli appassionati di seguire in TV sul canale dedicato la nuova categoria regina. La produzione integrerà degli spazi pubblicitari che favoriranno la copertura dei costi di una troupe di professionisti, come per una classifica diretta sportiva con spot e altri annunci. La FSB prenderà una decisione prossimamente.

GRAN PREMIO YOUNG IDEAL

Elia Facchinetti crea la sorpresa negli U12



Elia Facchinetti (a sin.) felice.

Il figlio di Massimo ha solo 8 anni

La vittoria di Elia Facchinetti nella categoria Under 12 rappresenta il risultato sorprendente del Gran Premio Young Giovani della Ideal. Il figlio di Massimo Facchinetti, sempre presente al seguito delle gare del suo forte papà, ha superato in semifinale il campione ticinese Simone Maggi, prima di battere in finale la campionessa svizzera Martina Serrano. «È ancora piccolo, ha appena compiuto 8 anni, e oltretutto era alla seconda gara. Sono sorpreso anch'io, è una bella soddisfazione per tutta la famiglia», sorride uno dei pilastri della San Gottardo. Fra gli Under 15 si è imposto Matteo Tiraboschi, bravo a superare il vincitore del GP Mery e Franco Thomas Valsangiacomo. Terzi Giona De Stefanis e Davide Soldini. Fra i più grandi, è risultato nuovamente intrattabile Ryan Regazzoni, che gareggia fra gli Under 18 con i suoi 15 anni, come sarà il caso ai Mondiali di Roma. Giona Nonella ha provato a resistergli nel corso della finalissima, ma il gioiellino della Sfera ha allungato sul 12-6, dopo un'agevole semifinale. Sul podio Jacopo Faul e Matteo Daglio.

Sognando un altro oro iridato

FSB / La ticinese Teresina Quadranti è vicepresidente della Federbocce e segue tutte le selezioni che preparano i Mondiali Under 18 e Seniori. Vive da cinquant'anni a Zurigo dove ha sviluppato il movimento della Svizzera interna: «Le distanze impongono tempistiche e strategie diverse»

Romano Pezzani

Due Mondiali nel giro di 49 giorni sembrano un sogno. Conseguenze della pandemia che ha bloccato anche il calendario internazionale delle bocce, fermo da addirittura tre anni, dopo l'exploit nel 2015 a Roma di Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi, campioni iridati nei Seniori e negli Under 23. Una doppietta senza eguali.

Domare lo stress

Luca Rodoni (maschile), Maurizio Dalle Fratte (femminile) e Marco Regazzoni (Under 18). Teresina Quadranti, responsabile delle squadre nazionali, non ha lasciato nulla al caso insieme ai suoi colleghi di Comitato e ha messo a disposizione della Svizzera un impianto tecnico di tutto rispetto, lei che da 18 anni ricopre questa carica. «Siamo ancora in prima fila insieme all'Italia e sarà una sfida entusiasmante in tutte e tre le categorie, in cui farà la differenza pure la tenuta emotiva. Sono tornei interminabili, vince anche chi sa domare lo stress».

Under 18 organizzati

A Roma, con Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini in campo negli Under 18, le ambizioni sono giustificate. «Ryan ha scelto di giocare anche nel Campionato italiano juniores ed è sicuramente per lui un grande aiuto in vista di un appuntamento del genere. Giorgia difende un terzo posto conquistato agli Europei 2019 e i suoi progressi avuti fra gli Attivi fanno ben sperare per la sua prova individuale. Inoltre, il fatto di potersi già allenare con la selezione maggiore di Maurizio Dalle Fratte rappresenta un ulteriore

vantaggio per la ragazza della Gerla».

Rose allargate

La CBI, che ha già ratificato il programma degli Under 18, dovrebbe confermare anche lo schieramento dei Seniori: individuale maschile e femminile, coppia M + F, coppia mista e tiro di precisione. «Sia Rodoni sia Dalle Fratte continuano a lavorare con rose allargate, perché ovviamente di fronte a una prospettiva di ampia partecipazione la motivazione è alta per tutti. Siamo fiduciosi che la CBI ci possa comunicare a breve la positiva decisione. Nazioni come Svizzera e Italia hanno qualità e quantità a sufficienza per affrontare un Mondiale impegnativo come quello in Turchia».

Comunicazione e affiatamento

Il discorso interessa chiaramente anche le ragazze, sempre più a loro agio con Maurizio Dalle Fratte. «Ho avuto modo di seguire il nuovo ct durante l'ultimo raduno di Chiasso e lo apprezzo per il suo modo di porsi e di comunicare. L'impegno e la voglia di migliorare da parte di tutte le sue convocate sono una risposta eloquente ai metodi di lavoro del tecnico di Coldrerio. Sono convinta che sia già stato raggiunto un buon affiatamento e che il tempo da qui al prossimo 31 ottobre aiuterà questo gruppo a crescere ancora».

Tutti ticinesi

La Nazionale sarà interamente composta da giocatori ticinesi, di cui almeno quattro possono avere serie ambizioni iridate. Come spiega la responsabile delle squadre rossocrociate l'assenza dei «suoi» svizzeri tedeschi? «Il Ticino è una regio-



Teresina Quadranti, la donna forte delle bocce svizzere.

©GLAMILLA



La Federazione vuole affrontare con pieno slancio la nuova sfida delle competizioni internazionali



Il ringiovanimento dei ranghi a tutti i livelli rappresenta un futuro sano per ogni attività manageriale
Teresina Quadranti
vicepresidente FSB

ne più compatta e oggettivamente possiede i nomi più quotati. Inoltre, ci sono tanti giocatori di talento nati in Svizzera con il passaporto italiano: uno su tutti Alessandro Corbo. Come FSB abbiamo caldeggiato la richiesta della nazionalità rossocrociata, ma la reazione è stata piuttosto tiepida».

Scuole bocce

Il Ticino vince il confronto anche delle Scuole bocce. «Questo è un discorso a parte, gli spostamenti nella Svizzera interna frenano i genitori e anche le gare serali degli Attivi. Credo che le bocce siano uno sport di squadra e come tale andrebbe proposto pure ai ragazzi per vivere uno spirito di cameraterie con i loro coetanei. Spostamenti in bus, esperienza comune e allenamenti stimolanti. Ricordo un'azione

alla scuola di Altstätten quando ero presidente della Federazione di Zurigo: 3.500 volantini non riuscirono a catturare concretamente l'attenzione degli allievi».

Nuovi dirigenti giovani

Mondiali, Circuito Elite, nuova formula, ringiovanimento. La FSB ha svelato i suoi ambiziosi obiettivi da qui al 2026. «Il rilancio parte proprio nell'anno dei due appuntamenti iridati, che rappresentano una grande occasione. Abbiamo diversi progetti e chiediamo la collaborazione di tutti. Desideriamo conquistare pure l'attenzione di nuovi dirigenti che possano ringiovanire i nostri ranghi. Una federazione sportiva ha bisogno di entusiasmo da parte di chi si mette a disposizione per farla crescere», conclude Teresina Quadranti.

Sulle orme del padre

Una passione proseguita in banca

Oggi mamma e nonna felice

La passione trasmessa da papà Ambrogio, ottimo puntista, è fiorita quando ha cominciato a lavorare nella banca nel cui centro sportivo c'era anche un campo di bocce, dove ha potuto affinare il suo talento. Teresina Quadranti, la donna forte della FSB in veste di vicepresidente nonché responsabile delle squadre nazionali, ha esportato questo gioco in Svizzera interna. «Sono nata e cresciuta a Castel San Pietro e mi sono trasferita 50 anni fa a Zurigo quando ho sposato mio marito Arnoldo, che dal 1984 è presidente della Pro Ticino». È tuttora socia attiva del suo club e gioca qualche gara per diletto. «La priorità è rivolta alla FSB, che sta vivendo un processo di trasformazione». Madre di Elena (avvocato) e nonna di Larissa (15 anni), Teresina è sempre legata al Ticino, dove torna a ricaricarsi nella sua casa di Castel San Pietro. «Winterthur e soprattutto Dietikon hanno aumentato la concorrenza sportiva a Zurigo e mi spiace che, per demeriti nostri, perderemo con ogni probabilità il posto in A nel Campionato Svizzero. In ogni caso, tutte e tre le Regioni devono andare nella stessa direzione, gli obiettivi comuni per l'intero movimento sono fondamentali». **R.P.**

Braccio di ferro Sfera-Pregassona nell'ultimo turno di campionato

SOCIETÀ / Torchio, Ideal e San Gottardo ormai lanciati verso la fase finale di Lugano

Sfera contro Pregassona, le due società di Aldo Giannuzzi e Giuseppe Cassina. Dalla sfida di sabato pomeriggio al Palapenz uscirà il nome dell'ultima semifinalista del Campionato Svizzero per Società che affronterà il Torchio per la finalissima. «Questo derby luganese è denso di contenuti agonistici» sorridono i due dirigenti amici. «È una partita aperta, ognuna delle due squadre è in grado di vincerla». La presenza di Ryan Regazzoni, reduce dal vittorioso confronto pasquale con Caccialanza e Verdi con i giovani della Possaccio, sarà determinante. «Ryan sta attraversando un buon momento di forma e figura fra i convocati». La Sfera, dopo il brusco debutto con la San Gottardo, ha totalizzato 8 punti consecutivi, ma il Pre-



Chi la spunterà fra la Sfera di Giannuzzi e il Pregassona di Cassina?

©GLAMILLA

gassona (7) ha a disposizione due risultati su tre (compresa la vittoria ai pallini) per passare il turno.

Nell'altro abbinamento, Ideal ha tutte le carte in regola per affrontare poi i campioni in carica della San Gottardo. La Bernese non sembra un avversario irresistibile per la società di Aramis Gianinazzi, anche se la lotta a distanza con la Gerla (impegnata a Rancate contro il già qualificato Torchio) aumenterà le energie per tentare di non retrocedere. Un principio che vale anche per Agno (contro la San Gottardo) e Pro Ticino ZH (Dietikon), con i malcantonesi che devono difendere un punto di vantaggio.

L'ultima giornata

Gruppo A: Ideal-Bernese, Stella Locarno-Riva San Vitale, Torchio-La Gerla.
Gruppo B: San Gottardo-Agno, Pro Ticino ZH-Dietikon, Sfera-Pregassona.

Europa Champions League

La fase finale, in programma il prossimo 11 giugno a Lugano, incoronerà il vincitore che rappresenterà la Svizzera all'Europa Champions League in programma dal 25 al 27 novembre 2022 a Bergamo.

Bianchi Jr. e Cavadini convocati

NAZIONALE /

La FSB ha diramato le convocazioni per il raduno generale del 7 maggio prossimo al Palapenz di Chiasso, a cui parteciperà sia la selezione maschile di Luca Rodoni sia quella femminile di Maurizio Dalle Fratte. **Gregory Bianchi** (20 anni) e **Giorgia Cavadini** (18) sono le giovanissime novità per un numero complessivo di rossocrociati che sale a 16 (9 uomini e 7 donne). **Uomini:** Davide Bianchi, Gregory Bianchi, Vasco Berri, Tiziano Catarin, Ryan Delea, Alessandro Eichenberger, Aramis Gianinazzi, Luca Lorenzetti, Valentino Ortelli. **Donne:** Alice Bernaschina, Sandra Bettinelli, Giorgia Cavadini, Samanta Ferrazzini, Anna Giamboni, Susy Longoni, Laura Riso.

Il campionato svizzero stacca tra certezze e qualche brivido

SOCIETÀ / Terminata la fase di qualificazione con Torchio-Sfera e San Gottardo-Ideal che raggiungono le semifinali. Il Pregassona perde il derby mentre Agno e Bernese sono relegate – Prova di forza della Centrale nella categoria B

Romano Pezzani

Dall'urna del campionato svizzero per società escono gli inconfutabili verdetti: Torchio-Sfera e San Gottardo-Ideal si contenderanno la finale del prossimo 11 giugno che vale il biglietto per l'Europa Champions League; la Gerla e Pro Ticino sono salvi a spese di Agno e Bernese. La Centrale, nella categoria B, conquista la poule finale insieme a Neuchâtel e Uster.

Il braccio di ferro

Era la partita clou dell'ultimo turno: il braccio di ferro è andato alla Sfera nonostante un'entrata in materia alquanto laboriosa della squadra di Marco Regazzoni. La terna, in cui ha giocato anche Aldo Giannuzzi, è stata a senso unico a favore del Pregassona di Giuseppe Cassina, che ha applaudito il 12-0 dei suoi giocatori Orazio De Luca, Giuseppe De Stefani e Giuseppe Ceresola. Rocco Caggiano, dal canto suo, ha sfiorato il successo nell'individuale, obbligando Amos Bongio al recupero (12-10) quando la mano del bis sembrava in pugno del portacolori della Meridiana.

Tiro e freddezza

Le due coppie sono dunque diventate decisive. Ryan Regazzoni, con il suo abituale compagno Amos Bongio, ha girato uno 0-2 in 12-3 contro Sandro Pedrini e Giuseppe Ceresola, così da tenere in bilico pure l'ultimo incontro, in quanto una vittoria ai pallini avrebbe ancora regalato la qualificazione alle semifinali al Pregasso-



Antonio Di Vicino ha scoccato i due punti decisivi per la qualificazione della Sfera.

© GLAMILLA

Gare con delimitazione

La FBTi concede gli abbinamenti

Fra giocatori di A, B o C

Per le gare con delimitazione di 1 giocatore di categoria A è consentita la possibilità di abbinamento. Questa misura adottata dalla FBTi, dovuta allo esempenso di categoria B o C nelle società con diversi giocatori di A, permette di non penalizzare gli organizzatori, come ad esempio la SB Arognese per il GP Swissminiatur. Le coppie abbinata acquisiranno i punti per la classifica di categoria, ma non quelli per il Premio FBTi.

na. Ma il braccio di Antonio Di Vicino, dopo un'appassionante testa a testa fra le due compagini luganesi, non ha tremato sul 10-10, mettendo a segno dapprima un tiro preciso e poi realizzando l'accosto della bocca della vittoria.

Semifinale meritata

«Abbiamo vinto con il cuore e con la testa. Dopo lo 0-12 nella terna e la grinta di Caggiano nell'individuale, la partita sembrava sfuggirci di mano. Il nostro ct è intervenuto nei momenti giusti e la squadra ha reagito. Sono contento che Antonio Di Vicino, con l'aiuto di Marcello De Micheli in campo, abbia ritrovato le giuste sensazioni nel momento decisivo del confronto». Aldo Giannuzzi, anima della Sfera, sognava questo epilogo contro il suo

Risultati e classifiche

CATEGORIA A

Gruppo A: Ideal-Bernese 4-0, Stella Locarno-Riva San Vitale 3-1, Torchio-La Gerla 3-2 pallini (2-1).

Classifica finale: 1. TORCHIO 14 punti, 2. IDEAL 10, Stella Locarno 9, Riva San Vitale 5, La Gerla 4, Bernese 3.

Gruppo B: San Gottardo-Agno 3-1, Pro Ticino-Dietikon 3-2 pallini (5-2), Sfera-Pregassona 3-1.

Classifica finale: 1. SAN GOTTARDO 15 punti, 2. SFERA 11, Pregassona 7, Dietikon 5, Pro Ticino 4, Agno 3.

Le semifinali (11 giugno 2022): Torchio-Sfera e San Gottardo-Ideal.

Relegate: Bernese e Agno.

CATEGORIA B

Cercera-Centrale 1-3, Comano-Verzaschese 2-3 pallini.

Classifica finale: 1. CENTRALE 9 punti, Cercera 5, Verzaschese 2, Comano 2. Centrale qualificata alla fase finale con Uster e Neuchâtel.

amico Giuseppe Cassina, dopo il brutale 0-4 incassato nella prima giornata del Tenza con la San Gottardo. La sua squadra, all'immagine del sempre più determinante Ryan Regazzoni (che il 23 maggio prossimo compirà 15 anni), ha mantenuto il focus e ha incamerato 11 punti consecutivi, concedendone uno solo (ai pallini) a Dietikon. La semifinale, dunque, è pienamente meritata e ora anche il Torchio è atteso a una sfida impegnativa per raggiungere l'atto conclusivo.

Viva le donne

Laura Riso, Anna Giamboni, Samanta Ferrazzini, Susy Longoni e Giorgia Cavadini. Sono loro le ragazze che hanno mantenuto il posto in A per la Gerla in un gruppo proibitivo, con Torchio, Ideal, Stella Locarno e Riva San Vitale che hanno presto preso il largo. Lo scontro diretto con la Bernese, in un Letzi sempre insidioso per tutti, ha sortito una sconfitta che lasciava presagire la retrocessione, ma Anna Giamboni e Laura Riso hanno conquistato il punto-salvezza con il Torchio: 12-11 della Master Lady su Vasco Berri nell'individuale e ancora 12-11 contro Ryan Delea e Remo Genni. Il memorabile pomeriggio di Rancate ha segnato il rientro in squadra del ct Fausto Piffaretti.

Lo stesso obiettivo è stato centrato dalla Pro Ticino, che con la vittoria ai pallini su Dietikon ha relegato di fatto l'Agno. In spolvero papà Sebastiano e figlio Sandro Santopadre, che hanno fronteggiato i forti Cinicola e Lichinchi. Una performance che ha coinvolto tutto il collettivo.

Le reazioni

Giamboni e Riso salvano il posto in A per la Gerla



Due punti decisivi

Anna Giamboni ha conquistato insieme a Laura Riso i due punti decisivi per la salvezza della Gerla: «Una grande emozione, segnata dal rientro in squadra del nostro ct Fausto Piffaretti. La sfida con il Torchio è partita bene, ho vinto l'individuale con Vasco Berri per 12-11. Poi, dopo il pareggio della terna, Laura e io abbiamo conquistato un altro 12-11 nella sfida di coppia contro Remo Genni e Ryan Delea. Il 2-2 di Lorenzetti e Rodoni e l'esito ai pallini ci ha comunque assicurato il punto-salvezza. Le ragazze della Gerla sono orgogliose di aver difeso questo posto in categoria A e ora affrontiamo la poule che assegnerà alla Svizzera il biglietto per la finale dell'Europa Champions League di Bergamo».

FESTA PRO TICINO

Festa grande anche in casa Pro Ticino, dove la vittoria ai pallini su Dietikon ha permesso alla società di Arnoldo e Teresina Quadranti di superare in extremis l'Agno. «Abbiamo un'ottima squadra» sottolinea la vicepresidente FSB «ma spesso ci muoviamo come solisti, perdendo punti preziosi. Ho chiesto ai giocatori lo spirito collettivo necessario per affrontare quest'ultima spiaggia e sono contenta che abbiano risposto tutti con grande impegno. Abbiamo iniziato subito con un successo nella terna che ha lanciato la nostra corsa verso la salvezza».

Peschiera e Dalle Fratte firmano il prestigioso Memorial Di Loreto

COPPIE / Pure Fiocchetta-Ortelli sul podio della gara nazionale organizzata dal BC Grenchen

Bongio-Ryan Regazzoni, Giannuzzi-Eichenberger, Fiocchetta-Ortelli. Sul percorso dei beniamini di casa Corbo e Taeggi verso la finalissima solo una coppia ticinese resiste alla sconfitta, quella composta da Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte. I portacolori della San Gottardo vincono il prestigioso Memorial Osvaldo Di Loreto con il netto punteggio di 12-6.

Un giocatore modello

«Ho trascorso più di 40 anni nel circuito con Osvaldo e per me questa vittoria ha un significato speciale, perché lo ricordo come un giocatore modello, oltre che forte». In realtà, non è andato tutto liscio. «Alla seconda partita abbiamo rischiato, Romano-Cardillo sono andati vicini alla nostra eliminazione», ammette Dalle Fratte. Poi



Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera con Elio e Livio, fratello e figlio di Osvaldo Di Loreto, affiancati dagli altri finalisti Alan Taeggi e Alessandro Corbo.

© JOHN D'ERAMO

la marcia trionfale con soli 10 punti concessi in quattro partite ad avversari, compresi Rossano Catarin e Bucchieri, di tutto rispetto. Per la coppia della San Gottardo si tratta del terzo sigillo stagionale dopo il GP Chiasso e il GP FBTi.

Loro più ambito

I Campionati svizzeri a coppie di domenica prossima rappresentano una immediata rivincita. Fra i protagonisti ci saranno senz'altro anche Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli (sul podio al Memorial Di Loreto), Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger (usciti ai quarti), Davide e Gregory Bianchi (battuti da Giannuzzi-Eichenberger per 12-10), con Amos Bongio e Ryan Regazzoni in agguato.

Da notare l'ottimo torneo di Alice Bernaschina, giunta con Tano Solcà fino ai quarti contro Scura e Fonseca (12-6). Anche Giorgia Cavadini ha giocato bene al fianco di Fausto Piffaretti, usciti per 12-8 contro Fiocchetta-Ortelli.

Semifinali: Peschiera/Dalle Fratte (San Gottardo) - Scura/Fonseca (Italgrenchen) 12-2, Corbo/Taeggi (Italgrenchen) - Fiocchetta/Ortelli (Torchio) 12-5.

Finale: Peschiera/Dalle Fratte - Corbo/Taeggi 12-6.

Il Ticino ancora in prima linea

COPPA SVIZZERA /

Sarà la Pro Ticino Zurigo a proporre la 87. edizione della Coppa Svizzera, il trofeo di grande tradizione che raggruppa le 15 federazioni. Il piano di gara è già stabilito e si svolgerà il weekend del 3 e 4 settembre 2022. Questi gli abbinamenti. **Terna:** Basilea-Soletta, Lucerna-Zugo, Turgovia-San Gallo, Sciaffusa-Friburgo, Argovia-Zurigo 2, Zurigo 1-Berna, Ticino-Vallese e Grigioni-Neuchâtel. **Coppia:** VS-AG, TG-TI, LU-ZH1, SH-GR, SO-ZH 2, SG-BS, ZG-BE e FR-NE. **Individuale:** SG-NE, VS-ZH1, SH-TI, ZG-ZH 2, TG-GR, SO-BE, FR-BS e LU-AG. Il Soletta di Alessandro Corbo è il campione in carica dopo quattro coppe consecutive del Ticino.

Il titolo svizzero torna nella bacheca di Corbo

COPPIE / Il beniamino dell'Italgrenchen conquista la sua sesta medaglia d'oro della specialità A Bienne con lui festeggia il compagno Alan Taeggi al termine di una finalissima al cardiopalma Argento per Davide e Gregory Bianchi – Bronzo per Frigomosca/Regazzoni e Dalle Fratte/Klein

Romano Pezzani

BIENNE

Un solo centimetro all'ultima mano da asse ad asse decide la finalissima dei Campionati svizzeri a coppie con un fumabolico 12-11. Alessandro Corbo, idolo di casa insieme al suo compagno dell'Italgrenchen Alan Taeggi, scrive la storia e raggiunge con sei successi nazionali i monumenti Brenno Poletti e Maurizio Dalle Fratte. Davide Bianchi resta fermo a quattro titoli a coppie, ma il quinto era lì a un soffio. Medaglia di bronzo per Ryan Regazzoni, la rivelazione del torneo insieme al già campione svizzero del 2010 Sergio Frigomosca e a Maurizio Dalle Fratte con Christophe Klein.

La bocca della partita

Davide Bianchi ha sempre fatto corsa in testa nel torneo nazionale fino ad avere in mano la boccia del titolo. Un accosto che normalmente trasforma, stavolta è rimasto corto di un niente e il bocciodromo di Bienne è esploso a favore dei suoi beniamini. «È chiaro che ogni finale va giocata per la vittoria, ma se considero i problemi di salute che ho avuto in questa stagione e l'impegno di mio figlio Gregory con il servizio militare, mi sento di affermare che abbiamo offerto un gioco di buon livello», sottolinea il capitano della Condor Club 2000.

Bronzo e spumante in Frigo

La scelta intelligente della Sfera di sostituire l'italiano Amos Bongio con l'esperto Sergio Frigomosca si è rivelata pagante. Ryan Regazzoni, passato oltretutto dallo spareggio contro i due volte campioni in carica Eric Klein e Thierry Roland (2020 e 2021), ha fatto faville sia al tiro sia all'accosto, all'immagine della sconfitta di 12-6 inflitta alla forte coppia della San Gottardo e - nei quarti - al cappotto rifilato a Cat-



I medagliati dei campionati a coppie: in grigio, i campioni Alan Taeggi e Alessandro Corbo. ©GLAMILLA

Gara a Rodoni/Berri

Calda accoglienza per i ticinesi

Una vigilia in famiglia

Giuseppe Godino, membro del Comitato centrale FSB e responsabile dell'organizzazione affidata alla sua società GS Italgrenchen, ha proposto un'anteprima dominata dai giocatori ticinesi. La finale è stata tutta del Torchio con Rodoni e Berri che l'hanno spuntata su Rossi e Lorenzetti. Davide Bianchi con Bucchieri e Gianinazzi con Eichenberger sono giunti terzi. Da notare l'ottima prestazione di Samanta Ferrazzini e Susy Longoni (quinte) alla presenza del loro ct Maurizio Dalle Fratte. In classifica pure Gregory e Gioele Bianchi, Mantegazzi/Bettinelli, De Luca/Destefani, Riso/Giamboni e i fratelli Ferregutti, tutti noni. Un appuntamento che ha creato un sano ambiente per la competizione della domenica.

ti/Bosli. In semifinale, finita sul 12-9, i due esponenti della Sfera hanno provato a compiere un'altra prodezza, ma Davide e Gregory Bianchi sono stati praticamente perfetti.

Sostegno e applausi

Laura Riso e Anna Giamboni, unitamente al figlio di Eric Klein, Christophe, hanno stupito. Le due ragazze della Gerla si sono meritate i quarti, eliminando Luca Rodoni e Vasco Berri, che il sabato avevano vinto di slancio l'anteprima definita «Grottino» mettendo in fila le migliori coppie ticinesi. Il sostegno e gli applausi di tutto il bocciodromo di Bienne, nonostante la sconfitta con Dalle Fratte e lo stesso Christophe Klein, sono il meritato tributo a due giocatrici molto forti anche in ambito maschile.

Klein, dal canto suo, ha incantato la mattina coi suoi sotto-mano fulminei, poi nel pomeriggio è calato, anche perché era reduce da una lunga assenza. Per questo il suo bronzo, unitamente a quello di Maurizio Dalle Fratte, ha un valore particolare.

Risultati e classifiche

CAMPIONATI SVIZZERI A COPPIE

Organizzazione: GS Italgrenchen

SPAREGGI:

Regazzoni R./Frigomosca (Sfera) – Roland/Klein E. (San Gottardo) 12-6, Dalle Fratte/Klein Ch. (San Gottardo) – Catarin R./Valsangiacomo (Stella Locarno) 12-7.

QUARTI:

Regazzoni R./Frigomosca – Catti/Bosli (Kirchberg) 12-0, Bianchi D./Bianchi Gr. (Condor Club 2000) – Genni/Delea (Torchio) 12-7, Dalle Fratte/Klein Ch. – Riso/Giamboni (La Gerla) 12-11, Corbo/Taeggi (Italgrenchen) – Gianinazzi/Eichenberger (Ideal) 12-3.

SEMIFINALI:

Bianchi D./Bianchi Gr. – Regazzoni R./Frigomosca 12-9, Corbo/Taeggi – Dalle Fratte/Klein Ch. 12-3.

FINALE:

Corbo/Taeggi – Bianchi D./Bianchi Gr. 12-11.

PODIO

- 1. ALESSANDRIO CORBO/ALAN TAEGGI**
- 2. Davide Bianchi/Gregory Bianchi**
- 3. Ryan Regazzoni/Sergio Frigomosca**
- 3. Maurizio Dalle Fratte/Christophe Klein**



Gregory e Davide Bianchi a un passo dal titolo. ©GLAMILLA

Il figlio d'arte Il talento puro Le belle donne

REAZIONI / Dalla finale persa per un soffio a una medaglia di bronzo a soli 14 anni e l'exploit realizzato nelle file della Gerla

L'esultanza da stadio di Alessandro Corbo e Alan Taeggi al punto del 12-11 libera la tensione di una finale al cardiopalma. «Incredibile, la partita era in mano a Davide Bianchi e a suo figlio, ma siamo riusciti a girarla» sottolinea orgoglioso Corbo, l'idolo del pubblico di casa dell'Italgrenchen. «È il mio sesto svizzero titolo a coppie, è decisamente una specialità che mi conviene».

Le lacrime di Gregory

Bianchi Jr. ha giocato su alti livelli ma fatica a trovar pace per un errore tecnico che gli ha tolto una boccia a poche mani dal termine. «Un'ingenuità, non riesco a capacitarmi come possa essere capitato. A caldo è molto dura, la convocazione in Nazionale mi potrà aiutare a superare questo momento». Le parole di papà Davide sono tutte per il figlio: «Hai giocato un grande torneo e vorrei che tu fossi cosciente di questo. Usciamo a testa alta da una finale molto combattuta».

La gioia di Ryan

Giornata di spessore pure per un altro giovane. Ryan

Regazzoni è salito sul podio a soli 14 anni per mettersi al collo una medaglia di bronzo che lo riempie di gioia. «Ho avuto subito buone sensazioni grazie al feeling con il mio esperto compagno Sergio Frigomosca, abituato a questa tensione. Il livello raggiunto in questo torneo mi soddisfa e mi stimola ulteriormente per i Mondiali Under 18 di Roma».

Orgogliose di un cammino fantastico devono essere anche Laura Riso e Anna Giamboni, approdate per la prima volta ai quarti di un torneo maschile, oltretutto ai Campionati svizzeri. «Siamo arrivate ad un niente dalle semifinali, una grande emozione. Il pubblico ci ha sostenute». Le due ragazze della Nazionale erano sul punto di eliminare il loro coach Maurizio Dalle Fratte, con la boccia della partita in mano. «C'è mancato poco» ammette Dalle Fratte. «Abbiamo dovuto stringere i denti. Alcuni aspetti di questo match li analizzeremo sabato durante il raduno di Chiasso, perché Laura e Anna sono andate davvero vicine a un risultato ancora più importante». **R.P.**

È una Nazionale sempre più frizzante

RADUNO / Giorgia Cavadini (18 anni) e Gregory Bianchi (20) convocati per il campo d'allenamento al Palapenz di Chiasso Sabato prossimo nove uomini e sette donne a disposizione dei commissari tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte

I Campionati svizzeri a coppie lanciano al meglio il raduno della Nazionale. Sabato prossimo, al Palapenz di Chiasso, la selezione maschile di Luca Rodoni e quella femminile di Maurizio Dalle Fratte torneranno a riunirsi in ottica Mondiali di Mersin in Turchia (31 ottobre-6 novembre). Gregory Bianchi (14 maggio 2001) e Giorgia Cavadini (11 settembre 2003) sono le giovanissime novità per un numero complessivo di rossocrociati che sale a 16 (9 uomini e 7 donne).

Mentale e fisico

Ritroverà il gruppo della Nazionale pure Monica Paliaga, mental coach che ha già lavorato per la Federazione svizzera, in particolare durante il Meeting di Bergamo del novembre dello scorso anno. «Sono contento di poterla conoscere» precisa il ct delle ragazze «perché il suo contributo potrebbe essere un valore aggiunto. Si tratta di mettere a fuoco le potenzialità di un rapporto di questo tipo». Maurizio Dalle Fratte ha proposto anche una preparatrice fisica che la FSB ha

già accolto per il campo d'allenamento di sabato prossimo a Chiasso. «Stretching ed esercizi specifici sono per me fondamentali prima di un allenamento o di una partita. Anche l'aspetto fisico incide in maniera determinante sulla performance», aggiunge il selezionatore femminile. Particolarmente motivata la 18.enne Giorgia Cavadini, alla sua prima presenza con la nazionale maggiore: «Sono mega entusiasta perché il gruppo è bello. Ci sono anche i ragazzi che, essendo molto bravi, rappresentano per me



Giorgia Cavadini è nei quadri della Nazionale maggiore. ©GLAMILLA

I 16 convocati

UOMINI:

Davide Bianchi (Condor Club 2000), Gregory Bianchi (Condor Club 2000), Vasco Berri (Torchio), Tiziano Catarin (Stella Locarno), Ryan Delea (Torchio), Alessandro Eichenberger (Ideal), Aramis Gianinazzi (Ideal), Luca Lorenzetti (Torchio), Valentino Ortelli (Torchio).

DONNE:

Alice Bernaschina (Ideal), Sandra Bettinelli (Riva San Vitale), Giorgia Cavadini (La Gerla), Samanta Ferrazzini (La Gerla), Anna Giamboni (La Gerla), Susy Longoni (La Gerla), Laura Riso (La Gerla).

Rossocrociati in temperatura

NAZIONALE / Impegno e motivazione hanno caratterizzato il raduno al Palapenz di Chiasso a cui hanno presenziato i vertici della Federbocce. I commissari tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte hanno sottolineato l'attitudine di ogni convocato: «Così possiamo puntare in alto»

Romano Pezzani

I Mondiali di Mersin sembrano lontani, anche se la Federazione Svizzera non lascia nulla al caso per preparare l'appuntamento di fine ottobre. Al raduno congiunto di Chiasso, con otto uomini e sette donne sui viali del Palapenz, erano presenti i vertici della FSB. Insieme al presidente Giuseppe Cassina, unitamente alla sua vice Teresina Quadranti (in campo con Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte), c'era anche Aldo Giannuzzi, presidente della Commissione giovani e capo delegazione della Under 18 che prenderà parte ai Mondiali di settembre a Roma.

Grande professionalità

«Disciplina, entusiasmo, impegno e spirito di squadra. Questa Nazionale ha affrontato con grande professionalità il doppio ritiro e si è dedicata con costanza ad allenare la nuova specialità del tiro di precisione». Giuseppe Cassina, presente anche a pranzo con il gruppo rossocrociato, è oltremodo fiducioso e manda un segnale forte a tutto l'ambiente. «Abbiamo i numeri per vincere».

Mentalità vincente

Pure i commissari tecnici sono dello stesso avviso, Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte hanno già parlato chiaramente alle rispettive squadre: «A un Mondiale si va per puntare all'oro». Rodoni, che ha dovuto rinunciare a Luca Lorenzetti per motivi di lavoro, ha potuto integrare nel gruppo Davide e Gregory Bianchi. «Per me è un ambiente familiare», sorride il talento della

Condor Club 2000 «in quanto ho già lavorato con Ryan Delea, Alessandro Eichenberger e Vasco Berri. È chiaro che essere qui per preparare i Mondiali fa un certo effetto. Questa chiamata mistimola, oltretutto al fianco di mio padre Davide».

Aramis e i privilegi

Un'altra freccia nell'arco della Nazionale maschile è sicuramente Aramis Gianinazzi, brillante vincitore del «Cecchetto» e campione R3. «Niente privilegi, sono in corsa come tutti gli altri e non do per scontata la mia selezione. Il gruppo ha molta sostanza, stiamo lavorando bene e ognuno di noi vuole andare in Turchia». Luca Rodoni, come del resto Maurizio Dalle Fratte, hanno dedicato ore e ore al tiro di precisione. «Richiede molto tempo in quanto è una disciplina nuova e i giocatori continueranno ad allenarlo anche singolarmente», sostiene il ct. «I sudamericani sono maestri in questo genere di esercizio», precisa Gianinazzi.

Medaglia di specialità

Pure le ragazze hanno insistito con il tiro. Del resto il ct della Nazionale femminile non nasconde le sue ambizioni in questo senso: «Credo in una medaglia di... precisione, stiamo lavorando sodo e vogliamo portarla a casa». Interprete naturale di questa novità del programma mondiale è sicuramente Laura Riso, conosciuta nel circuito con una boccia di notevole forza per essere una donna. «Non nascondiamo le nostre ambizioni, sappiamo di avere una squadra forte. Per me conta la tranquillità che deriva dalla mia vita di tutti i giorni, a casa e sul lavoro».



I selezionatori Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte hanno accolto Gregory Bianchi con il padre Davide e Giorgia Cavadini.

© GLAMILLA

ro. La testa libera fa sempre la differenza».

Giorgia l'avversaria

Maurizio Dalle Fratte ha accolto anche Giorgia Cavadini, subito a suo agio: «Sono fortunata a poter preparare i Mondiali Under 18 con due allenatori. Non nascondo le mie ambizioni di medaglia a Roma». La ragazza della Gerla figura già sulla lista delle avversarie (svizzere e ticinesi) che affronteranno le rossocrociate di Maurizio Dalle Fratte nell'ultimo test del 27 agosto prima delle liste definitive e il nuovo programma dettagliato della preparazione iridata per entrambe le selezioni. Confermate la mental coach Monica Paliaga e la personal trainer Teodora Giugliemma, che hanno destato un'ottima impressione.

La formula del 4 è motivante

SELEZIONI / La FSB convocherà quattro uomini e quattro donne per la Turchia. Teresina Quadranti: «Le liste definitive alla fine di agosto. Riserve in Svizzera»

«La Federazione Svizzera ha deciso di allargare a quattro rappresentanti le selezioni per i Mondiali Senior di Mersin, sia in ambito maschile sia per la squadra femminile». Teresina Quadranti, vicepresidente FSB e responsabile delle nazionali, svela un primo dettaglio di fondo in vista della spedizione rossocrociata di fine ottobre. «La presenza in Turchia è importante per tutti i convocati e definiremo anche le riserve che saranno

pronte a raggiungerci dalla Svizzera in caso di necessità». Il «countdown» termina il 29 agosto, giorno in cui Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte dirameranno le loro liste definitive. «Due giorni prima abbiamo fissato un incontro della Nazionale femminile con una selezione svizzera e ticinese che ha seguito alla serie di raduni sostenuti. Il calendario internazionale non ci ha concesso una data per un confronto che avremmo voluto organizzare con l'Italia, ma

l'amichevole interna sarà di buon livello».

Il ritiro di sabato scorso ha riproposto Davide Bianchi in maglia rossocrociata: «È il nostro campione del mondo, contiamo su di lui. È un trascinatore che sa mettersi al servizio della squadra e siamo fiduciosi sul suo pieno recupero fisico, anche se quest'anno ha già raggiunto tre finali. Possiamo contare su altri validi giocatori e abbiamo buone chance», conclude Teresina Quadranti.

L'INTERVISTA / DAVIDE BIANCHI / Campione iridato

«Per vincere l'oro ai Mondiali conta ogni dettaglio»

Un'attesa lunga 2.569 giorni. Davide Bianchi è tornato sabato scorso in Nazionale dopo la finale vinta ai Mondiali 2015 di Roma contro lo statunitense José Botto. E lo ha fatto insieme a Gregory, un aspetto che ha reso ancora più emozionante l'evento.

Cosa significa per te ritrovare pure tuo figlio di vent'anni in rossocrociato?

«Provo un sentimento di grande orgoglio. Sono contento soprattutto per lui, ha le qualità per far parte di questa squadra ricca di talenti. La finale dei recenti Campionati Svizzeri ha confermato che gioca a un buon livello nonostante nove mesi di servizio militare che non gli hanno permesso di allenarsi regolarmente».

Intanto, la Nazionale continua a ringiovanirsi.

«È sicuramente un dato importante. Gregory entra a far parte di un gruppo che appar-

tiene alla prima generazione di quei giovani che hanno saputo compiere il salto di qualità. Gianinazzi, Eichenberger, Delea e Berri sono rimasti nelle bocce anche dopo i 20 anni e già da ora rappresentano il futuro per la Federazione a livello internazionale».

Ryan Regazzoni è destinato a raggiungerli.

«A livello tecnico appartiene già ai migliori 20 in Svizzera. Anche dal profilo mentale svolge un ottimo lavoro e la scelta di giocare il campionato italiano Juniores aumenta la sua sicurezza. È un ragazzo che propone ottimi colpi a tutto campo, in particolare di raffa».

Hai risposto alla convocazione di Luca Rodoni alla terza chiamata. Adesso sei pronto?

«Prima la schiena, poi la COVID. Ora sto decisamente meglio. Nonostante la mancanza di allenamento sono arrivato in finale al «Cecchetto» di Zu-



Davide Bianchi ha ritrovato la maglia della Nazionale.

© GLAMILLA

«**Evento straordinario** che può valorizzare i progressi compiuti dai nostri giovani a questi livelli

rigio, alla gara nazionale di Rancate e ai Campionati Svizzeri di Bienne. Se il ct mi manifesterà la sua intenzione di fare affidamento su di me, io sarò pronto. Il Mondiale è l'evento. Ognuno di noi vuole conquistare un risultato di prestigio e per questo va curato ogni dettaglio, come già sottolineato dai nostri selezionatori. La convocazione iridata è un onore per tutti».

Come sarebbe il Mondiale con Davide Bianchi?

«Ho sempre giocato per il titolo individuale, è la mia specialità. L'intesa con mio figlio Gregory potrebbe rappresentare un'alternativa per la coppia. In ogni caso, mi metterei a disposizione di Luca Rodoni, le scelte definitive spettano al commissario tecnico».

Avete sfiorato l'oro svizzero a coppie contro Corbo/Taeggi. Sotto quali aspetti dovrete ancora crescere?

«Sono d'accordo, non eravamo al meglio per mancanza di ritmo e competizione, ma siamo andati a un soffio dalla vittoria. L'allenamento fisico e mentale ci aiuterà sicuramente, ora che abbiamo più tempo da dedicare alla nostra preparazione».

Il tuo pezzo forte rimane il mentale.

«Credo che la motivazione debba essere il primo passo da compiere per chiunque sia

chiamato a indossare la maglia di una nazionale. Il percorso che mi ha portato ai due titoli mondiali resta per me la traccia da seguire in ogni preparazione e l'aspetto mentale è a mio avviso predominante. Oggi nello sport si vince sempre di più con la testa». **R.P.**

GP Melina

La San Gottardo di nuovo ai vertici

Con Peschiera, Klein e Roldan

Vittoria per la forte terna rossoblù che ha battuto in finale il fresco campione svizzero a coppie Alessandro Corbo, schierato con Scura e Fonseca. Ottimo il terzo posto di Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli del Torchio, abbinati ad Antonio Di Vicino (Sfera). Sul podio pure Raso, Baschi e Dadic.

Titolo a Giona Nonella Ora sogna il Mondiale

CAMPIONATO TICINESE / I ragazzi della Libertas dominano la competizione giovanile di Camorino. Oltre alla medaglia d'oro arriva pure l'argento di Numa Cariboni nella finale chiusasi sul 12-11. Terzo posto per gli altri rossocrociati Under 18 Gioele Bianchi (campione uscente) e Jacopo Faul

Romano Pezzani

La Libertas domina il Campionato ticinese giovani del Ponte Vecchio e piazza i suoi migliori talenti ai primi due posti. Giona Nonella batte Numa Cariboni e vince l'oro con il punteggio di 12-11. Terzo Gioele Bianchi unitamente all'altro rossocrociato Under 18 Jacopo Faul. Titolo Under 15 a Geremia Ceppi (Cercera) e quello Under 12 a Simone Maggi (San Gottardo).

Un giocatore dell'Ambri

Giona fa parte dei quadri rossocrociati del ct Marco Regazzoni ed è tuttora in corsa per un posto ai Mondiali di Roma. «Il 25 giugno, in occasione dell'ultimo raduno, il nostro selezionatore comunicherà i convocati e io farò di tutto per esserci», sorride la nuova medaglia d'oro della categoria Under 18. Nonella, oltre alle bocce, si dedica con successo all'hockey, lui che fa parte della Under 20 dell'Ambri del coach Manuele Celio. «Nella stagione invernale svolgo fino a otto allenamenti alla settimana, questo sport diventa per me prioritario».

Una finale in famiglia

Numa Cariboni, campione R3 della categoria C, non è riuscito a contenere il ritorno del cugino Giona Nonella, sconfitto nelle eliminatorie sia da Gioele Bianchi (12-9) sia da Jacopo Faul (12-2), dopo aver rischiato di perdere al debutto mattutino anche con Geny Agustoni (12-11). «Mio cugino Giona ha disputato una finale praticamente perfetta e ha saputo mantenere la calma anche quando mi sono portato sull'11-10. Adesso punto a guadagnarmi la qualificazione ai Mondiali nelle gare per gli adulti, giocherò insieme a Giona la Boccia d'Oro. Ci tengo ad andare a Roma con la Nazionale Under 18», sorride Numa.



Giona Nonella ha battuto il cugino Numa Cariboni in finale.

©GLAMILLA

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE GIOVANI
Gara individuale
Organizzazione: SB Libertas

UNDER 18:

1. Giona Nonella (Libertas)
2. Numa Cariboni (Libertas)
3. Gioele Bianchi (Condor Club 2000)
3. Jacopo Faul (Riva San Vitale)

UNDER 15:

1. Geremia Ceppi (Cercera)
2. Leonardo Vanini (San Gottardo)
3. Davide Soldini (Sfera)
3. Federico Giacalone (San Gottardo)

UNDER 12:

1. Simone Maggi (San Gottardo)
2. Elia Facchinetti (San Gottardo)
3. Simone Borsani (Riva San Vitale)
3. Aramis Mancassola (Riva San Vitale)

RYAN REGAZZONI IN FORMA

Ha rinunciato al Campionato ticinese per continuare il suo impegno in Italia e anche domenica ha festeggiato un prestigioso successo, battendo per 4-1 Caccialanza con la sua squadra Possaccio. Il rossocrociato della Sfera ha vinto in coppia, tema e il tiro di precisione.

PREGASSONA CAMPIONE LUGANESE

Il Campionato luganese per società 2022 ha premiato la regolarità del Pregassona, che si è aggiudicato la classifica finale davanti a Comano, Sfera, La Gerla, Lugano, Malcantonese e Massagnesi.

Un bonus importante

Giona Nonella e Numa Cariboni, 17 anni entrambi, conoscono l'importanza di questo doppio risultato, che premia la loro società Libertas, impeccabile nell'organizzazione dell'evento giovanile. «Ho cominciato il torneo in affanno, poi mi sono ripreso e ho battuto un avversario tosto come Numa. Una giornata per noi memorabile». Anche il quoto Gioele Bianchi (campione uscente) e Jacopo Faul (pure lui in corsa per l'appuntamento iridato di Roma) hanno dovuto inchinarsi nella giornata di grazia dei due cugini.

Conferma negli Under 12

Simone Maggi (San Gottardo) ha riconquistato il titolo negli Under 12, battendo il compagno di società Elia Facchinetti. La coppia di Riva Simone Borsani e Aramis Mancassola ha completato il podio. Negli Under 15, infine, la Cercera ha centrato l'oro grazie a Geremia Ceppi, che ha superato Leonardo Vanini della Gottardo. Terzi Davide Soldini (Sfera) e Federico Giacalone (San Gottardo).

Ticino intraprendente

Nuova Scuola bocce aperta a Brissago

Bambini da 8 a 11 anni

Le Scuole bocce in Svizzera salgono a sei, di cui cinque in Ticino. La lodevole iniziativa è della Brissaghese, che ha subito trovato l'appoggio della FBTI con il suo responsabile giovani, Fausto Piffaretti, e della FSB con il presidente della Commissione Nazionale Giovani, Aldo Giannuzzi. Otto bambini fra gli 8 e gli 11 anni sono già al lavoro con la responsabile Eugenia Dell'Orta e hanno ricevuto la visita del ct della Nazionale Under 18, Marco Regazzoni. «Questo nuovo traguardo è uno stimolo per altri club a dedicarsi ai ragazzi». San Gottardo, Cercera, Sfera, Riva San Vitale, Brissaghese e Möhlin sono i migliori esempi da seguire al più presto anche da parte delle diverse grosse società in Ticino e in Svizzera.



Il podio degli Under 18.

©ORAZIO DE LUCA



Il podio degli Under 15.

©ORAZIO DE LUCA



Il podio degli Under 12.

©ORAZIO DE LUCA

Giovani speranze nel Locarnese



Il ct rossocrociato Marco Regazzoni ha reso visita ai ragazzi della nuova Scuola bocce della Brissaghese.

Conferme e progressi evidenti delle ragazze

FEMMINILE / La gara nazionale individuale di Corgémont ribadisce il dominio di Laura Riso, alla quarta vittoria. In luce anche la tenace Susy Longoni, che sfida in finale la compagna e vince il Lui&Lei al fianco di Paolo Reina

La cura del ct rossocrociato Maurizio Dalle Fratte continua a dare i suoi frutti. Dietro la per ora inarriabile Laura Riso, che a Corgémont si è aggiudicata la quarta gara nazionale consecutiva, emergono segnali importanti da tutte le ragazze della Nazionale. Nel weekend di Corgémont, dove sabato era in programma anche una promozionale Lui&Lei e Lei&Lei, è emerso (di nuovo) il nome di Susy Longoni, già in evidenza a Bienne con la brava Samanta Ferrazini.

La Gerla impressiona

«Gli allenamenti che abbiamo sostenuto con il nuovo selezionatore hanno aiutato tutte le componenti del gruppo. Personalmente, mi sento più sicura e riesco a giocare con costanza». Laura Riso ha ragione, il suo percorso delle ultime tre settimane tra Campionati svizzeri a coppie, raduno rossocrociato e gara nazionale di domenica è stato un notevole crescendo. Susy Longoni è arrivata a sfidarla in finale, eliminando Giorgia Cavadini, dopo che il giorno prima aveva vinto il

«Lui&Lei» al fianco di Paolo Reina. Sempre su ottimi livelli anche Anna Giamboni, la cui regolarità è impressionante. In coppia con il marito Giancarlo, la donna dei cinque Master ha perso la finale per 12-8, dando del filo da torcere a Susy Longoni e al suo forte compagno.

Un weekend che ha messo in evidenza il potere della Gerla, che si sta preparando per giocare il biglietto per Bergamo all'Europa Champions League il prossimo 18 giugno nella selezione svizzera di Dietikon. **R.P.**



Festa a Corgémont per la vittoria di Laura Riso.

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO DI CORGÉMONT

Gara nazionale femminile individuale

Organizzazione: BC Corgémont

CAPOCAMPO: Giamboni (La Gerla) - Ungaro (Corgémont) 12-7, Longoni (La Gerla) - Cavadini (La Gerla) 12-4, Riso (La Gerla) - Cattaneo (Bleniese) 12-2.

SEMIFINALE:

Longoni - Giamboni 12-6.

FINALE:

Riso - Longoni 12-4

PROMOZIONALE LEI&LUI E LEI&LEI

SEMIFINALE:

Paolo Reina/Susy Longoni - Sandra Bettinelli/Simona Macconi 12-3, Anna Giamboni/Giancarlo Giamboni - Corine Ungaro/Vincent Ungaro 12-7.

FINALE:

Reina/Longoni - Giamboni/Giamboni 12-8.

IFRATELLI CATARIN IN LUCE A ZURIGO:

I fratelli Tiziano e Rossano Catarin (Stella Locarno), abbinati a Marco Bucchieri, hanno conquistato un brillante terzo posto al tradizionale Zürcher Pallino, vinto da Corbo/Scura/Taeggi (Italgrenchen), che hanno battuto in finale Moretto/Paladino/Paganessi (Rothrist). Terzi pure Forciniti/Fiondella/Giampo (Winterthur).

L'Arte e la Bocca d'Oro tracciano la via iridata

NAZIONALE / La prestigiosa gara individuale della S. Gottardo incorona di nuovo Davide Bianchi Sconfitto Valentino Ortelli che conduceva per 9-7 in finale – Aldo Giannuzzi sfiora l'impresa De Luca/Destefani sognano il colpaccio ma Aramis Gianinazzi non sbaglia il colpo della vittoria

Romano Pezzani

Arte e Bocce e Bocca d'Oro, fiori all'occhiello della San Gottardo, lanciano chiari segnali al commissario tecnico della Nazionale Luca Rodoni: Davide Bianchi nell'individuale e la coppia Aramis Gianinazzi/Alessandro Eichenberger sono già in forma mondiale.

Doppietta del Condor

Battuto quest'anno in tre finali nazionali, questa volta Davide Bianchi non si è fatto sorprendere, aggiudicandosi l'Arte e Bocce per la seconda volta consecutiva nella finale fotocopia contro il caparbio Valentino Ortelli. «Mi sento decisamente meglio sul piano fisico, anche se posso alzare il livello dei miei allenamenti. Sul 7-2 mi sono distratto e ho rischiato grosso perché mi sono ritrovato sotto per 9-7. Ho reagito nella fase cruciale e sono soddisfatto di questo successo».

Una replica firmata

Per il secondo anno consecutivo, Valentino «griffa» la prestigiosa finale dell'Arte e Bocce. «Provo sentimenti contrastanti. Da una parte ho migliorato parecchio la prestazione della precedente edizione, in cui avevo racimolato pochi punti contro Davide. Dall'altra, questa volta c'è una certa amarezza per aver sfiorato il successo, perché sul 9-7 ci ho veramente creduto. Il mio periodo è favorevole, tra gare e Nazionale posso essere soddisfatto della mia continuità. Sono fiducioso in vista del Campionato ticinese di Biasca».

I migliori interpreti

Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger hanno messo in bacheca un titolo di tradizione. La coppia della Ideal ha conquistato la Bocca d'Oro, gara che ha proposto sui viali del Palapenz i migliori inter-



Tutti i protagonisti dell'Arte e Bocce con i vertici FSB.

©ANCA

Categorie A e B

Società, è scattato il campionato ticinese

Due titoli in palio

È scattata ieri sera la corsa ai titoli di San Gottardo e La Gerla, i due sodalizi campionici ticinesi in carica nella categoria A e B. La prima settimana, suddivisa in quattro gruppi per le rispettive classi, si concluderà venerdì e stabilirà l'ordine delle fasi finali in programma dal 21 al 24 giugno. «Da sempre è una competizione molto sentita, firmata da grandi nomi del passato, visto che la prima edizione è datata 1951», fa notare Fausto Piffaretti della FBTi. Centrale, Stella Locarno, Sfera (gruppo A), Ideal, San Gottardo, Pregassona (B), Torchio, Agno, Comano, Chioldi Montagna (C), Riva San Vitale, Libertas e La Gerla (D) le protagoniste della categoria regina. Previste due retrocessioni e due promozioni dalla B.

preti nazionali e internazionali. «In finale abbiamo avuto un calo di intensità che ha rischiato di compromettere il nostro torneo», fanno notare i due rossocrociati. Ci è voluto un colpo straordinario di Aramis per piazzare tre bocce davanti al pallino in fondo alle assi che di fatto ha chiuso una partita che si stava mettendo male (4-6 e 6-8).

L'exploit del Pregassona

Orazio De Luca e «Gepi» Destefani, coppia esperta del circuito, hanno accarezzato l'exploit dopo aver condotto una Bocca d'Oro di primissimo piano. «Avevamo in mano la finale e ci abbiamo creduto, la reazione dei nostri avversari è stata da applausi. Il colpo di Gianinazzi ha annullato ogni replica». Il Pregassona è orgoglioso del percorso dei suoi due esponenti, che sono giunti all'atto conclusivo con due chiari successi nella fase finale. Significativo quello contro il giovane Mattia Maggi e l'esperto Ridha Sediri, una delle tante belle sorprese di questa edizione della Bocca d'Oro.

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO ARTE E BOCCE

Gara nazionale individuale

Organizzazione: SB San Gottardo

OTTAVI: A. Bernaschina (Ideal) - Von Alvensleben (Centrale) 12-5, Delea (Torchio) - Scura (Italgrenchen) 12-8, Piffaretti (La Gerla) - Perretta (Dietikon) 12-11, Ortelli (Torchio) - Peschiera (San Gottardo) 12-2, Giannuzzi (Sfera) - Corbo (Italgrenchen) 12-7, Casella (Stella Locarno) - G. Nonella (Libertas) w.o., D. Bianchi (Condor Club 2000) - Eichenberger (Ideal) 12-8, Dalle Fratte (San Gottardo) - Flocchetta (Torchio) 12-7.

QUARTI: Delea - A. Bernaschina 12-3, Ortelli - Piffaretti 12-8, Giannuzzi - Casella 12-11, D. Bianchi - Dalle Fratte 12-8.

SEMIFINALI: Ortelli - Delea 12-6, D. Bianchi - Giannuzzi 12-5.

FINALE: D. Bianchi - Ortelli 12-9.

BOCCIA D'ORO

Gara regionale a coppie

Organizzazione: SB Gottardo

QUARTI: De Luca/Destefani (Pregassona) - Mancassola/Curti (Lugano) 12-4, Sediri/Maggi (San Gottardo) - L. Gianinazzi/D. Ferrari (Ideal) 12-5, A. Gianinazzi/Eichenberger (Ideal) - Bongio/R. Regazzoni (Sfera) 12-6, M. Ferrari/Facchinetti (San Gottardo) - Colombo/Viganò (Cercera) 12-2.

SEMIFINALI: De Luca/Destefani - Sediri/Maggi 12-5, A. Gianinazzi/Eichenberger - M. Ferrari/Facchinetti 12-5.

FINALE: A. Gianinazzi/Eichenberger - De Luca/Destefani 12-8.



I giovani vincitori della Bocca d'Oro.

©GLAMILLA

Forma infinita per i campioni di qualsiasi età

REAZIONI / La passerella del Palapenz regala emozioni in due gare di prestigio e accosta i talenti ai giocatori più esperti

Ruba il palcoscenico a due giovani come Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger, praticamente perfetti nella loro cavalcata verso la Bocca d'Oro. Ma Aldo Giannuzzi, 70 anni, ha fatto il numero in una gara nazionale altamente spettacolare, come regala solitamente il Gran Premio Arte e Bocce. Il campione svizzero individuale del 2014 ha sfoderato la sua classe, concedendosi il lusso di mettere in riga Alessandro Corbo negli ottavi, prima di battere Marco Casella nei quarti e regalarsi Davide Bianchi in semifinale: «Sono chiaramente soddisfatto del mio percorso - sorride il membro del comitato centrale FSB - anche se avrei voluto mantenere la forma del mattino per mettere maggiormente in difficoltà il degno vincitore. Resta la soddisfazione di aver eliminato Corbo, con il quale ho fatto valere la mia conoscenza dei campi, che mi ha favorito all'accosto. Un torneo che mi rende felice».

Un'altra sorpresa ad... arte arriva da Alice Bernaschina, unica donna a riuscire

nell'impresa di approdare ai quarti di una competizione nazionale prevalentemente maschile. «Contro Gioachino Von Alvensleben avevo perso una finale Under 12 ai Campionati svizzeri e non avevo buoni ricordi. Questa volta ho giocato bene, in particolare a punto, e il risultato di 12-5 mi soddisfa per lo sviluppo delle varie mani. Peccato che dopo questo successo mi sono fatta un po' prendere dall'emozione e nei quarti ho reso la vita più facile al bravo Ryan Delea».

Fausto Piffaretti, per l'altro exploit di giornata, ha accarezzato l'accesso alla semifinale contro lo stesso Delea, ma Valentino Ortelli ha ripetuto la clamorosa vittoria su Peschiera ed è poi arrivato a giocare il titolo. «Non ero così lontano - precisa il ct della Gerla - perché è stata una partita tirata. Un risultato per me importante, anche perché Adriano Perretta ha richiesto il massimo impegno per vincere 12-11 negli ottavi. Ho pienamente recuperato dopo l'intervento del febbraio scorso e mi sento in forma pure con le quattro bocce». **R.P.**

Tutti in prima fila insieme a Regazzoni

UNDER 18 / Un incontro internazionale il 19 giugno a Bardolino in vista delle convocazioni del commissario tecnico «Questa squadra ha sostanza e carattere, ci concentriamo anche sul fattore mentale che sarà importante ai Mondiali»

I motori si scaldano e tutti i giovani rossocrociati vogliono un posto in prima fila con Marco Regazzoni, il commissario tecnico della Nazionale Under 18. I Mondiali di Roma possono rappresentare una svolta nella carriera di questi talenti che ogni settimana si affacciano alla ribalta delle bocce ticinesi e svizzere. «Lavorano tutti a fondo. L'impegno di questi ragazzi mi soddisfa, sarò chiamato a un'approfondita valutazione prima di diramare le convocazioni iridate».

Pieno sostegno della FSB

Il coach della Svizzera Under 18, sostenuto dal delegato FSB Aldo Giannuzzi, presidente della Commissione Nazionale Giovanile, è alla sua prima esperienza, forte di un passato rossocrociato in ambito europeo e mondiale. «Questa Nazionale ha sostanza e carattere, il fattore mentale giocherà un ruolo importante», sottolinea Marco Regazzoni.

La Federazione Svizzera appoggia pienamente il Mondiale Under 18, che si disputa con lo stesso regolamento di quello Senior e che mette in palio

7 medaglie d'oro. «Potremo andare a Roma dal 5 al 7 agosto a provare gli otto campi e questo ci aiuterà quando dal 20 al 24 settembre si farà sul serio. Sarà una competizione dispendiosa per tutti i partecipanti e noi vogliamo dosare le nostre forze per puntare in alto».

Confronto internazionale

Il ct rossocrociato diramerà la sua lista definitiva sabato 25 giugno al termine del raduno di Chiasso. «Al Palapenz saranno tutti presenti, le due ragazze e i cinque ragazzi che



Marco Regazzoni, ct della Nazionale Under 18.

©GLAMILLA

hanno seguito il percorso con me (Giorgia Cavadini, Jenny Agustoni, Gioele Bianchi, Numa Cariboni, Jacopo Faul, Giona Nonella e Ryan Regazzoni, ndr). «Il confronto internazionale di Bardolino, in programma la settimana prima contro una Selezione Under 18 di Verona, mi darà ulteriori indicazioni per operare le mie scelte», precisa Marco Regazzoni.

Davide Bianchi, durante la premiazione dell'Arte e Bocce, ha avuto parole di elogio per i giovani (addirittura rappresentati nel tabellone principale da Giona Nonella, costretto al ritiro per un infortunio) e ha invitato le società a estendere il grande lavoro delle Scuole bocce ticinesi.

Ryan Regazzoni, dal canto suo, era impegnato con Possaccio a Cremona contro Flora (2-4), dove ha vinto il tiro di precisione e la terna, battuto in coppia.

Una sfida Under 18-Over 70 per la corona di categoria B

CAMPIONATO SVIZZERO / Jacopo Faul (2006) e Giona Nonella (2004) nei migliori della competizione FSB. Undici finalisti sopra i 70 anni – Presente Milly Recalcati con altre due donne nella fase decisiva del 26 giugno

Romano Pezzani

Il Gran Gala nazionale della Cercera è pronto. I 32 protagonisti del tabellone principale sono definiti e il prossimo 26 giugno si contenderanno il titolo di campione svizzero della categoria B. Da notare la presenza di tre «wonderwomen»: Milly Recalcati e Maria Marra (già in lizza per la fase decisiva del Master 2021) e la rossocrociata Sandra Bettinelli.

Competizione senza età

La categoria B apre il campo della competizione a qualsiasi aspirante e non stupisce affatto che ci siano fra i qualificati ben undici over 70 con Gianfranco Fabbri della San Gottardo che ha 80 anni, seguito dai compagni di società Giacomo Lucini (79) e Milly Recalcati (78). Fra di loro un unico rappresentante della Svizzera tedesca, Sebastiano Santopadre della Pro Ticino di Zurigo, che festeggerà 76 anni il prossimo 16 settembre. La presenza soprattutto di due ragazzi e del bravo Gioachino Von Alvensleben abbassa la media dei partecipanti a 56 anni.

Il più giovane fra i top

Jacopo Faul è il più giovane qualificato per la fase finale dei Campionati Svizzeri di categoria B. L'esponente della SB Riva San Vitale, che è sempre in corsa per un posto ai Campionati del Mondo Under 18, è nato il 5 settembre 2006 e nel circuito precede di 260 giorni Ryan Regazzoni, loro che a soli 15 anni sfidano regolarmente gli adulti. «Questa qualificazione è una bella iniezione di morale e posso guardare con



Jacopo Faul è il più giovane fra i 32 finalisti ai Campionati Svizzeri individuali della categoria B.

©GLAMILLA

Pari a Cremona

La Possaccio di Ryan saluta il «final four»

Utile esperienza in Italia

È finita alle porte del «final four» per l'assegnazione del titolo italiano Juniores la corsa della Possaccio, la squadra in cui Ryan Regazzoni ha disputato tutta la fase di qualificazione. Il 3-3 di domenica scorsa a Cremona non è bastato in virtù della sconfitta in casa della settimana precedente contro gli stessi avversari (2-4). Per il talento della Sfera un percorso sicuramente utile per la sua crescita internazionale.

fiducia alle convocazioni del ct rossocrociato Marco Regazzoni. Ho vinto due partite tirate contro Cariboni per 12-11 e Sediri per 12-10 che mi danno sicurezza», sorride Jacopo Faul.

In forma smagliante

Fresco di titolo ticinese, Giona Nonella è l'altro giovanissimo che ha raggiunto i top 32. Dopo l'exploit nell'Arte e Bocce, il 17enne della Libertas è già entrato nei migliori giocatori della Svizzera. «Ora mi preparerò per i Ticinesi di Biasca e l'incontro internazionale di Bardolino, il mio obiettivo rimane Roma con la Nazionale Under 18». Nonella ha brillato anche nel Campionato Ticinese per Società, dove ha battuto nell'individuale Laura Riso e Jacopo Faul.

I 32 finalisti

PEZZULLO MARIO (Torchio) - **PERRETTA ADRIANO** (Dietikon); **MARRA MARIA** (Dietikon) - **ZUCCA MARIO** (Stella Locarno); **SANTOPADRE SEBASTIANO** (Pro Ticino ZH) - **TANTARDINI ROLANDO** (Cercera); **FABBRI GIANFRANCO** (San Gottardo) - **VANOSI CLAUDIO** (Ideal); **GUIDALI SIMONE** (Centrale) - **DI GIACOMANTONIO WALTHER** (Neuchâtel); **COLANGELO NICOLA** (Torchio) - **DELLA GIACOMA EROS** (FC Kickers); **REINA PAOLO** (Agnò) - **CARDINALE VALENTINO** (Cercera); **RASO GIUSEPPE** (Dietikon) - **NONELLA GIONA** (Libertas); **BUCCHERI MARCO** (Uster) - **BERNASCHINA RENATO** (Riva San Vitale); **VON ALVENSLEBEN GIOACHINO** (Centrale) - **GIANINAZZI LORIS** (Ideal); **ELEUTERIO LUCIANO** (Corgémont) - **DE LUCA ORAZIO** (Pregassona); **FAUL JACOPO** (Riva San Vitale) - **TOMASI GIULIANO** (Uzwil); **CACCAVIELLO GIUSEPPE** (Dietikon) - **BELLINGHERI GUIDO** (Chiodi-Montagna); **LUCINI GIACOMO** (San Gottardo) - **TROHLER CLAUDIO** (Comano); **SCHÄPPI LUIS ALBERTO** (Avanti) - **RECALCATI MILLY** (San Gottardo); **BETTINELLI SANDRA** (Riva San Vitale) - **ZENGA MASSIMO** (Italgrenchen).

Il Campionato ticinese premia la spavalderia delle matricole

SOCIETÀ / Anche Chiodi-Montagna, La Gerla e Libertas in corsa per il titolo – Il Comano è salvo

Centrale-Chiodi Montagna, San Gottardo-La Gerla, Torchio-Stella Locarno e Libertas-Ideal per l'oro di categoria A. Lugano-Malcantone, Verzaschese-Cercera, Bleniese-Vallemaggia e Tenza-Aurora per il titolo di categoria B e la promozione in A. Sfera-Agnò e Pregassona-Riva San Vitale le sfide per sfuggire alle due retrocessioni in B.

Sono questi i verdetti delle qualificazioni del Campionato Ticinese per Società, in cui il Comano ha ottenuto la salvezza diretta proprio all'ultima giornata con la vittoria per 5-2 sull'Agnò. «Avevamo le spalle al muro dopo le sconfitte con Chiodi-Montagna e Torchio. Ci restava un unico risultato per reagire e siamo molto soddisfatti del successo che ha scongiurato gli spareggi». Loris Urietti ha ricaricato le pile insieme al suo colpite Fran-



Franco Degiorgi protagonista con il Comano.

©GLAMILLA

co Degiorgi con la vittoria nel Campionato luganese a coppie, in cui hanno sconfitto Antonio Pizzagalli e Giuseppe Ceresola del Pregassona nella finale disputata a Massagno proprio il giorno prima della sfida decisiva del Comano con l'Agnò.

Dasottolineare anche il percorso di Chiodi-Montagna (la

società del presidente FBTi Romeo Pellandini), Centrale (pronta per le finali svizzere), Libertas (trascinata dai rossocrociati Under 18 Giona Nonella e Numa Cariboni) e della neopromossa Gerla di Laura Riso, Anna Giamboni, Samantha Ferrazzini, Susy Longoni e Giorgia Cavadini, pure nei quadri della Nazionale. **R.P.**

Sabato e domenica

Assoluti cantonali ricordando Artemio

Gianinazzi difende il titolo

Il Campionato Ticinese Open individuale 2022 va in scena sabato e domenica prossimi a Biasca, dedicato alla memoria di Artemio Rodoni per ricordare il suo grande impegno a favore del movimento bocciistico nella regione della Riviera e nell'intero cantone. Il Torchio, società organizzatrice nel cui comitato spiccano i nomi dei giocatori Luca Rodoni (figlio di Artemio), Valentino Ortelli e Remo Genni, ha preparato un'edizione speciale in cui si cerca il successore di Aramis Gianinazzi proprio sui viali del Bocciodromo Rodoni.

IN COPPIA CON DELEA

Eichenberger vince anche a Neuchâtel



Ryan Delea e Ale Eichenberger.

©GLAMILLA

Dopo la Bocca d'Oro

Dominio rossoblù al Gran Premio Città di Neuchâtel andato in scena domenica, una gara regionale che presentava nel tabellone cinque coppie ticinesi. Hanno vinto i giovani Alessandro Eichenberger e Ryan Delea, a conferma dello stato di forma che continuano ad attraversare i giocatori della Nazionale di Luca Rodoni. L'insolita coppia Ideal/Torchio è andata fino in fondo senza sbavature, battendo in finale gli esperti Eric Klein e Thierry Roldan per 12-6. Delea, già brillante in settimana nel Campionato Ticinese per Società, ha dunque sostituito degnamente l'abituale compagno di Eichenberger, Aramis Gianinazzi, che non ha potuto partecipare alla gara. Ottimo anche il terzo posto di Fausto Piffaretti della Gerla con Dorian Ferrari dell'Ideal, superati solo in semifinale dalla coppia della San Gottardo Klein/Roldan (12-7).

CS A SQUADRE

Sedi in aggiunta per le finalissime

Cercera e Riva San Vitale

Si avvicina la fase decisiva del Campionato Svizzero per Società, in programma sabato 11 giugno 2022. Per l'indisponibilità del Palapenz, la FSB ha deciso di estendere le partite che assegneranno titolo e promozione ai bocciodromi di Rancate e Riva San Vitale. La sede della SB Cercera ospiterà la semifinale della categoria A fra Torchio e Sfera alle ore 11.00, mentre la prima sfida per la poule di B Neuchâtel-Uster si disputerà a Riva alle ore 10.00. Lugano sarà teatro di San Gottardo-Ideal (l'altra semifinale di A alle ore 11.00 con finalina e finalissima alle 15.00) e delle partite della Centrale (12.30 e 15.00). La società vincitrice della categoria A avrà il diritto di partecipare alla fase finale della Europa Champions League in programma in novembre a Bergamo, mentre la vincitrice del girone di promozione salirà in A.

FINALI VENERDÌ

GP Swissminiatur della SB Arognese

Albo d'oro di prestigio

È scattato ieri sera il GP Swissminiatur, gara a coppie con limitazione a un solo giocatore di categoria A organizzata dalla SB Arognese. Nell'albo d'oro, dopo due anni di pausa forzata per la pandemia, figurano nomi di prestigio di San Gottardo, Sfera, Condor Club 2000, Maglio Grancia e Cercera. Per questa edizione di un torneo nato nel 2012 si cercano i successori di Rodolfo Peschiera e Salvatore Ruta.

CAMPIONATO LUGANESE A COPPIE

Successo di pubblico alla Valletta per le finali del Campionato luganese a coppie, ottimamente organizzato dalla SB Massagnesi-Breganzona in collaborazione con la FB Lugano e dintorni. Vittoria per Urietti/Degiorgi (Comano) su Pizzagalli/Ceresola (Pregassona). Terzi Norghauer/Lironi (Sfera) e Sforza/Di Fabio (Lugano).

CARDINALE CAMPIONE CERCERA

Il campionato sociale della SB Cercera, a cui hanno partecipato 15 giocatori, è stato vinto da Valentino Cardinale su Rolando Tantardini, i due giocatori che si sono qualificati per le finali del Campionato Svizzero individuale della categoria B, che si terrà proprio sotto l'egida dell'intraprendente società di Rancate. Terzi Gianni Trapletti e Vincenzo Ortelli. Sono approdati alla SB Sondrio Emilio e Ermanno Costa, che hanno deciso di lasciare il circuito FSB.

Il principe Aramis II toglie la corona cara a Re Davide

INDIVIDUALE / Il talento della Ideal vince il titolo ticinese per la seconda volta consecutiva battendo il grande Bianchi Ryan Delea e Michele Di Niro conquistano la medaglia di bronzo davanti al pubblico del bocciodromo Rodoni di Biasca

Romano Pezzani

Aramis II è incoronato, anche Re Davide ha dovuto inchinarsi. In un bocciodromo di Biasca gremito, Aramis Gianinazzi ha conquistato per 12-10 il suo secondo titolo (consecutivo) di campione ticinese, battendo Davide Bianchi, che di corone ne vanta cinque. Medaglia di bronzo per Ryan Delea e Michele Di Niro in un'edizione dedicata alla memoria di Artemio Rodoni.

Una marcia impressionante

Il talento della Ideal ha concesso 9 punti nelle tre partite decisive della sua marcia verso la finalissima e pure un uomo di esperienza come il suo avversario ha capito che ci voleva un numero per superarlo. «Stavo bene sia fisicamente, sia mentalmente. Per me è un successo che va al di là del titolo e che mi dà fiducia per il resto della stagione», sorride Aramis Gianinazzi. «È stato bravo e ha meritato di vincere. Nei momenti topici ha saputo mantenere la concentrazione e ha approfittato di qualche mia sbavatura», replica sportivamente Davide Bianchi.

Finale dal 9-4 al 9-10

La cronaca della finale dice che Aramis è scappato sul 9-4 in poche mani, ma Davide si è aggrappato al suo carattere (e al suo repertorio al tiro) per ribaltare addirittura sul 9-10. «È venuta fuori anche la rabbia dei Campionati svizzeri dello scorso anno, quando avevo perso il titolo proprio qui a Biasca contro Davide, e sono riuscito a chiudere la partita in un momento molto delicato. Sono soddisfatto della mia reazione». Gianinazzi, alla



I protagonisti del Campionato ticinese di Biasca dedicato ad Artemio Rodoni.

©GLAMILLA

Società e terna

Weekend svizzero per tutto il Ticino

Tre titoli in palio

Intenso weekend nazionale il prossimo in Ticino. Sabato a Lugano, Rancate e Riva San Vitale le finali che assegneranno il titolo A del Campionato per Società (e il conseguente biglietto per la Europa Champions League) tra San Gottardo, Torchio, Ideal e Sfera (con la Centrale che lotterà per titolo e promozione dalla B) e la corona assoluta di terna a Riva San Vitale, attualmente della famiglia Bianchi.

sua seconda vittoria stagionale su Bianchi dopo il successo al «Cecchetto», ha conquistato i 3 punti decisivi con un tiro preciso in fondo alle assi, bissando così il titolo di campione Ticino e Grigioni conquistato lo scorso marzo.

<<Grazie di cuore>>

«Vorrei dedicare la vittoria a Moreno», aveva confidato il suo amico Davide già sabato al Ponte Vecchio di Camorino. Il suo percorso è stato come al solito straripante con Giuseppe Destefani, Michele Barloggio, Marco Ferrari, Amos Bongio e Michele Di Niro che hanno tentato di fermarlo, fino al confronto con Aramis. «Il pensiero di tutti è rivolto a Longoni, un uomo che ha lasciato un segno indelebile. Grazie di cuore». E l'ot-

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE INDIVIDUALE

Organizzazione: SB Torchio

OTTAVI: Amos Bongio (Sfera) – Orazio De Luca (Pregassona) 12-10, Davide Bianchi (Condor) – Marco Ferrari (San Gottardo) 12-7, Michele Di Niro (Libertas) – Ilvo Albertini (Libertas) 12-2, Eric Klein (San Gottardo) – Alessandro Eichenberger (Ideal) 12-8, Massimo Facchinetti (San Gottardo) – Gioele Bianchi (Condor) 12-9, Ryan Delea (Torchio) – Sandro Pedrini (Pregassona) 12-1, Luca Rodoni (Torchio) – Anna Giamboni (La Gerla) 12-3, Aramis Gianinazzi (Ideal) – Roberto Fiochetto (Torchio) 12-1.

QUARTI: Bianchi – Bongio 12-3, Di Niro – Klein 12-8, Delea – Facchinetti 12-11, Gianinazzi – Rodoni 12-3.

SEMIFINALI: Bianchi – Di Niro 12-3, Gianinazzi – Delea 12-5.

FINALE: Gianinazzi – Bianchi 12-10.

CAMPIONE TICINESE: ARAMIS GIANINAZZI

Argento: Davide Bianchi

Bronzo: Ryan Delea e Michele Di Niro

tima riuscita del Campionato ticinese organizzato dalla SB Torchio, in cui ogni giocatore è stato impeccabile sul piano del fair play, come sottolineato dal direttore di gara Antonio Cavadini, è stato il saluto più caloroso al presidente della Sfera.

Una star di Hollywood

Michele Di Niro, quasi omonimo del celebre attore di Hollywood Robert De Niro, è la star di questa edizione degli assoluti cantonali. A 76 anni, nonostante un delicato intervento al cuore che ne condiziona ancora oggi i movimenti al tiro, è riuscito a salire sul podio con cinque successi conquistati grazie a un'incredibile precisione nell'accosto, tanto che la sua semifinale da sogno contro Davide Bianchi era iniziata con un sorprendente 3-0. «Sono felicissimo anche se è finita 3-11. Questo bronzo ha per me un significato speciale».

Gradite sorprese

Anna Giamboni, Orazio De Luca, Sandro Pedrini, Ilvo Albertini e i giovani, a partire da Ryan Delea, al terzo podio consecutivo. In luce anche Gioele Bianchi, che sul 9-9 contro Massimo Facchinetti ha avuto la boccia per regalarsi la sfida ai quarti proprio con Delea. «Un risultato che mi aiuta comunque a crescere per difendere il titolo svizzero a terna con mio padre Davide e mio fratello Gregory». Sono usciti nelle batterie gli altri due nazionali Under 18 Giona Nonella e Numa Cariboni, ma i qualificati agli ottavi Delea e Fiochetto fanno capire la difficoltà del loro percorso. E adesso il confronto internazionale di Bardolino prima delle convocazioni del loro ct Marco Regazzoni.

Il sorriso di Moreno illuminava ognuno

LUTTO /

Tutti coloro che sono scesi in campo in questo lungo weekend hanno cercato la vittoria da dedicare a un caro amico. E chi ci è riuscito ha vissuto un momento di particolare emozione. Moreno Longoni era amato e stimato dall'intero movimento ticinese e svizzero, giocatore completo che ricopriva la carica di presidente della Sfera e di vice della Federazione Bocce Lugano & Dintorni.

«Era un maestro di serenità e di bontà. Dispensava sorrisi a tutti e aveva una risata contagiosa che trasmetteva positività a ogni persona che lo incontrava». Aldo Giannuzzi, membro del Comitato Centrale della FSB, ricorda così il suo amico e collega Moreno, loro che per tanti anni hanno collaborato ai vertici della Sfera. «Per noi è stato un presidente molto rappresentativo rispettato da tutti, lascia un grande vuoto nella nostra società, anche perché se ne è andato improvvisamente con la discrezione che ha contraddistinto la sua vita ricca di sensibilità».

Moreno Longoni avrebbe compiuto 68 anni il prossimo 11 agosto. Sposato con Antonella e padre di Susanna, pure lei valida giocatrice nei quadri rososocrociati, l'educatore faceva parte della «Sport is Life» Lugano come monitore di bocce. Successi di vita che sono stati affiancati nello sport da un titolo nazionale di terna e, sicuramente il più emozionante, da un bronzo nel primo Lui&Lei della Svizzera con la sua Susy.

Nella Svizzera in miniatura i Gianinazzi diventano giganti

COPPIE / Papà Moreno conquista con il figlio Aramis la gara riproposta dalla SB Arognese

Dallo «Swissminiatur» Aramis Gianinazzi esce ulteriormente ingigantito. Dopo la Boccia d'Oro e il GP Locarnese, il leader della Ideal conquista un'altra gara a coppie, il Gran Premio (con limitazione a un solo giocatore di categoria A) ottimamente organizzato dalla SB Arognese e intitolato appunto alla Svizzera in miniatura di Melide. Ma la parte del leone (in onore del suo tenace segno zodiacale) l'ha fatta anche un altro Gianinazzi. Moreno, 61 anni di cui quasi cinquanta sui campi di bocce, è stato un degno compagno di suo figlio Aramis, festeggiando un successo da protagonista dopo un lungo periodo di pausa durato quasi tre anni. «In seguito alla conclusione dell'attività del bocciodromo di famiglia e della nostra società Aurora Capriasca, mai avrei pensato di tornare nel cir-



La gioia di Aramis Gianinazzi per aver vinto insieme al papà Moreno.

©GLAMILLA

cuito. È una bella sensazione scendere in campo al fianco di Aramis, sono contento di averlo supportato in questo modo con il mio contributo da puntista», sottolinea Moreno Gianinazzi.

La regolarità dell'insolito tandem della Ideal, già manifestata nei quarti contro la forte coppia della San Gottardo Klein/Lucini, è stata confermata nella fase decisiva del venerdì sera, disputata a Riva San Vitale a causa della pioggia: 11-3 contro le brave Laura Riso e Samanta Ferrazzini (giunte in semifinale a spese di Milly Recalcati e Marco Ferrari) e 11-2 contro Giuseppe Destefani (già protagonista alla Boccia d'Oro con Orazio De Luca) e Sandro Pedrini nella finalissima. «Ci hanno tenuto subito a distanza e hanno meritato di vincere. Due finali in due gare a coppie sono una bella soddisfazione», sorride «Gepi». E la sua società del Pregassona ne è fiera, anche perché i suoi portacolori hanno eliminato Ryan Regazzoni (con Sediri), Luca Rodoni (con Rossetti) e Marco Casella (con Mantegazzi).

È contento pure Carlo Cairoli dell'Arognese, una piccola bocciofila che ha avuto il coraggio di ripartire dopo la pandemia con la nona edizione del torneo. «Avevamo dovuto in-

terrompere nel 2019 con 96 coppie e riproporne quest'anno 72 è un motivo di orgoglio. Siamo soddisfatti del livello della nostra gara e ci complimentiamo con tutti». **R.P.**

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO SWISSMINIATUR

Organizzazione: SB Arognese

OTTAVI: Gianinazzi A./Gianinazzi M. (Ideal) battono Ferregutti M./Ferregutti D. (Riva San Vitale), Klein/Lucini (San Gottardo) b. Genni/Delea (Torchio), Ferrari M./Recalcati (San Gottardo) b. Guidali E./Guidali S. (Centrale), Riso/Ferrazzini (La Gerla) b. Solcà/Gaffuri M. (Ideal), Destefani/Pedrini (Pregassona) b. Regazzoni R./Sediri (Sfera/San Gottardo), Rodoni/Rossetti (Torchio) b. Piffaretti/Reina P. (La Gerla/Agno), Casella/Mantegazzi (Stella Locarno/Riva San Vitale) b. Gobbi/Rossi (Bassa Mesolcina), Zucca/Barbone (Stella Locarno/Lugano) b. Dalle Fratte/Maggi (San Gottardo).

QUARTI: Gianinazzi/Gianinazzi b. Klein/Lucini, Riso/Ferrazzini b. Ferrari/Recalcati, Destefani/Pedrini b. Rodoni/Rossetti, Casella/Mantegazzi b. Zucca/Barbone.

SEMIFINALI: Gianinazzi/Gianinazzi – Riso/Ferrazzini 12-3, Destefani/Pedrini – Casella/Mantegazzi 12-8.

FINALE: Gianinazzi/Gianinazzi – Destefani/Pedrini 12-2.

ROLDAN/PESCHIERA VINCONO IL GP GROTTINO DI BIENNE

La forte coppia della San Gottardo composta da Thierry Roldan e Rodolfo Peschiera ha vinto il prestigioso GP Grottino di Bienna, superando in finale il campione svizzero Corbo insieme a Fonseca. Terzi Cinicola e Natale Rapaglia con Tami e Cosenza.

La San Gottardo si regala la «Champions League»

SOCIETÀ / Il titolo a squadre della FSB rimane a Chiasso con il successo per 4-0 sul Torchio. La qualificazione al prestigioso evento europeo assicura alla Svizzera un posto in prima fila. Applausi pure per Sfera e Ideal uscite solo ai pallini – Promozione palpitante della Centrale

Romano Pezzani

I tre moschettieri dell'Italgrenchen conquistano un titolo svizzero a terna quando la San Gottardo pregustava una doppietta sensazionale e Alessandro Corbo bisca l'oro a coppie di Biemme. È lui, funambolico giocatore nato a Locarno, la vedette rossocrociata dell'intenso weekend ticinese.

Successo e compleanni

La prestazione dell'Italgrenchen, che ha messo in evidenza anche le qualità di Sandro Scura (freddo sul pallino che ha girato la finale di Riva San Vitale) e Salvatore Fonseca (millimetrico accostatore), non può offuscare la grande prestazione della San Gottardo, che sabato ha conquistato con un netto 4-0 ai danni del Torchio la corona di campione svizzero per società, che le darà il diritto di partecipare alle finali di Europa Champions League in novembre a Bergamo. «Un obiettivo a cui tenevamo, passato anche dai pallini della semifinale con la Ideal. Cercheremo di prepararlo al meglio», commenta un pacato ct Marco Ferrari, che nel giorno del suo compleanno (insieme a quello di Rodolfo Peschiera) non si lascia andare a facili entusiasmi.

Lotteria di rigore

Ha dovuto subire la dura legge dei pallini, in una giornata molto equilibrata, anche la Sfera, che ha onorato la memoria del suo presidente Moreno Longoni. «Sognavamo la vittoria da dedicargli. Il Torchio è risultato un avversario molto solido, abbiamo avuto poche possibilità di chiuderla prima della lotteria decisiva», dichiara Aldo Giannuzzi, anima della società luganese.

Argento in due gare

Remo Genni, ct dei biaschesi, avrebbe desiderato pure lui



La San Gottardo con la presidente Fiorenza Rivabella esibisce il trofeo per società.

©GLAMILLA

Ritorno in A

Festa grande pure a Novazzano

Volata al cardiopalma

Ventisette pallini per tre squadre. È finita al cardiopalma la poule per l'assegnazione del titolo della categoria B, che metteva in palio due promozioni. La Centrale di Novazzano ha centrato l'obiettivo, anche se è stato Neuchâtel (battuto per 4-0 nell'ultima partita dai giocatori del presidente Lurati) a laurearsi campione grazie a 7 pallini colpiti su 9 tiri. Uster è rimasto in B per due sole trasformazioni che hanno regalato il ritorno in A alla gloriosa società momò. La Centrale è stata condizionata da un debutto laborioso proprio contro Uster, che l'ha battuta per 4-3 ai pallini, ma Efreim Guidali e i suoi compagni hanno mantenuto la calma nell'estenuante volata a tre. La Centrale prende il posto dell'Agno.

qualcosa di più di una medaglia d'argento in due giorni, sconfitto in terna con Luca Rodoni e Ryan Delea dagli ottimi Giuseppe Cassina, «Gepi» Destefani e Orazio De Luca nel Campionato svizzero della domenica. «Capita di giocare bene e raccogliere poco, onore agli avversari».

Emozioni di casa

Lo spettacolo, con i temibili Gianinazzi, Eichenberger e Lorenzetti fermati dai futuri campioni svizzeri, è stato garantito da due terne ticinesi, salite sul podio con pieno merito. I fratelli Catarin, con Marco Casella, hanno avuto il pregio di eliminare i detentori del titolo Davide Bianchi con i figli Gregory e Gioele (12-5), poi sono giunti in semifinale con due convincenti vittorie, in cui hanno messo in difficoltà Dalle Fratte, Roldan e Klein. Solo lo squadrone di Corbo ha infine negato la finalissima a Fausto Piffaretti e alle sue ottime ragazze Laura Riso e Anna Giamboni, con quest'ultima che è risultata insieme a Fonseca la puntista più precisa.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO PER SOCIETÀ

Organizzazione: FSB

CATEGORIA A, SEMIFINALI: Torchio – Sfera 3-2 (5-1 pallini), San Gottardo – Ideal 3-2 (6-4 pallini).

FINALE: San Gottardo – Torchio 4-0.

POULE CATEGORIA B: Neuchâtel – Uster 3-1, Uster – Centrale 3-2 (4-3 pallini), Centrale – Neuchâtel 4-0.

CAMPIONATO SVIZZERO A TERNA

Organizzazione: SB Riva San Vitale

CAPO CAMPO: Destefani/De Luca/Cassina (Pregassona) battono Rodoni/Genni/Delea (Torchio), R. Catarin/T. Catarin/Casella (Stella Locarno) b. Recalcati/Facchinetti/Ferrari (San Gottardo), Dalle Fratte/Roldan/Klein (San Gottardo) b. Longoni/Ferrazzini/Cavadini (La Gerla), A. Gianinazzi/Eichenberger/Lorenzetti (abb.) b. Cardinale/Trapletti/Colombo (Cercera), Corbo/Fonseca/Scura (Italgrenchen) b. D. Mantegazzi/G. Mantegazzi/Conti (Riva San Vitale), Giamboni/Riso/Piffaretti (La Gerla) b. Godino/Zenga/Giancroce (Italgrenchen).

SPAREGGI: Catarin/Catarin/Casella – Destefani/De Luca/Cassina 12-2, Corbo/Fonseca/Scura – Gianinazzi/Eichenberger/Lorenzetti 12-3.

SEMIFINALI: Dalle Fratte/Roldan/Klein – Catarin/Catarin/Casella 12-8, Corbo/Fonseca/Scura – Giamboni/Riso/Piffaretti 12-6.

FINALE: Corbo/Fonseca/Scura – Dalle Fratte/Roldan/Klein 12-9.



Corbo, Scura e Fonseca campioni svizzeri.

©GLAMILLA

Il Corbo nero mette al collo un altro oro

TERNA / L'estroso atleta di Würenlos sorprende la forte concorrenza ticinese. Ottima prova di Stella Locarno e Gerla

«Sono amareggiato perché avevamo in pugno un'altra finale nazionale. Abbiamo permesso alla terna di Corbo di rientrare quando invece sull'8-3 dovevamo chiuderla noi». Maurizio Dalle Fratte, colonna della San Gottardo, fatica ad accettare il verdetto, perché il secondo titolo in due giorni era praticamente della società di Chiasso, quando il campione solettese aveva addirittura sbagliato due pallini consecutivi. Corbo: «Ho detto a Sandro che i miei errori gli avrebbero portato fortuna: "Stai tranquillo e vai tu a colpire il terzo". E così ha fatto».

Nervi di ghiaccio

A parte le battute benauguranti dell'estroso giocatore di Würenlos, la pressione su Scura è salita alle stelle. «Alessandro è così, riesce a scherzare anche quando siamo con le spalle al muro e mi ha permesso di trovare la serenità per tirare quella boccia rovente». Senza dimenticare la precisione di Salvatore Fonseca a punto: «Sono soddisfatto della mia regolarità, non potevamo concedere pochi

centimetri a un ottimo accostatore come Roldan perché avrebbe obbligato Corbo a troppe bocce di difesa».

Riva sfiora l'impresa

Quel pallino sul 3-8 è stato la svolta per la terna dell'Italgrenchen, che ha infilato 8 punti in tre mani. «Avremmo dovuto reagire con maggiore lucidità, invece abbiamo esposto il fianco», fa notare ancora Maurizio Dalle Fratte subito dopo il 12-9. Alla premiazione con la splendida cornice del lago di Riva San Vitale, a coronamento di un'ottima organizzazione della locale bocciola, la comprensibile reazione di rabbia è passata e il ct rossocrociato riconosce l'importanza del weekend. «Siamo in Champions League e questo è un traguardo importante che dobbiamo apprezzare come giocatori e società». Un merito speciale spetta pure a Domenico Mantegazzi, presidente in campo con la sua terna di Riva San Vitale, che è andato vicino all'impresa di eliminare lo squadrone di Corbo dopo quasi due ore di lotta. «Eravamo sotto per 0-9, poi abbiamo dato tutto. Una partita memorabile». **R.P.**

Ryan e Amos dedicano la vittoria a Moreno

COPPIE / I due giocatori della Sfera vincono il GP Ideal Campagna Adorna pensando al loro grande presidente. Si prospetta un altro weekend intenso a partire dal GP Lago Maggiore scattato ieri sera – Under 18 a Bardolino

La seconda vittoria fra gli Attivi nella giovanissima carriera di Ryan Regazzoni va al di là della gioia per aver conquistato il GP Ideal Raiffeisen Campagna Adorna. «La Sfera dedica questo successo a Moreno Longoni, il nostro grande presidente. Sono felice e commosso». In coppia con Amos Bongio, pure lui su ottimi livelli, Ryan e il suo abituale compagno sono scesi in campo con il lutto al braccio. Von Alvensleben con Larghi (Centrale), Gianinazzi con Eichenberger

si sul 12-8 - Ortelli con Rossi (Torchio) nulla hanno potuto contro l'energia e la motivazione di Ryan e Amos, regolari su tutto l'arco del torneo. Da sottolineare la buona prova di Efreim e Simone Guidali (giunti in semifinale) e quella di Moreno Gianinazzi, stavolta con il figlio maggiore Loris, usciti nei quarti nel derby in famiglia con Aramis e con l'inseparabile Alessandro Eichenberger. Presenti al terzo ultimo atto anche Alfonso Mancassola e Vittorio Curti della Bocciofila Lugano, già in evidenza alla Boccia d'Oro.

Calendario rovente

GP Lago Maggiore (scattato ieri sera a Solduno), qualificazione alla Europa Champions League femminile (con la Gerla a Dietikon), GP Mesolcina Giovani a San Vittore e titolo luganese Over 65 intitolato a «Kiki» Lucchini a Pregassona per il Corpus Domini. Sarà un'altra settimana intensa per il movimento ticinese e svizzero, che vede impegnata la Nazionale Under 18 di Marco Regazzoni a Bardolino (senza Giorgia Cavadini) in vista dell'ultimo raduno del 25 giugno.



Il podio della gara della Ideal vinta da Ryan Regazzoni e Bongio.

©ANCA

Risultati e classifiche

GP IDEAL RAIFFEISEN

Organizzazione: BC Ideal Coldrerio

QUARTE: Ryan Regazzoni/Amos Bongio (Sfera) – Gianfranco Larghi/Gioachino Von Alvensleben 12-9, Aramis Gianinazzi/Alessandro Eichenberger (Ideal) – Loris Gianinazzi/Moreno Gianinazzi (Ideal) 12-6, Valentino Ortell/Flavio Rossi (Torchio) – Alfonso Mancassola/Vittorio Curti (Lugano) 12-7, Efreim Guidali/Simone Guidali (Centrale) – Renzo Lunghi/Angelo Ravo (La Romantica) 12-10.

SEMIFINALI: Regazzoni/Bongio – Gianinazzi/Eichenberger 12-8, Ortell/Rossi – Guidali/Guidali 12-6.

FINALE: Regazzoni/Bongio – Ortell/Rossi 12-8.

ICONVOCATI IN NAZIONAE

La Nazionale maggiore torna a radunarsi il 25 giugno prossimo a Lugano. Rodoni (maschile) e Dalle Fratte (femminile) hanno puntato sulla continuità: Davide e Gregory Bianchi, Berri, Tiziano Catarin, Delea, Eichenberger, Gianinazzi, Lorenzetti e Ortell; Bernaschina, Bettinelli, Ferrazzini, Giamboni, Longoni e Riso.

LOTTERIA RIVA SAN VITALE: 1. premio 2476, 2. premio 1239, 3. premio 1873. Ritiro: 079 565 17 84.

Le ragazze della Gerla incoronate «Queens»

CHAMPIONS LEAGUE / Giamboni, Riso, Ferrazzini e Cavadini centrano il traguardo da sogno Dietikon e Italgrenchen si inchinano alla forza d'urto della squadra luganese di Fausto Piffaretti. La finalissima di Bergamo di fine novembre vedrà in lizza pure la San Gottardo in campo maschile

Romano Pezzani

Anna Giamboni, Laura Riso, Samanta Ferrazzini e Giorgia Cavadini. Sono loro le «Queens» che difenderanno i colori della Gerla nella fase finale della Europa Champions League che si terrà a Bergamo dal 25 al 27 novembre prossimi. Dietikon e Italgrenchen nulla hanno potuto di fronte alla bravura delle regine ticinesi in una sfida di qualificazione a senso unico.

Vittoria dedicata a Susy

Il commissario tecnico Fausto Piffaretti, che ha potuto disporre di quattro ragazze che fanno parte dei quadri della Nazionale, ha scelto la tattica del «turn over», confermando solo l'esperta Anna Giamboni nell'individuale, con Laura Riso alternata fra la coppia e la terna, discipline che hanno avuto in Samanta Ferrazzini e Giorgia Cavadini due ottime interpreti. «Abbiamo vinto anche per Susy che ritroveremo in questa competizione per la finalissima. È come se fosse stata qui a sostenerci». Longoni che a Corgémont aveva vinto lo scorso mese la Lui&Lei con Paolo Reina e si era qualificata per la finale contro Laura Riso della gara nazionale individuale, lei che figura sempre fra le convocate dal coach rossocrociato Maurizio Dalle Fratte.

Verdetto anticipato

La carta diceva Gerla da tempo, ma ogni torneo di qualificazione va affrontato con il massimo rispetto e nessuno a Lugano dava per scontato il biglietto per Bergamo. Anche perché Dietikon (con le finaliste del Master 2021 Sonia Ciniola e Maria Marra) e Italgrenchen (trascinata in Svizzera dal suo idolo Alessandro Corbo) avevano preparato in ogni dettaglio l'appuntamento organizzato dalla FSB nel bocci-



È festa in casa della Gerla per il traguardo della Champions League.

©FAUSTO PIFFARETTI

Nazionale di Höri

Brilla la stella di Rosaria Cadei

Bene pure la Ferrazzini

Rosaria Cadei piazza il colpo doppio in un weekend particolarmente intenso anche sul fronte femminile. Dopo il terzo posto nel GP Lago Maggiore proposto dalla sua società, la forte puntista della Stella Locarno si è concessa il lusso di vincere la gara nazionale di Höri, spezzando l'egemonia di Laura Riso. Per Rosaria è stata una cavalcata verso il prestigioso successo con un chiaro 12-3 in semifinale su Marie-Louise Schuler e un 12-7 nella finalissima vinta contro Nilla Corina, che aveva battuto la rivelazione di giornata, la sempre più solida Samanta Ferrazzini. La rossocrociata della Gerla, dopo i festeggiamenti per la Champions League, aveva eliminato le compagne Anna Giamboni (12-11) e Laura Riso (12-6).

dromo di Höri. «La nostra squadra ha risposto con grande determinazione, vincendo le batterie del primo turno e di fatto anticipando l'esito della sfida, che si è chiusa sul doppio 3-0 a nostro favore». Fausto Piffaretti è fiero delle sue ragazze, già capaci di salvare il posto nella categoria A del Campionato Svizzero per Società, senza dimenticare il quarto di finale agli assoluti di coppia con Laura Riso e Anna Giamboni, e la semifinale al recente Campionato Svizzero a terna di Riva San Vitale con le due «ladies» schierate con il loro ct.

La festa è lanciata

Questo risultato esaltante, per il Ticino e per la Svizzera, lancia due appuntamenti di prestigio per la Gerla: il Campionato Ticinese individuale di mercoledì 29 giugno (in cui Laura Riso difende il titolo) e il Gran Premio Gerla (individuale e a coppie) che scatterà lunedì 27 giugno per concludersi sabato 2 luglio con la consueta festa del weekend con grigliata.

Risultati e classifiche

EUROPA CHAMPIONS LEAGUE

Qualificazione femminile a Dietikon

LA GERLA - ITALGRENCHE 3-0

Individuale: Anna Giamboni

Coppia: Laura Riso/Samanta Ferrazzini

Terna: Giorgia Cavadini/Laura Riso/Samanta Ferrazzini

LA GERLA - DIETIKON 3-0

Individuale: Anna Giamboni

Coppia: Laura Riso/Giorgia Cavadini

Terna: Anna Giamboni/Laura Riso/Samanta Ferrazzini

GRAN PREMIO HÖRI

Gara nazionale individuale femminile

Organizzazione: BC Höri

SEMIFINALI: Rosaria Cadei (Stella Locarno) - Marie-Louise Schuler (Lorze Baar) 12-3, Nilla Corina (Dietikon) - Samanta Ferrazzini (La Gerla) 12-7.

FINALE: Cadei - Corina 12-6.

COPPA BEZZOLA A PESCHIERA

Rodolfo Peschiera (San Gottardo) ha vinto la 53. Coppa Bezzola della Pro Ticino Lucerna, battendo in finale il compagno di società Eric Klein (12-7). Sul podio anche Marco Bucchieri (Uster) e Giorgio Lusardi (Basilica).



Rossocrociati in festa per la vittoria a Bardolino.

Dalla Mesolcina a Bardolino con il sorriso

UNDER 18 / Gioele Bianchi si aggiudica la gara grigionese su Giona Nonella prima del successo dei rossocrociati

«Sono contento dell'attitudine dei ragazzi, al di là del successo per 9-0. È stata una domenica intensa, che seguiva oltretutto un combattuto GP Mesolcina di San Vitore, proprio alla vigilia della nostra trasferta a Bardolino. La Nazionale Under 18 è pronta per il raduno di sabato prossimo a Chiasso in cui comunicherò le convocazioni per il Campionato del Mondo». Marco Regazzoni non lascia trapelare nulla sui nomi dei ragazzi che il prossimo settembre difenderanno i colori della Svizzera a Roma, anche se la sua soddisfazione è indice di impegno e competitività nelle gare degli ultimi due mesi.

Organizzazione e ospitalità
Sui tre campi di Bardolino, contro una selezione Under 18 di Verona chiaramente motivata dai quotati avversari, i rossocrociati si sono susseguiti in nove sfide senza storia. Ryan Regazzoni, Gioele Bianchi, Giona Nonella, Numa Cariboni e Jacopo Faul hanno offerto delle buone prestazioni alla presenza della delegazione FSB composta dal numero uno Giuseppe Cassina e dal presidente della Commissione Nazionale Giova-

nile Aldo Giannuzzi. Solo la seconda tornata del tiro di precisione è andata ai padroni di casa, che si sono distinti per organizzazione e ospitalità. «Presto desideriamo rendere l'invito con un confronto internazionale in Ticino».

Talenti in bella mostra

Gioele Bianchi (approdato agli ottavi del Campionato Ticinese individuale fra gli Attivi) e Giona Nonella (campione rossoblù in carica fra gli Under 18) hanno animato con una bella finale il Gran Premio Mesolcina organizzato da Sandro Bianchi, presidente della Federazione Bocciofila Grigionese e nonno del vincitore Gioele. «Il livello di tutti i partecipanti è alto, possiamo essere fiduciosi per il futuro del movimento svizzero». Anche l'assegnazione della vittoria nelle altre categorie ha proposto un gioco apprezzabile. Negli Under 15, Davide Soldini è stato bravo a battere il favorito Geremia Ceppi (fresco campione ticinese), mentre negli Under 12 Esordienti Aramis Mancassola di 10 anni ha tenuto a bada il talento di Elia Facchinetti (classe 2014). Le foto dei giovani su www.fbti.ch

Dal Lago Maggiore esce il pesce Cercera

COPPIE / Vittoria di Colombo e Viganò nel Gran Premio perfettamente organizzato dalla Stella Locarno. In evidenza pure Eichenberger con Bagnovini, sconfitti in semifinale da Rodoni e Delea - Domenica il GP BPS

Colombo e Viganò pescano un lucioperca dal «Lago Maggiore» e regalano alla Cercera un titolo prestigioso come quello messo in palio dalla Stella Locarno, alla vigilia della gara nazionale individuale GP BPS (Suisse) in calendario domenica. I due Davide, già in evidenza alla Boccia d'Oro, estromessi nei quarti da Ferrari/Facchinetti, stavolta sono andati fino in fondo. Dopo aver superato le forti coppie di casa Rossano Catarin con Giuseppe Riccio (12-8) e Rosaria Cadei con Antonio Riccio (12-11), Colom-

bo e Viganò si sono imposti nella finalissima per 12-7 contro Luca Rodoni e Ryan Delea, fra i migliori specialisti in Svizzera. Fa piacere ritrovare il coach della Nazionale maschile a questi livelli, dopo che ha superato con carattere i problemi di salute che lo avevano costretto a una pausa forzata. Da sottolineare un'altra prova di spessore della SB Chioldi-Montagna, già qualificata alla fase finale della Coppa Ticino per società. Irena Eichenberger, mamma del rossocrociato Alessandro, e Nicola Bagnovini sono giunti a un passo dalla finalissima.

Presidente FSB in luce

La FSB si è riunita per pianificare i due appuntamenti mondiali delle sue squadre nazionali di settembre (Under 18) e novembre (Senior) che nel 2023 contribuiranno a inaugurare il nuovo Circuito Elite e le Categorie A e B. Il presidente Giuseppe Cassina, già in luce al recente Campionato Svizzero a terna, si è presentato con il titolo luganese individuale Over 65, bissato contro una concorrenza di tutto rispetto come Fabrizio Badiali (secondo), Franco Degiorgi e Giorgio Travella (terzi).



Il podio del GP Lago Maggiore vinto da Colombo e Viganò.

©ANCA

Risultati e classifiche

GP LAGO MAGGIORE

Gara regionale a coppie

Organizzazione: SB Stella Locarno

QUARTI: Rosaria Cadei/Antonio Riccio (Stella Locarno) - Alfonso Mancassola/Loris Sforza (Lugano) 12-8, Davide Colombo/Davide Viganò (Cercera) - Rossano Catarin/Giuseppe Riccio (Stella Locarno) 12-8.

SEMIFINALI: Luca Rodoni/Ryan Delea (Torchio) - Irena Eichenberger/Nicola Bagnovini (Chioldi-Montagna) 12-6, Colombo/Viganò - Cadei/Riccio 12-11.

FINALE: Colombo/Viganò - Rodoni/Delea 12-7.

GP MESOLCINA GIOVANI

Gara regionale giovanile

Organizzazione: Federazione Bocciofila Grigionese

UNDER 18: 1. Gioele Bianchi (Condor Club 2000), 2. Giona Nonella (Libertas), 3. Numa Cariboni (Libertas), 3. Ryan Regazzoni (Sfera), 5. Matteo Daglio (Sfera) e Matteo Tiraboschi (Cercera).

UNDER 15: 1. Davide Soldini (Sfera), 2. Geremia Ceppi (Cercera), 3. Leonardo Vanini (San Gottardo).

UNDER 12: 1. Aramis Mancassola (Riva San Vitale), 2. Elia Facchinetti (San Gottardo), 3. Lisa Serrano (San Gottardo), 3. Matteo Zago (San Gottardo). Complimenti anche a Dakota Balmelli, Nicolò Stocker, Nathan Zago, Simone Borsari, Matteo Rossinelli, Elan Martin Copes, Marta Solcà e Simone Maggi.

Un altro titolo svizzero sfugge al rapace Ticino

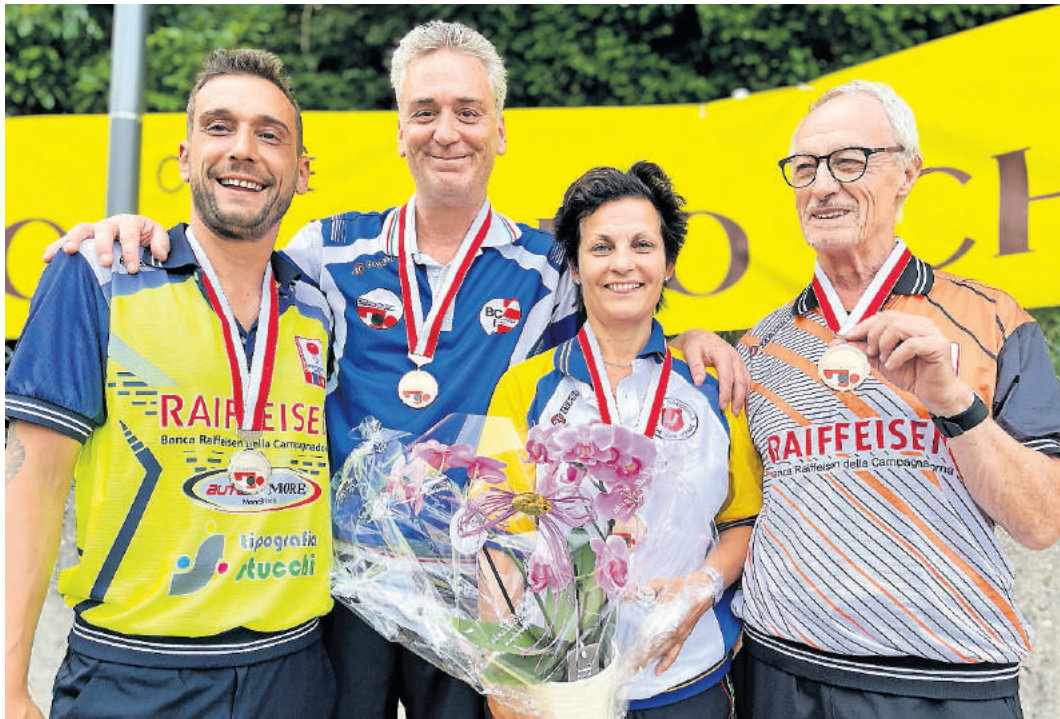
INDIVIDUALE / Marco Bucchieri di Zurigo conquista con pieno merito l'oro della categoria B. La medaglia d'argento va a Simone Guidali – Sul podio pure Sandra Bettinelli e Claudio Vanossi

Romano Pezzani

Il titolo rossocrociato rimane ancora stregato per il Ticino in questa stagione. Marco Bucchieri torna nella sua Zurigo da campione svizzero della categoria B, proprio come aveva fatto Alessandro Corbo a Bienne (in coppia con Alan Taeggi) e a Riva San Vitale (in terna con Sandro Scura e Salvatore Fonseca) per la categoria A. Sul podio di Rancate, in un'altra memorabile giornata di bocce offerta dalla SB Cercera, anche Simone Guidali, Sandra Bettinelli e Claudio Vanossi.

Il tifo dell'amico Davide

Sul cammino del grande amico di Davide Bianchi, presente con la moglie Nicla e il figlio Gioele a sostenere l'esponente di Uster, non hanno retto alla forza di Marco Bucchieri validi giocatori del calibro di Loris Gianinazzi, Jacopo Faul e i già citati Bettinelli e Guidali. «Sandra si è rivelata di gran lunga l'avversaria più ostica. Vincere 7-1 e 10-8, è mancato davvero un soffio alla mia eliminazione in semifinale». Alla rossocrociata della Riva San Vitale, sempre in lotta per un posto ai Mondiali in Turchia, si sono arresi due nomi di spicco come Milly Recalcati (avanti 8-6) e Claudio Tröhler, ottimi rappresentanti di una categoria ricca di sostanza. «Avevo il pallino da colpire per andare in finale e l'ho solo sfiorato. Non nascondo che ho accarezzato l'idea di conquistare la medaglia d'oro», sorride Sandra Bettinelli, unica donna capace di salire sul podio.



Il nuovo campione svizzero Marco Bucchieri sul podio tra i suoi avversari ticinesi.

©GLAMILLA

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO

TITOLO INDIVIDUALE CATEGORIA B

OTTAVI: Perretta (Dietikon) - Zucca (Stella Locarno) 12-7; Vanossi C. (Ideal) - Tantardini (Cercera) 12-4; Guidali S. (Centrale) - Della Giacomina (FC Kickers) 12-3; Nonella G. (Libertas) - Reina P. (Agno) 12-10; Bucchieri (Uster) - Gianinazzi L. (Ideal) 12-3; Faul J. (Riva San Vitale) - Eleuterio (Corgémont) 12-7; Tröhler (Comano) - Belingheri (Chiodi-Montagna) 12-7; Bettinelli (Riva San Vitale) - Recalcati (San Gottardo) 12-10.

QUARTE: Vanossi - Perretta 12-10; Guidali - Nonella 12-9; Bucchieri - Faul 12-5; Bettinelli - Tröhler 12-10.

SEMIFINALI: Guidali - Vanossi 12-0; Bucchieri - Bettinelli 12-10.

FINALE: Bucchieri - Guidali 12-4.

ORO	MARCO BUCCHIERI
Argento	Simone Guidali
Bronzo	Sandra Bettinelli
Bronzo	Claudio Vanossi

Benzina finita

Pure Simone Guidali ha meditato per un attimo il colpaccio dopo aver vinto il braccio di ferro con il sempre più solido Giona Nonella e aver superato per 12-0 il pur ostico Claudio Vanossi al penultimo atto. «È finita la benzina, ho fatto fatica a reggere il caldo e fors'anche l'emozione di essere a un niente dal titolo. Bucchieri è stato impeccabile e non mi ha concesso nulla, ha meritato di vincere», ammette lo sportivo giocatore di Morbio Inferiore, già protagonista della promozione in A della sua Centrale nel Campionato svizzero per società. Bravo anche Claudio Vanossi della Ideal, orgoglioso della sua medaglia di bronzo conquistata a 34 giorni dal suo 73. compleanno.

La FSB sostiene la base

In una giornata nuovamente in «schwizzer dütsch», la ticinese di Zurigo Teresina Quadranti, vicepresidente della Federazione Svizzera di Bocce, ha portato i saluti del comitato centrale a tutti i partecipanti. «La loro bravura e il loro impegno hanno confermato l'importanza di questa competizione individuale, snodata in due giornate per limitare gli spostamenti e che chiude di fatto la prima parte del calendario FSB 2022. Un plauso alla SB Cercera per l'organizzazione sempre all'altezza di questi eventi e soprattutto un augurio di cuore al loro dirigente Fausto Calderari, che presto dovrebbe lasciare l'ospedale».



La gioia di Bianchi, Nonella, Cavadini, Cariboni e Regazzoni.

©GLAMILLA

Lista completa Questi giovani vanno a Roma

MONDIALI UNDER 18 / Giorgia Cavadini unica ragazza in lizza per l'appuntamento sui viali dell'oro di Bianchi e Gianinazzi

Giorgia Cavadini (2003), Ryan Regazzoni (2007), Gioele Bianchi (2005), Giona Nonella (2004) e Numa Cariboni (2004). Sono questi i cinque ragazzi che rappresenteranno la Svizzera al Campionato del Mondo Under 18 in programma dal 19 al 25 settembre a Roma. La lista del commissario tecnico Marco Regazzoni non presenta il nome del sesto giocatore che ha seguito tutta la preparazione: Jacopo Faul (2006). Il talento della Riva San Vitale ha reso la scelta incerta fino all'ultimo con un crescendo che lo ha portato fino ai quarti di finale del Campionato svizzero individuale di categoria B di domenica a Rancate, fermato proprio dalla nuova medaglia d'oro Marco Bucchieri. «Questo percorso con i miei amici della Nazionale Under 18 è stato gratificante e ho dato il meglio per raggiungere l'obiettivo iridato al quale

tutti puntavamo. Sono sereno grazie al lavoro che ho potuto svolgere con questo gruppo».

Gruppo forte e ambizioso che ha festeggiato la convocazione che, di fatto, rende ufficiale l'appuntamento di Roma 2022, sui viali del titolo mondiale 2015 della Svizzera di Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi. Dai prossimi raduni, che prevedono pure la prova dei campi nella capitale italiana prima dell'inizio della competizione vera e propria a settembre, Marco Regazzoni alzerà ulteriormente l'asticella. Il commissario tecnico: «Tutti i ragazzi hanno lavorato bene e negli ultimi mesi si sono affacciati alle gare del circuito Attivi con buoni risultati. Non nascondiamo le nostre ambizioni, senza dimenticare che il ritmo di un Campionato del Mondo va assimilato grazie alla condizione fisica e soprattutto alla forza mentale». **R.P.**

Il concerto di Vasco è uno show che lascia di stucco gli avversari

GARA NAZIONALE / Il giovane Berri torna alla grande e vince il GP BPS (Suisse) della Stella Locarno

«Come nelle favole» è una delle più belle canzoni di Vasco Rossi. E Vasco Berri l'ha arrangiata alla sua maniera sul palco di Locarno, che lo rivedeva in gara dopo oltre due mesi di pausa. Uno show che ha confermato la sua classe, un giorno dopo aver ritrovato la Nazionale nel raduno di Lugano. Davide Bianchi, Bottinelli, Eichenberger, Delea e Peschiera sono rimasti tutti di stucco davanti al fragoroso rientro del giocatore del Torchio, che ha compiuto 24 anni lo scorso 18 giugno. «Avevo bisogno di staccare per dedicarsi agli esami professionali e questo periodo gli ha sicuramente fatto bene. Sono molto contento della sua attitudine», dichiara il suo ct Remo Genni, che lo segue con impegno e trasporto insieme all'altro gioiello Ryan Delea. Un successo straripante, Vasco non ha sbagliato un



Neanche Vasco Berri sembra credere al suo numero.

©ANCA

colpo, lui che talvolta si fa prendere la mano dai suoi colpi estrosi.

La giornata speciale di Berri conferma i continui progressi dei giovani ticinesi, sempre più presenti nelle classifiche

FBTi e FSB. Insieme alla «veterana» Laura Riso, che con i suoi 26 anni domina la scena femminile e si distingue pure fra gli uomini, ci sono altri ragazzi che vanno regolarmente a punti, come il 15.enne Ryan

Dieci giovani

ai vertici svizzeri si confermano la vera linfa del movimento

Regazzoni, oggi al nono posto in Svizzera. Senza dimenticare Eichenberger, Delea, Gregory e Gioele Bianchi, Cariboni, Nonella, Alice Bernaschina, Vasco Berri e il principe Aramis Gianinazzi, quest'ultimo al primo posto della classifica generale e del Premio FBTi.

Con il nuovo circuito svizzero alle porte (che comprenderà Elite, A e B) c'è da essere fiduciosi per gli ulteriori progressi di questi autentici talenti, attesi prima dagli appuntamenti mondiali di Roma e Mersin.

La San Gottardo conferma il titolo

CAMPIONATO TICINESE PER SOCIETÀ /

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE PER SOCIETÀ

CATEGORIA A

FINALE
San Gottardo - Ideal 4-1

SPAREGGI CONTRO LA RETROCESSIONE
Pregassona - Riva San Vitale 5-1
Sfera - Agno forfait

Riva San Vitale e Agno relegate in B

CATEGORIA B

Verzaschese - Bleniese 4-2
Verzaschese campione, le due società salgono entrambe in A.

GRAN PREMIO BNP (SUISSE)

Gara nazionale individuale

Organizzazione: SB Stella Locarno

QUARTI: Berri (Torchio) - Eichenberger (Ideal) 12-4; Facchinetti (San Gottardo) - Catarin R. (Stella Locarno) 12-7.

SEMIFINALI: Berri - Delea (Torchio) 12-2; Peschiera (San Gottardo) - Facchinetti 12-6.

FINALE: Berri - Peschiera 12-7

Dopo quello svizzero, che le è valso la qualificazione alla fase finale della Europa Champions League, la San Gottardo ha concesso il bis anche in ambito ticinese, conquistando il titolo numero 12 nell'albo d'oro del Campionato per società. La formazione diretta dal ct Marco Ferrari, che ha potuto schierare gli uomini migliori, ha battuto chiaramente la Ideal per 4-1 in finale, che era priva del suo gioiello Aramis Gianinazzi. Le due società fra le più forti della Svizzera sono approdate alla finale con un doppio 4-1 su Centrale rispettivamente Torchio. Nella categoria A hanno salvato il posto Pregassona e Sfera a spese di Riva San Vitale e Agno, dunque relegate. Verzaschese ha vinto la categoria B contro Bleniese: per entrambe una brillante promozione. Le foto del Campionato ticinese per società su www.fbti.ch

Re Davide festeggia una vittoria al bacio

INDIVIDUALE / Bianchi batte Marco Ferrari nella gara di categoria A del Gran Premio Gerla. Per il leader della Condor Club 2000 si tratta del secondo successo stagionale in sei finali. In luce pure Massimo Facchinetti (San Gottardo) e Giuseppe Destefani (Pregassona) sul podio.

Romano Pezzani

Il trittico della Gerla regala emozioni e rafforza lo spirito delle bocce. Davide Bianchi vince la gara individuale di categoria A, Samanta Ferrazzini e Susy Longoni realizzano l'impresa fra le coppie, mentre Laura Riso conquista il suo quarto titolo ticinese.

Una sostenitrice d'eccezione

Due finali vinte su sei disputate, oltretutto quattro perse fra Campionato Svizzero, Campionato Ticinese e due gare nazionali. La prima parte di stagione di Davide Bianchi è stata condizionata dagli acciacchi, tanto da limitarne la presenza in Nazionale. Ma il campione della Condor Club 2000 ha potuto contare su una sostenitrice d'eccezione, sua moglie Nicla, sempre presente al fianco di Re Davide e dei figli Gregory e Gioele. «Mi trasmette calma ed energia, conosce ogni mia mossa», sorride il leader rossocrociato, che in Turchia cercherà di conquistare il suo terzo titolo iridato. Una «vittoria al bacio» che ci voleva, «anche se concedo ancora qualche sbavatura ai miei avversari. Devo essere più preciso e costante, il fisico perlomeno risponde bene», sottolinea Davide Bianchi, vincitore a Lugano dopo l'«Arte e Bocce» a Chiasso.

La pista Streif di Roma

Prima del Pallino d'oro, al quale è stato invitato insieme ad Aramis Gianinazzi, il giocatore mesolecinese punterà al Campionato ticinese a terna, in programma a Pregassona il 17 luglio con il patrocinio del nostro giornale. «Gregory e Gioele mi hanno chiesto la vittoria dopo il Campionato svizzero di Riva San Vitale in cui non siamo riusciti a confermare il titolo. Un appuntamento importante è pure la



Un dolce bacio della moglie Nicla al suo Davide per il successo nel GP Gerla.

© GLAMILLA

Risultati e classifiche

GP GERLA INDIVIDUALE CATEGORIA A

Organizzazione: La Gerla

QUARTI: Marco Ferrari (San Gottardo) - Tiziano Catarin (Stella Locarno) 12-9, Massimo Facchinetti (San Gottardo) - Mario Zucca (Stella Locarno) 12-5, Giuseppe Destefani (Pregassona) - Fausto Piffaretti (La Gerla) 12-7, Davide Bianchi (Condor Club 2000) - Alessandro Eichenberger (Ideal) 12-8.

SEMIFINALI: Ferrari - Facchinetti 12-6, Bianchi - Destefani 12-6.

FINALE: Bianchi - Ferrari 12-7.

GP GERLA A COPPIE CATEGORIA B/C

Organizzazione: La Gerla

QUARTI: Mario Besomi/Giovanni Borelli (Sfera) - Sandra Bettinelli/Elisabetta Franceschini (Riva San Vitale) 12-6, Alfonso Mancassola/Vittorio Curti (Lugano) - Marco Briccola/Rocco Caggiano (Pregassona) 12-5, Giorgia Cavadini/Samanta Ferrazzini (La Gerla) - Simone Guidali/Giulia Rota (Centrale) 12-5, Waldo Negri - Diego Ferregutti (abbinati) - Mattia Maggi/Ridha Sediri (San Gottardo) 12-4.

SEMIFINALI: Ferrazzini/Susy Longoni - Negri/Ferregutti 12-8, Besomi/Borelli - Mancassola/Curti 12-11.

FINALE: Ferrazzini/Longoni - Besomi/Borelli 12-11.

MEMORIAL INDERBITZI A COPPIE

Organizzazione: BC Amical

SEMIFINALI: Peschiera/Klein (San Gottardo) - Rota/Rocha 12-2 (Couvett), Gaytanidis/Gonnella (abb.) - Zenga/Giancroce (Italgrenchen) 12-2.

FINALE: Peschiera/Klein - Gaytanidis/Gonnella 12-1.

prova dei campi da parte della Nazionale Under 18 in vista dei Mondiali. Una scelta opportuna perché a Roma i nostri giovani troveranno una sorta di Streif delle bocce, che rende difficile la lettura di ogni partita».

Nel segno di Peschiera

Uno fra i giocatori più titolati di questa stagione è anche Rodolfo Peschiera della San Gottardo, vincitore sabato scorso del «Memorial Leopold Indebitzi» di Friburgo in coppia con Eric Klein. La gara della Gerla ha confermato la forza della società di Chiasso, sul podio con il suo commissario tecnico Marco Ferrari, che ha avuto la meglio del sempre regolare Massimo Facchinetti. Risultato di rilievo pure per Giuseppe Destefani, che ha regalato a Pregassona un'altra medaglia di prestigio dopo le finali della Boccia d'Oro e del GP Swissminiatur. «Ho migliorato il mio livello nella sfida contro Davide Bianchi, che a mio avviso resta il giocatore più completo», sottolinea «Gepi».

Campionato ticinese

Brillante conferma di Laura Riso

Quattro titoli in otto anni

Laura Riso firma un tris consecutivo che le vale il quarto titolo cantonale in otto anni. È la finale con Rosaria Cadei del Campionato ticinese disputato a Lugano il giorno di San Pietro e Paolo a decretarlo nell'ambito delle gare perfettamente organizzate dalla Gerla, anche se la sua avversaria della Stella Locarno ha confermato il momento di forma che le aveva regalato la gara nazionale di Höri. Festa grande, dunque, in casa Riso insieme a sua zia Samanta e all'amica Susy Longoni, le uniche donne capaci di aggiudicarsi una gara a coppie maschile. L'exploit, in un torneo A individuale, era già riuscito a Laura, che a soli 18 anni si era aggiudicata il GP Gerla, battendo Luca Rodoni e Aramis Gianinazzi.



Il momento della vittoria di Samanta e Susy.

© GLAMILLA

«I nostri papà sono angeli che ci assistono»

COPPIE / Commovente impresa di Samanta Ferrazzini e Susy Longoni alla Stampa in campo maschile

La maglia della Nazionale e la qualificazione alla Champions League trasformano le ragazze della Gerla, capaci addirittura di vincere in campo maschile. L'impresa, unica nel suo genere a memoria dei migliori esperti di bocce, è riuscita a Samanta Ferrazzini e Susy Longoni, quest'ultima rientrata proprio in occasione del Gran Premio a coppie organizzato dalla sua società luganese, dopo che aveva preso un turno di riposo in occasione delle finali europee di Dietikon.

La forza di Moreno e Mino
Susy Longoni ha reagito con grande forza alla scomparsa del suo adorato papà Moreno, regalandogli una vittoria speciale che ha commosso l'intero bocciodromo nazionale della Stampa, in una finale che la vedeva di fronte a Giovanni Borelli e Mario Besomi della Sfera, la società presieduta per tanti anni da Moreno Longoni. «I nostri angeli ci hanno assistito». Sono state le parole di una altrettanto commossa Samanta Ferrazzini, splendida vincitrice con Susy al termine di un palpitante 12-11. La sorella del commis-

sario della Gerla e della Federazione Bocciofila Ticinese, Fausto Piffaretti, si riferiva al loro papà Settimio «Mino» Silvestri, campione svizzero individuale nel 2010 della categoria B e vice campione assoluto nel 2014, superato soltanto da Aldo Giannuzzi della Sfera. Moreno e Mino, con il loro amore, hanno sicuramente dato un aiuto alle rispettive figlie che sullo 0-7 e sul 3-9 hanno ritrovato colpi e forza d'animo. «Abbiamo sempre creduto nella vittoria e la nostra serenità ci ha tenuto in partita anche nelle ultime fasi sul 10-11. Una sensazione bellissima».

La cura Dalle Fratte

Samanta Ferrazzini e Susy Longoni culminano un lavoro di squadra iniziato lo scorso mese di febbraio con Maurizio Dalle Fratte. Il nuovo commissario tecnico della Nazionale ha fatto crescere tutto il gruppo delle ragazze rossocrociate e il livellamento verso l'alto è il miglior attestato per l'intero movimento femminile e il suo coach. «È un punto di riferimento per ognuna di noi e la sua grande esperienza ci aiuta». Tutte le foto su www.fbti.ch

Un altro colpo dell'intramontabile Milly

GARA NAZIONALE / La Recalcatti ottiene un prestigioso successo nel Gran Premio Centrale davanti a Giulia Rota. Alessandro Eichenberger e Ryan Delea vincono il Trofeo Maria di Uster - In evidenza anche Ryan Regazzoni e Vasco Berri

Il mito del circuito femminile Milly Recalcatti piazza un altro colpo della sua straordinaria carriera e vince la gara nazionale del Gran Premio Centrale, che segna il ritorno alle competizioni della beniamina di casa Giulia Rota, protagonista di un risultato sorprendente. Alla soglia dei suoi 79 splendidi anni, che compirà il prossimo 11 settembre, la dama della San Gottardo ha eliminato una concorrenza di tutto rispetto formata dalla regina dei Master Anna Giamboni (12-2), dalla fresca vicecampionessa tici-

nese Rosaria Cadei (12-7) e dalla giovane Giulia Rota (23 anni), con la quale ha dato vita ad una bella finale sul viale dell'ATTE di Novazzano (12-8). Da notare anche la prestazione delle ragazze della Bleniese, società già finalista (e promossa in A) nel Campionato ticinese. Loredana Cattaneo è salita sul podio unitamente a Rosaria Cadei, mentre Lorella Ferrari è approdata ai quarti di finale. Brava pure la sangaliese Monika Buob (11-12 contro la Rota nei quarti), unica esponente della Svizzera tedesca che è entrata nel tabellone principale.

Giovani ticinesi in luce

Continuano le prestazioni ad alto livello dei giovani ticinesi in ambito nazionale. Alessandro Eichenberger (Ideal) e Ryan Delea (Torchio), abbinati, hanno vinto il Trofeo Maria a coppie di Uster, battendo in finale i forti Sandro Scura e Salvatore Fonseca dell'Italgrenchen per 12-11. Terzi Ryan Regazzoni (Sfera)/Sandro Santopadre (Pro Ticino Zurigo) e Sergio Frigomoscà (Sfera)/Vasco Berri (Torchio), tutti abbinati. Amos Bongio e Antonio Di Vicino (Sfera) hanno chiuso al quinto posto.



Giulia Rota e Milly Recalcatti protagoniste del GP Centrale.

© ANCA

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO CENTRALE

GARA NAZIONALE FEMMINILE INDIVIDUALE

Organizzazione: SB Centrale

QUARTI: Cattaneo (Bleniese) - Colangelo (Torchio) 12-2, Rota (Centrale) - Buob (Feldmühle) 12-11, Cadei (Stella Locarno) - Ferrari (Bleniese) 12-1, Recalcatti (San Gottardo) - Giamboni (La Gerla) 12-2.

SEMIFINALI: Rota - Cattaneo 12-4, Recalcatti - Cadei 12-7.

FINALE: Recalcatti - Rota 12-8.

CAMPIONATO TICINESE

TITOLO INDIVIDUALE FEMMINILE

Organizzazione: SB La Gerla

QUARTI: Riso (La Gerla) - Longoni (La Gerla) 12-4, Recalcatti (San Gottardo) - Cattaneo (Bleniese) 12-0, Franceschini (Riva San Vitale) - Bettinelli (Riva San Vitale) 12-7, Cadei (Stella Locarno) - Ferrazzini (La Gerla) 12-7.

SEMIFINALI: Riso - Recalcatti 12-1, Cadei - Franceschini 12-2.

FINALE: Riso - Cadei 12-6.

TROFEO MARIA A COPPIE

GARA REGIONALE MASCHILE

Organizzazione: BC Uster

SEMIFINALI: Scura S./Fonseca (Italgrenchen) - Frigomoscà/Berri (abb.) 12-0, Eichenberger/Delea (abb.) - Regazzoni R./Santopadre S. (abb.) 12-9.

FINALE: Eichenberger/Delea - Scura/Fonseca 12-11.

LOTTERIA GP CENTRALE: 1. premio 5247, 2. premio 1896, 3. premio 7149. Ritiro 079 689 50 20.

Nella cesta della Gerla finisce un altro titolo

PUNTO E VOLO / Continua la corsa inarrestabile dopo la qualificazione alla Champions League Laura Riso e Fausto Piffaretti campioni ticinesi a Comano nell'edizione numero 80 dell'evento Argento per i beniamini Moghini e Soldini – Sul podio pure Berri/Lorenzetti e Cardinale/Viganò



Un'altra medaglia d'oro per Laura Riso, conquistata in coppia con Fausto Piffaretti.

©GLAMILLA

Romano Pezzani

La Gerla prende il volo e mette a punto il colpaccio con Laura Riso e Fausto Piffaretti, la coppia più affiatata del circuito. Il titolo di campioni ticinesi arriva sul campo di terra di Comano al termine di un torneo palpitante. Medaglia d'argento per i beniamini di casa «Bicio» Moghini e Ivo Soldini, mentre Berri/Lorenzetti del Torchio con Cardinale/Viganò della Cercera completano il podio. Stupenda la cornice di pubblico per gli 80 anni di una specialità ritenuta fra le più impegnative e spettacolari, curata nei minimi dettagli dagli organizzatori della SB Comano.

Un coach in lacrime

Fausto Piffaretti si è confermato un commissario tecnico coraggioso, dopo aver condotto la Gerla al turno finale della Champions League. Nella par-

tita più delicata, quella che lo opponeva a Crescini e Bagnovini, non ha perso la calma nemmeno sul 6-11, affidando il compito dell'accosto a sua figlia. Una mossa che ha esaltato le doti al tiro del «Piffo», che ha infilato una serie di voli decisivi per la conquista della medaglia d'oro. «Per me è il massimo vincere un titolo di coppia con Laura, a pochi giorni oltretutto dal suo successo cantonale fra le ragazze. Stiamo vivendo un momento magico», sorride in lacrime Fausto.

La donna di ferro

La festa in famiglia con la moglie Monika, mamma di Laura Riso, si completa con l'emozionante vittoria di Samanta Ferrazzini nel Gran Premio La Gerla della settimana precedente, in cui la sorella di Piffaretti, in coppia con Susy Longoni, aveva conquistato uno storico traguardo in un torneo prettamente maschile. E Laura Riso, già ca-

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE PUNTO E VOLO

Organizzazione: SB Comano

QUARTI: Vasco Berri/Luca Lorenzetti (Torchio) – Paolo Bottinelli/Aldo Giannuzzi (Sfera) 12-7, Laura Riso/Fausto Piffaretti (La Gerla) – Nicola Bagnovini/Vittorio Crescini (Chioldi-Montagna) 12-11, Fabrizio Moghini/Ivo Soldini (Comano) – Maurizio Dalle Fratte/Giacomo Lucini (San Gottardo) 12-4, Valentino Cardinale/Davide Viganò (Cercera) – Domenico Mantegazzi/Jacopo Faul (Riva San Vitale) 12-4.

SEMIFINALE: Riso/Piffaretti – Berri/Lorenzetti 12-11, Moghini/Soldini – Cardinale/Viganò 12-10.

FINALE: Riso/Piffaretti – Moghini/Soldini 12-5.

PODIO

ORO LAURA RISO/FAUSTO PIFFARETTI

ARGENTO Fabrizio Moghini/Ivo Soldini

BRONZO Vasco Berri/Luca Lorenzetti
Valentino Cardinale/Davide Viganò

pace di battere Luca Rodoni e Aramis Gianinazzi per aggiudicarsi il GP La Gerla del 2014, ha ribadito con questo titolo ticinese la sua forza di fronte ad avversari in ambito maschile. L'eli-

minazione dei favoriti Vasco Berri e Luca Lorenzetti in semifinale per 12-11 ne è la conferma.

La medaglia che ripaga

L'esultanza di Fabrizio Moghini per la vittoria nell'altra semifinale che opponeva il Comano ai forti Cardinale e Viganò della Cercera, è giunta con un turno d'anticipo, anche se è stata la più spontanea testimonianza dello splendido torneo del sempre generoso «Bicio» al fianco di Ivo Soldini. I colori giallorossi avrebbero meritato pure il più ambito oro, l'emozione ha probabilmente favorito la marcia della Gerla, che in finale non ha concesso nulla. «Da una parte è un verdetto duro da accettare, volevamo fortemente questa vittoria storica. La medaglia d'argento sottolinea comunque i nostri meriti ed è giusto apprezzarla per il suo valore che resta importante per noi e per la nostra società», sottolinea Moghini.



Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini.

©GLAMILLA

Ryan e Giorgia lanciano la Tv nel movimento

ESIBIZIONE / Domani alle 14 alla Stampa incontro fra i due nazionali Under 18 davanti alle telecamere di una troupe

Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini. Saranno i due ragazzi della Nazionale Under 18, freschi di convocazione per i Mondiali di Roma, a tenere a battesimo domani al bocciodromo al Maglio il progetto televisivo della FSB per il Circuito Élite 2023. La Federazione Svizzera sta infatti valutando la possibilità di trasmettere tutte le gare in diretta streaming, affidandosi alla troupe di un professionista del settore come Mauro Regazzoni, per lunghi anni regista sportivo alla TSI. «È una nuova sfida in quanto in Svizzera non sono mai state filmate le bocce in diretta. È uno sport che richiede la massima precisione pure in immagine, in quanto la lettura del gioco attorno al pallino è fondamentale», sottolinea il responsabile del progetto televisivo. La partecipazione tecnica è affidata agli specialisti della SaDeN di Sacha De Nardo. «Crediamo che l'impulso che il Circuito Élite porterà all'intero movimento meriti una riflessione anche dal punto di vista mediatico e riteniamo che questa sia la strada da percorrere per giocatori, appassionati e nuovi sponsor», precisa il presidente FSB Giuseppe Cassina.

Partite in streaming?

FSB considera pure la diretta

Quattro telecamere e un salotto

Quattro telecamere, una regia, una postazione di commento, interviste e un salottino. La Tv entra nelle bocce come per i grandi avvenimenti sportivi. La dimostrazione, alla quale sono invitati tutti gli appassionati, va in scena domani alle 14.00 al Bocciodromo al Maglio di Canobbio e rientra in una possibile scaletta di trasmissione in diretta streaming di tutte le gare del Circuito Élite.

Tutti invitati al Maglio

Il pubblico potrà naturalmente assistere alla dimostrazione Tv in programma domani dalle 14.00 al Bocciodromo nazionale con l'incontro-esibizione fra Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini, che verrà riproposto sul nuovo sito FSB ormai prossimo al lancio. Il commento televisivo sarà affidato ad Antonio Cavadini.

GRAN PREMIO CORRIERE DEL TICINO / domenica per il Campionato ticinese a terna



Il presidente Cassina accolto in redazione

MUZZANO

Il Corriere del Ticino, da sempre vicino alle bocce con una pagina settimanale, scende in campo per andare a punto. Lo fa in veste di sponsor del Campionato ticinese a terna in pro-

gramma domenica prossima, denominato «Gran Premio CdT». Per l'occasione, il direttore Paride Pelli con il responsabile marketing Boris Angelucci e Romano Pezzani hanno accolto Giuseppe Cassina, presidente FSB.

Società a favore del Circuito Élite

ASSEMBLEA STRAORDINARIA FBTI /

Esito positivo quello dell'assemblea straordinaria che la FBTi ha voluto convocare per fare il punto sul Circuito Élite che scatterà dal 1. gennaio 2023 unitamente alle categorie A e B. Le società presenti hanno reagito in maniera costruttiva alle considerazioni del comitato diretto dal presidente Romeo Pellandini. Uno dei prossimi protagonisti del campionato riservato ai migliori sedici giocatori della Svizzera, Valentino Orтели del Torchio (presente in sala), ha mani-

festato la volontà di organizzare i suoi impegni professionali in base al calendario 2023 che verrà pubblicato a breve. La FSB, che ha invitato la FBTi alla prossima seduta del Comitato centrale in agosto ad Airolo sul tema «Le bocce di domani», ha già annunciato due incontri informativi con i primatori del Circuito Élite, previsti in Ticino e a Zurigo, che verranno fissati dopo le vacanze estive. È quanto auspicano pure le società, che hanno manifestato la loro intenzione di organizzare le nuove gare.



Ryan Delea, Vasco Berri e Luca Rodoni hanno conquistato il titolo ticinese a terna alla Meridiana.

©GLAMILLA

Meridiana come il Palio Torchio galoppa in testa

TERNE / Luca Rodoni, Vasco Berri e Ryan Delea campioni ticinesi dopo una cavalcata solitaria Davide Bianchi con i suoi figli Gregory e Gioele degni finalisti in una giornata torrida e lunga. Quattro giovani sotto i 25 anni e due fuoriclasse nell'atto conclusivo del Campionato ticinese

Romano Pezzani

Sotto la pressione del Torchio passa anche Davide Bianchi e i suoi generosi figli Gregory e Gioele: il titolo ticinese a terna torna nelle mani del forte sodalizio di Remo Genni, già campione di specialità nel 2016. Luca Rodoni, coach della Nazionale, e i suoi giocatori rossocrociati Vasco Berri e Ryan Delea coronano un percorso praticamente perfetto, quasi fosse quello di una contrada al Palio di Siena. Per la Condor Club 2000 di Cadempino il premio è d'argento. Il torneo organizzato dalla SB Pregassona è suggellato dal bronzo conquistato da Luca Lorenzetti insieme a Flavio Rossi e Valentino Ortelli, pure del Torchio. La San Gottardo, detentricessa del trofeo, completa il podio.

Il grande riscatto

La prima parte di stagione, caratterizzata dalla finale del Campionato svizzero per società persa proprio contro la San Gottardo, poteva riserva-

re qualche soddisfazione in più al sodalizio della Riviera, anche se Luca Rodoni (al GP Dodo) e Vasco Berri (nella nazionale di Solduno) avevano dato spettacolo. «Abbiamo raccolto i frutti di un diligente lavoro di squadra, la terna va affrontata con calma e concentrazione». Hanno sfiorato il derby in finale i loro compagni Lorenzetti, Rossi e Ortelli in una giornata comunque memorabile, mentre i campioni in carica della San Gottardo hanno accusato l'assenza del loro gioiello Rodolfo Peschiera.

L'amore per i suoi ragazzi

Le solite magie in recupero, quando la situazione sul 3-11 sembrava compromessa contro gli ottimi Casella, Scopazzini e Zucca della Stella Locarno, hanno permesso a Davide Bianchi di condurre i suoi figli Gregory e Gioele (a soli 16 anni) a un'altra finale di terna, dopo quella vinta in maniera sensazionale nel 2021 ai Campionati svizzeri di Bienne. «Ho provato a tenere in partita la nostra squadra colpendo due pal-

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE

TITOLO ASSOLUTO A TERNA

Organizzazione: SB Pregassona

SPAREGGIO: Laura Riso/Anna Giamboni/Fausto Piffaretti (La Gerla) - Orazio De Luca/Giuseppe Destefani/Giuseppe Ceresola (Pregassona) 12-10

QUARTI: Luca Rodoni/Vasco Berri/Ryan Delea (Torchio) - Riso/Giamboni/Piffaretti 12-1. Maurizio Dalle Fratte/Eric Klein/Giacomo Lucini (San Gottardo) - Alessandro Eichenberger/Alice Bernaschina/Claudio Mombelli (Ideal) 12-1.

Valentino Ortelli/Flavio Rossi/Luca Lorenzetti (Torchio) - Alfio Norghauer/Romano Biaggi/Roberto Ferretti (Sfera) 12-2. Davide Bianchi/Gregory Bianchi/Gioele Bianchi (Condor Club 2000) - Marco Casella/Edy Scopazzini/Mario Zucca (Stella Locarno) 12-11

SEMIFINALI: Rodoni/Berri/Delea - Dalle Fratte/Klein/Lucini 12-6. Bianchi/Bianchi/Bianchi - Ortelli/Rossi/Lorenzetti 12-3

FINALE: Rodoni/Berri/Delea - Bianchi/Bianchi/Bianchi 12-6.

ORO: LUCA RODONI/VASCO BERRI/RYAN DELEA

Argento: Davide Bianchi/Gregory Bianchi/Gioele Bianchi

Bronzo: Maurizio Dalle Fratte/Eric Klein/Giacomo Lucini

Valentino Ortelli/Flavio Rossi/Luca Lorenzetti

lini al volo, ma non sono riusciti nel mio intento. Il Torchio è stato più costante e ha meritato il titolo», commenta il leader della Condor Club 2000.

Pregassona sognava

Pregassona ha offerto quanto di meglio si poteva in una giornata torrida che ha reso ancora più fragile la data di metà luglio, con addirittura undici forfati. Chi ha giocato a quasi 35 gradi, lo ha fatto con grande impegno e non sono mancati gli incontri emozionanti. Come quello della terna del presidente Giuseppe Cassina con Caggiano e Pedrini, a un niente dall'eliminazione della San Gottardo dopo aver condotto sul 9-4 e con il pallino del match a disposizione. Potevano andare ancora più lontano De Luca, Destefani e Ceresola, che non sono riusciti ad amministrare un vantaggio di 5-0 e 9-3 contro i mai domi Laura Riso, Anna Giamboni e Fausto Piffaretti, ancora agli avamposti nonostante una settimana di intenso lavoro con l'Ottagonale della Gerla.

Gran Premio CdT entusiasmante non solo per l'oro

REAZIONI / Giocatori e tifosi apprezzano l'entrata nel circuito del nostro giornale «Edizione di alto livello grazie ai giovani»



Pellandini, Cassina e Angelucci con i vincitori.

©GLAMILLA

«Il livello di gioco delle finali mi ha impressionato, ho apprezzato la presenza di giovani di qualità. Siamo contenti di aver abbinato il nostro giornale a un Campionato ticinese emozionante come quello a terna, gradito dai giocatori e dal pubblico. Ringrazio FBTi e Pregassona per l'ottima organizzazione». Boris Angelucci, responsabile marketing del Corriere del Ticino, è soddisfatto dell'esito della prima edizione del «Gran Premio». L'idea avuta con il CdT, da sempre vicino al mondo dello sport e delle bocce, si è concretizzata in un evento che il presidente della Federazione cantonale, Romeo Pellandini, ha offerto con entusiasmo al nostro quotidiano, «che ringraziamo per lo spazio che regolarmente dedica al nostro movimento».

Particolarmente felice pure il numero uno della Federazione Svizzera di Bocce, Giuseppe Cassina, che ricopre anche la carica di presidente del Pregassona: «Nella finale c'erano in campo quattro giovani sotto i 25 anni, che fanno già parte delle squadre nazionali, al fianco di due giocatori di classe come Luca Rodoni e

I presidenti Cassina e Pellandini sottolineano l'importanza del momento

Davide Bianchi. Un riconoscimento di prestigio per l'organizzazione, ma soprattutto un segnale di crescita molto importante per i progetti che la FSB sta pianificando per l'immediato futuro. A partire dal Circuito Élite 2023 riservato ai «Top 16», la nuova categoria alla quale appartengono di diritto i protagonisti di un Campionato a terna oltre le aspettative nonostante il caldo torrido».

Una presenza gradita

Monica e Dario hanno seguito l'evento in veste di rappresentanti della forza vendita del Corriere del Ticino sull'arco della giornata di gara e i giocatori hanno gradito la loro presenza, accompagnata da cortesia, gadget e informazioni. L'entrata nel circuito con il «1° Gran Premio CdT» è stata sottolineata dai numerosi abbonati alla pagina delle bocce.

Lo spirito che rafforza le bocce del futuro

OTTAGONALE / Il torneo amichevole della Gerla va oltre la competizione pura e unisce i giocatori delle varie società. La vittoria della forte squadra del ct Remo Genni sulla Ideal ha lanciato la corsa al titolo di terna del giorno dopo

Il successo nell'Ottagonale della Gerla, conclusosi con la consueta festa d'estate al Maglio di Canobbio con grigliata e musica, ha lanciato la magia domenica del Torchio, capace di piazzare ben due terne in semifinale nel Campionato ticinese vinto con pieno merito da Luca Rodoni, Vasco Berri e Ryan Delea. La società della Riviera, guidata dall'intramontabile commissario tecnico Remo Genni, ha dato vita ad un braccio di ferro con la Ideal di Doriano Ferrari, sempre presente ai vertici nonostante l'as-

senza di Aramis Gianinazzi, mentre sul terzo gradino del podio si è confermato un ottimo Comano, già protagonista del Campionato ticinese Puntato e Volo con la medaglia d'argento conquistata da Fabrizio Moghini e Ivo Soldini. A seguire Pregassona, Libertas, Sfera, Malcantonese (il cui Gran Premio è scattato ieri sera fino sabato) e Riva San Vitale. «Questo torneo dallo spirito amichevole chiude un ciclo di gare che ha regalato diverse soddisfazioni alla nostra società. Lo spirito delle bocce può unire i protagonisti delle competizioni in

un momento di svago e relax, che consolida i buoni rapporti fra le varie società. Ringrazio tutti i giocatori che hanno dato vita a questo appuntamento tradizionale». Gianfranco Ferrazzini, presidente della Gerla, crede fermamente che entusiasmo e buon umore siano il miglior supporto a un movimento che ogni settimana si conferma in crescita di consensi, a giudicare dai risultati in Ticino e in Svizzera dei suoi tesserati, sottolineati dalla pianificazione in corso a livello dirigenziale delle federazioni cantonali e della FSB.



Giona Nonella (a sinistra) e Gioele Bianchi con l'esperto Silvio Guggia.

©GLAMILLA

La coppia mondiale

L'Ottagonale 2022 ha proposto anche un insolito tandem. Giona Nonella, grazie a un'intelligente eccezione degli organizzatori, ha avuto come compagno di squadra Gioele Bianchi, l'altro selezionato per i Mondiali Under 18. I due rossocrociati, con la maglia della Libertas, hanno avuto la preziosa opportunità di provare la specialità di coppia nella quale verosimilmente difenderanno i colori della Svizzera il prossimo mese di settembre a Roma. Un'opzione che ha gradito anche il ct Marco Regazzoni, attualmente in vacanza: «È stata un'esperienza utile, sentirò le loro impressioni al mio rientro». Giona e Gioele sono già in sintonia, essendo legati da un'amicizia che li ha aiutati durante tutta la marcia di avvicinamento a conquistare la convocazione definitiva di Regazzoni.

Non soltanto agonismo nel successo della Centrale

COPPIE / Luigi Sala e Morgan Gualandris dominano un GP Malcantonese perfettamente organizzato. Toccante la presenza in finale di Tiziano Catarin per onorare la memoria della madre scomparsa

Romano Pezzani

Il primo Gran Premio Malcantonese va alla Centrale grazie all'ottima prestazione di Luigi Sala e Morgan Gualandris, praticamente inarrestabili. Sul podio salgono Tiziano Catarin e Marco Casella della Stella Locarno con «Tano» Solcà e Claudio Mombelli (Ideal) rispettivamente Marco Bozzotti e Gianni Gnesa (Verzaschese). Fuori diversi «big» come Davide Bianchi, Rodolfo Peschiera, Massimo Facchinetti, nonché i bravi nazionali Under 18 Gioele Bianchi, Giona Nonella e Numa Cariboni.

In campo per mamma Claudia

Il lutto che ha colpito la famiglia Catarin la sera prima, con i fratelli Rossano e Tiziano che hanno salutato la mamma Claudia dopo lunga malattia, ha reso la finale ancora più toccante contro la robusta coppia della Centrale, che ha titubato sul parziale di 11-1 quando Tiziano Catarin ha lanciato con orgoglio il recupero per quella vittoria da dedicare a sua madre. «La mia presenza, decisa con mio padre Graziano e Rossano, ha onorato la sua memoria, rinunciando alla giornata conclusiva le avrei fatto uno sgarbo. Questo torneo mi ha aiutato a reagire subito. Tutti gli avversari sono stati vicini alla famiglia Catarin e nessuno ha esultato durante la premiazione. In forma smagliante i vincitori, anche se la piacevole sorpresa è arrivata dalla Verzaschese con un terzo posto partito da un ostico 3-9 nei quarti contro Cassina e Pedrini.



Gli otto protagonisti della prima edizione di un riuscito Gran Premio Malcantonese.

©GLAMILLA

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO MALCANTONESE

Gara cantonale a coppie

Organizzazione: SB Malcantonese

QUARTI: Luigi Sala/Morgan Gualandris (Centrale) - Diego Ferregutti/Laio Belometti (Riva San Vitale) 12-1
Marco Bozzotti/Gianni Gnesa (Verzaschese) - Giuseppe Cassina/Sandro Pedrini (Pregassona) 12-10
Alessandro Solcà/Claudio Mombelli (Ideal) - Roberto Ferretti/Romano Biaggi (Sfera) 12-9
Marco Casella/Tiziano Catarin (Stella Locarno) - Rosaria Cadei/Antonio Riccio (Stella Locarno) 12-8

SEMIFINALI: Sala/Gualandris - Bozzotti/Gnesa 12-6
Casella/Catarin - Solcà/Mombelli 12-8

FINALE: Sala/Gualandris - Casella/Catarin 12-7

PODIO:
1. LUIGI SALA/MORGAN GUALANDRIS
2. Marco Casella/Tiziano Catarin
3. Alessandro Solcà/Claudio Mombelli
3. Marco Bozzotti/Gianni Gnesa

Lo sgambetto di Rosaria

La vittoria nella gara nazionale di Höri e la medaglia d'argento nel Campionato ticinese, battuta soltanto da Laura Riso della Gerla, fanno di Rosaria Cadei la giocatrice del momento. L'esperta accostata alla Stella Locarno, al fianco di suo marito Antonio Riccio, ha compiuto un nuovo exploit nel corso del GP Malcantonese, estromettendo una coppia illustre come quella composta da Davide Bianchi e dal figlio Gioele (12-8), nella prima edizione del riuscito torneo della Società Bocciofila del presidente Giuseppe Lorenzetti. Ed è mancato un soffio che Rosaria approdasse alle semifinali, fermata dai compagni di società Marco Casella e Tiziano Catarin (12-8).

Si riprende alla grande

La Società Bocciofila Sfera di Lugano festeggia i suoi 90 anni con un tritico di assoluto valore. Si torna dalle vacanze con un calendario che propone subito il Campionato svizzero Veterani a coppie (sabato 20 agosto), gli Assoluti giovanili con il titolo individuale (domenica 21 agosto) e il Gran Premio Fontanaprint, gara internazionale a coppie che vedrà in lizza al Bocciodromo al Maglio di Canobbio, dal 22 al 26 agosto, pure diversi fra i migliori giocatori italiani. Per la società di Aldo Giannuzzi, membro di comitato FSB e presidente della Commissione Nazionale Giovanile, è addirittura in corso l'iscrizione di due coppie dall'India, ora al vaglio dei responsabili della CBI.



©GLAMILLA

Davide Bianchi con Gianinazzi al Pallino d'oro

INDIVIDUALE / Il campione del mondo torna a Budrione dove ha vinto nel 1998. Invitato anche il fuoriclasse della Ideal

Torna finalmente il 43. Pallino d'oro dopo una pausa di due anni dovuta alla pandemia. La parata di stelle, competizione internazionale a invito riservata a 32 fra i migliori giocatori al mondo, va in scena sabato 6 agosto a Budrione di Carpi. Il giorno seguente, come vuole la tradizione, si disputerà il Trofeo Rinascita, gara internazionale individuale per oltre 200 atleti.

Nell'albo d'oro che dal 1979 propone vincitori da urlo come D'Alessandro e Signorini (con il record assoluto di 5 successi a testa), Savoretti, Mussini e Bagnoli (3), Molinari, Formicone e D'Alterio (2), figura pure una data storica per la Svizzera, quando nel 1998 si impose Davide Bianchi, ancora oggi l'unico giocatore straniero che sia mai riuscito a vincere il «Pallino». Il mesolcinese sarà in ottima compagnia, considerato l'invito di un altro fuori-

classe elvetico, Aramis Gianinazzi. Per le loro società di appartenenza, la Condor Club 2000 di Cadempino e la Ideal di Coldrerio, si tratta indubbiamente di un grande onore. La gara modenese rappresenta per entrambi un appuntamento importante in vista dei Mondiali in Turchia.

Scicchitano (campione in carica), Nanni, Di Nicola, Viscusi, Savoretti, D'Alterio, Mussini, Signorini, Formicone, Cappellacci e due altri stranieri (l'austriaco Bauer e Frisoni di San Marino) spiccano sulla lista dei 32 selezionati. «Abbiamo dovuto spostare la data da gennaio ad agosto e siamo soddisfatti di poter riproporre il Pallino d'oro, fermo al 2020. La Svizzera, come da tradizione, presenta sempre giocatori di classe, Bianchi e Gianinazzi soddisfano appieno i requisiti richiesti», sottolinea Riccardo Armanini, a capo del comitato d'organizzazione del GS Rinascita.

Titolo e promozione valgono oro per l'intraprendente Verzaschese

SOCIETÀ / Il presidente Gianni Gnesa: «Ci aspettano nuove sfide in un 2023 ricco di novità»

Il titolo di categoria B nel Campionato ticinese per società e la conseguente promozione nell'élite cantonale costituiscono un risultato storico per la SB Verzaschese. Il sodalizio presieduto da Gianni Gnesa, che conta 21 tesserati, ha coronato quarant'anni di attività con una stagione da incorniciare. «Un onore iscrivere il nostro nome nell'albo d'oro. Un premio per la squadra e per tutti coloro che in questo lungo periodo hanno lavorato con impegno e dedicato il proprio tempo alla Verzaschese», precisa orgoglioso il presidente.

Una società di tradizione

Il commissario tecnico Flavio Sartori, coadiuvato da Michele Barloggio, ha forgiato un gruppo che si è fatto trovare pronto nel momento clou: 7-



Gnesa e Bozzotti hanno confermato al GP Malcantonese le ambizioni della Verzaschese.

©GLAMILLA

0 ai Massagnesi e 6-1 all'Aurora Losone nel girone di qualificazione; 3-3 e successo ai punti nei quarti con la Cercera, doppio 5-2 in semifinale e finale contro Malcantonese e Bleniese. La forza della squadra locarnese, in cui si è distinto l'ottimo Marco Bozzotti con dieci vittorie nelle sue dieci apparizioni (fra cui cinque nelle prove individuali), è stata straripante, tanto che una società di prestigio come la Cercera ha perso il treno verso il titolo già nei quarti. «Sono soddisfatto di aver battuto per 12-0 un giocatore esperto come Cardinale. Una vittoria che ci ha dato morale e un solido vantaggio per andare poi a vincere ai punti», sottolinea Bozzotti.

Esperienza e crescita

Questo titolo ticinese rilancia le ambizioni della Verzaschese. Il presidente Gianni Gnesa, valido giocatore, è fiducioso per l'immediato futuro: «Ci sentiamo maggiormente responsabilizzati. È un'ottima opportunità per un'ulteriore crescita al fianco delle squadre più blasonate. I mesi a venire saranno per noi molto stimolanti e la motivazione è data anche dalla nostra tradizionale gara del circuito FBTI, che proporremo quest'anno in

una forma ampliata. Dal 22 al 25 novembre organizzeremo due Memorial, «Gigetto» Rossi e Jenny Molteni-Drew, nelle specialità individuale per la categoria A e coppia nella categoria B», precisa Gnesa.

Il numero uno della Verzaschese, che sabato ha conquistato un brillante terzo posto nel GP Malcantonese proprio insieme a Marco Bozzotti, è fiducioso. Del resto, il suo compagno è abituato alle competizioni vere, lui che è marito di Vania Martinoni (giunta quinta ai Mondiali 2005 di Detroit) e che ha sfiorato l'impresa ai Campionati Svizzeri di categoria B del 2021, superato nei quarti dal futuro vincitore assoluto Laura per 12-11.

Le imprese nella vita

Marco Bozzotti, che a livello giovanile ha vestito la maglia rossocrociata, si dedica oggi soprattutto alla famiglia e al suo lavoro di consulente di vendita per il celebre sommelier Paolo Basso. «Mi rimane poco tempo per le gare, anche se mi diverto ancora in una squadra che si propone come l'Atalanta delle bocce. A gennaio arriverà il nostro secondogenito dopo Alex (4 anni) e la «partita» con Vania è la più bella della vita». **R.P.**

Gli ultimi raduni di agosto fanno alzare la temperatura

NAZIONALE / Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte dirameranno la lista per i Mondiali di Mersin entro la fine del mese. In Turchia ci saranno quattro uomini e quattro donne in corsa per sette medaglie di specialità fra cui la coppia mista

Romano Pezzani

Il conto alla rovescia è agli sgoccioli. La Turchia si profila già all'orizzonte, tanto che entro la fine di questo torrido mese i commissari tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte delinearanno il volto della Svizzera che parteciperà ai Mondiali di fine ottobre a Mersin. L'ultimo raduno per diramare la lista ufficiale degli otto convocati (quattro uomini e quattro donne) è fissato per sabato 27 agosto.

Donne in rivoluzione

Maurizio Dalle Fratte ha voluto «rivoluzionare» il programma del ritiro finale, convocando sei ragazze «sparing»: Giorgia Cavadini (che fa già parte della spedizione Under 18) con altre cinque esperte quali Loredana Cattaneo, Monica Buob, Sonia Cinicola, Rosaria Cadei e Graziella Rapaglia.

«Ho approfittato della gara nazionale del giorno dopo per trasformare Schmerikon in un doppio appuntamento di particolare intensità, proprio quella che ci aspetterà ai Mondiali sull'arco di ogni giornata».

Prevedo di far disputare 10 gare il sabato, oltre alla competizione della domenica. Questo mi permetterà di prendere le decisioni definitive con diversi riscontri supplementari. Le mie ragazze meritano di restare in corsa fino all'ultimo, in quanto ognuna di loro ha lavorato in maniera impeccabile», sottolinea il ct rossocrociato di Coldrerio.



Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte, i timonieri della Nazionale rossocrociata.

©GLAMILLA

Vacanze e straordinari

Nelle due settimane in corso, che il calendario ha dedicato al consueto periodo di vacanza, Maurizio Dalle Fratte ha intensificato la sua preparazione, organizzando quattro sedute di allenamento che hanno registrato la partecipazione di tutte le convocate. Solo Alice Bernaschina sarà assente a Schmerikon per questioni personali, peraltro già annunciate e accettate tempo fa dal numero uno della Nazionale femminile. «Confesso che sarà una scelta tutt'altro che facile in quanto non esiste nemmeno una delle sei ragazze entusiaste e sempre professionali che possa demeritare la maglia delle quattro selezionate per i Mondiali in

Turchia. La scelta della candida alla coppia mista andrà valutata in seguito alle convocazioni di Luca Rodoni», precisa Dalle Fratte.

Giovani frizzanti

In ambito maschile i tagli da operare sono addirittura cinque su nove. Per il pacato ct di Comano, che ha puntato su giovani frizzanti come Ryan Delea, Alessandro Eichenberger, Vasco Berri, Gregory Bianchi e il loro alfiere Aramis Gianinazzi, l'aiuto degli esperti (guidati da Davide Bianchi) è stato fondamentale e va dato atto a Tiziano Catarin, Luca Lorenzetti e Valentino Ortellì di aver svolto un grande lavoro di squadra. Luca Rodoni è un coach orgoglioso, oltre-

tutto alla sua prima esperienza in questa veste. «Il prossimo raduno di Lugano è il quarto e naturalmente il più atteso per le convocazioni, ma tutti hanno già onorato la maglia per l'impegno e lo spirito di gruppo che hanno mostrato sull'arco di questi cinque mesi di lavoro. La lista è un passaggio obbligato del regolamento internazionale, abbiamo affrontato questo approccio con la serenità di chi punta in alto come Svizzera».

Insieme per la Coppa

Il commissario tecnico della Nazionale maschile sarebbe fra i primi convocati se non avesse rinunciato al suo ruolo di ottimo giocatore: «Quella del ct è una veste appassionante, in cui sono stato accolto con entusiasmo e rispetto. Ho subito cercato una comunicazione chiara e aperta, lasciando all'impegno e alla concentrazione anche momenti di divertimento. Sono fiducioso per la Turchia». Individuale, coppia e coppia mista: tre discipline in cui i rossocrociati possono puntare a una medaglia. Il presente, per il momento, resta legato alla Coppa Svizzera, in cui Rodoni e Dalle Fratte saranno schierati come atleti dal ct Fausto Piffaretti. «Con Maurizio ne ho già vinta una e sono contento di ritrovarlo in squadra il prossimo settembre a Zurigo». Felice anche il suo collega di Nazionale: «Luca è forte, il Ticino può puntare al successo. Pure io sono particolarmente motivato», conclude il leader della San Gottardo.



Esperienza e classe hanno agevolato l'inserimento di diversi giovani
Luca Rodoni
ct Nazionale maschile



Le ragazze meritano tutte la maglia di titolari e la scelta è davvero difficile
Maurizio Dalle Fratte
ct Nazionale femminile

I convocati

NAZIONALE MASCHILE

Lugano, 27 agosto 2022	
Davide Bianchi	Condor Club 2000
Gregory Bianchi	Condor Club 2000
Vasco Berri	Torchio
Tiziano Catarin	Stella Locarno
Ryan Delea	Torchio
Alessandro Eichenberger	Ideal
Aramis Gianinazzi	Ideal
Luca Lorenzetti	Torchio
Valentino Ortellì	Torchio
Commissario tecnico	Luca Rodoni



NAZIONALE FEMMINILE

Schmerikon, 27 agosto 2022	
Sandra Bettinelli	Riva San Vitale
Samanta Ferrazzini	La Gerla
Anna Giamboni	La Gerla
Susy Longoni	La Gerla
Laura Riso	La Gerla
Giorgia Cavadini	La Gerla
Loredana Cattaneo	Bleniese
Monica Buob	Feldmühle
Sonia Cinicola	Dietikon
Rosaria Cadei	Stella Locarno
Graziella Rapaglia	Dietikon
Commissario tecnico	Maurizio Dalle Fratte

COPPA SVIZZERA

Zurigo, 3-4 settembre 2022	
Selezione Ticino	
Luca Rodoni	Torchio
Maurizio Dalle Fratte	San Gottardo
Valentino Ortellì	Torchio
Alessandro Eichenberger	Ideal
Ryan Delea	Torchio
Commissario tecnico	Fausto Piffaretti



L'inevitabile emozione del Pallino d'oro frena Aramis Gianinazzi e Davide Bianchi

INTERNAZIONALE / Caparbia reazione del mesolcinese dopo l'immediata eliminazione insieme al giovane della Ideal

La delegazione svizzera di Budrione si scontra con la realtà titanica del movimento italiano e il solo Davide Bianchi si difende a denti stretti nella prestigiosa rassegna modenese, nonostante un'entrata in materia più che laboriosa del sabato. Caparbio pure Aramis Gianinazzi, che sfiora l'impresa contro il campione in carica del Pallino d'oro Giovanni Scicchitano. Coraggiosa esperienza per Marco Bucchieri (oro nel Campionato svizzero B di Rancate), il nazionale Gregory Bianchi, il ct della San Gottardo Marco Ferrari e Amos Bongio della Sfera.

Due vittorie in Rinascita

Unico straniero ad aver vinto il Pallino d'oro nel 1998 negli oltre quarant'anni di storia del torneo più ambito d'Italia, questa volta Davide Bianchi ha

mancato l'entrata in materia della gara a soli 10 punti, ritrovandosi sotto 2-8 contro Luigi Coppola della Kennedy di Napoli. Il duplice campione del mondo è apparso nervoso e impreciso, anche se grazie alla sua grinta è riuscito a rimontare fino al 6-9, prima di arrendersi sul definitivo 10-6.

Il mesolcinese ha reagito il giorno seguente nel Trofeo della Rinascita, che schierava 306 iscritti. Davide Bianchi ha superato due turni per poi inchinarsi a uno dei giocatori ancora oggi fra i più forti del panorama mondiale, Giampaolo Signorini, nel cui palmarès spiccano due ori iridati e un titolo europeo. Il punteggio finale di 12-10 testimonia la caparbia prestazione dell'esponente della Condor Club 2000 di Cadempino nel torneo vinto da Alfonso Nanni su Daniel Palazzi (12-11)



Aramis Gianinazzi e Davide Bianchi, i due invitati per la Svizzera.

Partenza incoraggiante

La gara regina di Budrione, rinviata lo scorso di mese gennaio a causa della pandemia, ha proposto un grintoso Aramis Gianinazzi, l'altra punta di diamante della nostra Nazionale. Il giovane della Ideal si è tro-

Il campione in carica

Giovanni Scicchitano e Luigi Coppola fermano in entrata i nostri esponenti

vato subito di fronte il campione in carica Giovanni Scicchitano della Possaccio, la società per la quale ha disputato il campionato italiano Juniors 2022 pure Ryan Regazzoni della Sfera. Aramis è partito alla grande e si è portato in quattro mani sul 6-2, prima di sbagliare un tiro decisivo al volo che ha favorito il repentino rientro sul 6-6 del suo quotato avversario. Scicchitano ha approfittato anche di uno sfortunato pallino di Gianinazzi sul 7-7 (colpito in pieno ma rimbalzato male) e di un paio di altre sbavature di raffa del campione ticinese per andare a chiudere sul 10-8.

Il Pallino d'oro 2022 ha incontrato Gaetano Miloro della Vigasio di Verona, ha battuto in finale per 12-5 Giuseppe D'Alterio della Giorgione3villese di Treviso, già vincitore di due edizioni.

La Svizzera promuove Jacopo Faul per Nonella

UNDER 18 /

Faul parteciperà ai Mondiali Under 18 al posto di Giona Nonella, che questo weekend doveva essere a Roma, dove la FSB aveva deciso la prova dei campi per i selezionati di Marco Regazzoni. «Jacopo, che è rimasto a casa per l'impossibilità di riorganizzare la delegazione in tempi così stretti, ha subito confermato la sua adesione e completa quindi la rosa composta da Giorgia Cavadini, Ryan Regazzoni, Gioele Bianchi e Numa Cariboni». Il ct rossocrociato, che ha preso atto della decisione di Nonella di voler dare la priorità alla pratica dell'hockey, è soddisfatto del viaggio a Roma. «Una presa di contatto che ci voleva, ora sappiamo che tipo di superficie ci aspetta».

Nasce il Sorriso più bello per gli atleti della Svizzera

INIZIATIVA / Fiorenzo Guggiari ha ottenuto un importante riconoscimento dalla Federazione I giocatori con disabilità intellettive e relazionali DIR figureranno fra i tesserati per la FSB

Romano Pezzani

La massima concentrazione prima dell'accosto, poi la bocce scorre verso il punto decisivo che vale la medaglia d'oro. Una gioia immensa per la vittoria negli Special Olympics Regional Games di Lugano conquistata da Loris Genini del Gruppo Sport Inclusivo Tre Valli di Biasca. La disabilità mentale riserva i traguardi più belli anche a chi può praticare lo sport a livello competitivo grazie a volontari qualificati. Fiorenzo Guggiari di Olivone è uno di loro e lavora con passione per far crescere un movimento sempre più attivo.

Progetto coinvolgente

Guggiari, 62 anni, vanta una brillante carriera come accostatore e centroterno, lui che ha vinto un Campionato svizzero a terna (con il papà Armando ed Ernesto Lombardo), una Coppa Svizzera e diversi podi nazionali nelle tre specialità. Oggi «Fiore» si dedica ai ragazzi del Gruppo Sport Inclusivo Tre Valli e ha realizzato un progetto che entusiasma i vertici del boccismo federale: la Società Boccifila Sorriso. «In Ticino - precisa Guggiari - ci sono quattro associazioni che propongono questo sport. Oltre al nostro GSITV, che conta una quindicina di affiliati, Gruppo Sport Integrato del Bellinzonese (10), Sport is Life di Lugano (12) e Sport Insieme Mendrisiotto (12) coinvolgono attivamente i giocatori di bocce e sono aperti a valutare un'adesione alla nuova società. Poschiavo (8) e Sargans (10) completano un panorama nazionale in continua crescita».



Fiorenzo Guggiari (nel riquadro) con il suo giocatore Loris Genini del GSITV di Biasca.

È ufficiale

Oggi viene creata la nuova società

Assemblea costitutiva

L'assemblea costitutiva della Società Boccifila Sorriso è prevista stasera e verrà regolarmente affiliata a FBTI e FSB, i cui vertici si sono già espressi favorevolmente alla presentazione del progetto da parte di Fiorenzo Guggiari, responsabile della Sezione Bocce del GSITV di Biasca. Con un graduale inserimento delle associazioni interpellate, l'obiettivo del 2022 è quello di tesserare gli atleti attivi in Ticino.

Pieno sostegno

Il progetto di Fiorenzo Guggiari, aiutato da Nello Ranzoni (suo vice del GSITV e monitore responsabile del GSIB Bellinzona), ha subito raccolto i consensi della Federazione ticinese e di quella svizzera. «Un'iniziativa da sostenere su tutta la linea, i tesserati della SB Sorriso figureranno nella lista ufficiale della FSB e potranno disputare un regolare campionato», sottolinea il presidente federale Giuseppe Cassina, che ha designato Guggiari come il successore di Moreno Longoni alla testa della commissione DIR (atleti con disabilità intellettive e relazionali). «Per me è un grande onore - sorride Fiorenzo - perché Moreno ha svolto un grande lavoro a ogni livello».

Torneo dell'Amicizia

Il Gruppo Sport Inclusivo Tre Valli, che da oltre un ventennio organizza settimanalmente gli allenamenti per i suoi giocatori durante l'anno scolastico, propone il clou della stagione con il Torneo dell'Amicizia, un appuntamento tradizionale. La competizione internazionale per atleti con disabilità mentale si svolge sull'arco di due giorni al Bocciodromo Rodoni di Biasca. «È già tutto pronto per l'edizione 2022 del 24 e 25 settembre. Le gare sono molto sentite e i partecipanti apprezzano pure gli spazi in comune come i pranzi e la tanto attesa premiazione, un vero e proprio momento di gioia», conclude Fiorenzo Guggiari e il suo collega Nello Ranzoni.

Per informazioni: Fiorenzo Guggiari 079 345 78 30.



Aldo Giannuzzi e Marco Regazzoni.

© GLAMILLA

La Sfera fa 90 e cala un tris d'eccezione

GIUBILEO / Tre gare di assoluto valore per la società del nuovo presidente Marco Regazzoni e di Aldo Giannuzzi

Il Campionato svizzero individuale riservato ai giovani di domenica prossima, che segue come da tradizione l'assegnazione del titolo nazionale Veterani a coppie (in programma il sabato), lancia la nuova presidenza di Marco Regazzoni alla Sfera. Il commissario tecnico della Nazionale Under 18, subentrato al compianto Moreno Longoni, non poteva avere un debutto ufficiale più stimolante, che culminerà il 26 agosto con il Gran Premio Fontanaprint, la gara internazionale a coppie. Un onore che coinvolge anche Ryan Regazzoni, visto che papà e figlio (con Aldo Giannuzzi rispettivamente Amos Bongio) sono iscritti all'appuntamento clou di questo eccezionale tritico con cui la Sfera vuole festeggiare il 90° di fondazione.

«È un momento particolarmente emozionante per la nostra società - sottolinea Aldo Giannuzzi - e siamo pronti a

vivere tre eventi di qualità. La presenza di alcuni fra i più forti giocatori italiani (fra i quali i campioni in carica Paone-Andreani) e di due coppie provenienti dall'India (che per ora hanno potuto confermare la loro adesione) daranno quel tocco in più d'internazionalità al GP Fontanaprint che animerà il Centro Nazionale al Maglio da lunedì 22 agosto».

La rappresentanza ticinese è sempre massiccia e segna il ritorno di Aramis Gianinazzi al fianco di Alessandro Eichenberger. Tra i big anche Eric Klein, Luca Rodoni con Vasco Berri e Luigi Sala con Moris Gualandris, i vincitori dell'ultima gara del GP Malcantonese.

Pienamente motivati anche i giovani cugini Giona Nona e Numa Cariboni, in lizza già la domenica con Gioele Bianchi e Jacopo Faul per il titolo nazionale Under 18, mentre Ryan Regazzoni è in serito per l'oro negli Under 15.

Vieni anche tu a scoprire le bocce Tanti giochi e tanto divertimento

EVENTO / Partecipazione gratuita per tutti i bambini alla giornata del 3 settembre a Lugano

Il gioco va inteso come partecipazione e creatività, stimolazione dell'intelligenza e dell'attenzione, del pensiero e della volontà e quindi come potente mezzo educativo. La giornata promozionale del gioco delle bocce, in programma sabato 3 settembre 2022 al Centro Nazionale al Maglio di Lugano-Cannobbio, vuole aprirsi ai bambini che desiderano avvicinarsi a questo sport.

Esperti a livello svizzero

La SB Pregassona, organizzatrice dell'evento, potrà avvalersi dei maggiori esperti in materia a livello nazionale quali Efreim Guidali e i responsabili della Scuola bocce San Gottardo di Chiasso, che hanno curato per la Federazione Svizzera un opuscolo rivolto alle società che



Anche il rossocrociato Ryan Regazzoni sarà fra i nazionali U18 che accoglieranno i bambini. © GLAMILLA

intendono organizzare dei corsi a favore dei giovani. «Lo scopo è quello di insegnare le bocce, cercando di privilegiare innanzitutto il gioco come divertimento. Impariamo a giocare con i bambini sentendoci partecipi del loro percorso educativo, della loro crescita e del loro benessere». Il principio consiste nell'insegnare a praticare questo sport attraverso dei giochi preparatori, senza dimenticare proposte adeguate a uno sviluppo motorio e somatico armonioso, evitando le limitazioni che una specializzazione precoce può procurare, a privilegio della fonte di gioia che sempre si accompagna al gioco del fanciullo.

Nazionali U18 presenti

I protagonisti della giornata promozionale del 3 settembre non sono dunque chiamati a scendere subito in campo per una partita vera e propria, bensì potranno cimentarsi in una serie di percorsi che favoriranno un primo approccio alle bocce, che comprende giochi e divertimento per i più piccoli. Al termine delle attività, che saranno seguite da monitori esperti, tutti potranno assistere a un incontro vero e

proprio fra i talenti della Nazionale svizzera, che dal 19 al 25 settembre parteciperanno al Campionato del mondo Under 18. «I giovani rossocrociati seguiranno i partecipanti sull'arco della giornata e saranno in campo al loro fianco durante i vari esercizi», precisa Aldo Giannuzzi, presidente della Commissione Nazionale Giovanile. Saranno schierati pure alcuni bambini delle varie scuole bocce del Ticino.

In campo con i genitori

La partecipazione degli adulti sarà il momento clou del pomeriggio, dopo il pranzo offerto ai bambini, che potranno divertirsi sul campo insieme ai loro genitori. La fase di gioco con mamme e papà è sempre particolare ed è il modo più coinvolgente per concludere una giornata che vuole essere un bel ricordo anche per le famiglie.

ISCRIZIONE GRATUITA

L'iscrizione, gratuita, è aperta a tutti dai 7 ai 12 anni. Si consiglia di annunciarsi al più presto per ragioni organizzative. Telefono e WhatsApp 076 342 13 14 - E-mail ticinobocce@gmail.com. PER I PARTECIPANTI CI SARÀ UN GADGET E UNA SORPRESA.